

ChemStation Agilent per sistemi LC e CE



**Installazione della
ChemStation**

Informazioni legali

© Agilent Technologies, Inc. 1994-2007, 2008

Nessuna parte di questo manuale può essere riprodotta in alcun formato o con alcun mezzo (inclusa l'archiviazione e la scansione elettroniche o la traduzione in una lingua straniera) senza previo consenso scritto di Agilent Technologies, Inc. secondo le disposizioni di legge sul diritto d'autore degli Stati Uniti, internazionali e locali applicabili.

Codice del manuale

G2170-94025

Edizione

7/2008

Stampato in Germania

Agilent Technologies
Hewlett-Packard-Strasse 8
76337 Waldbronn

Solo per ricerca.

Non utilizzabile nelle procedure diagnostiche.

Garanzia

Le informazioni contenute in questo documento sono fornite allo stato corrente e sono soggette a modifiche senza preavviso nelle edizioni future. Agilent non rilascia alcuna altra garanzia, esplicita o implicita, comprese le garanzie implicite di commerciabilità ed idoneità ad uno uso specifico, relativamente al presente manuale e alle informazioni in esso contenute. Salvo il caso di dolo o colpa grave, Agilent non sarà responsabile di errori o danni diretti o indiretti relativi alla fornitura o all'uso di questo documento o delle informazioni in esso contenute. In caso di separato accordo scritto tra Agilent e l'utente con diverse condizioni di garanzia relativamente al contenuto di questo documento in conflitto con le condizioni qui riportate prevarranno le condizioni dell'accordo separato.

Licenze tecnologia

I componenti hardware e o software descritti in questo documento vengono forniti con licenza e possono essere utilizzati o copiati solo in conformità ai termini di tale licenza.

Limitazione dei diritti sul software

Qualora utilizzato in esecuzione di un contratto o subcontratto con un ente statunitense, il software è consegnato in licenza quale "software per uso commerciale" come definito nel DFAR 252.227-7014 (Giugno 1995) o come "prodotto commerciale" in conformità con quanto specificato nel documento FAR 2.101(a) oppure come "software per uso limitato" in conformità a quanto definito nel documento FAR 52.227-19 (Giugno 1987) o in qualsiasi altra norma o clausola di contratto equivalente.

L'uso, la duplicazione o la divulgazione del software è soggetta ai termini della licenza commerciale standard di Agilent; enti ed agenzie non-DOD del governo degli Stati Uniti avranno solo dei Diritti Ristretti come definiti nel FAR 52.227-19(c)(1-2) (Giugno 1987). Gli utenti degli Stati Uniti avranno solo i Diritti Limitati definiti nel FAR 52.227-14 (Giugno 1987) o DFAR 252.227-7015 (b)(2) (Novembre 1995), come per qualsiasi dato tecnico.

Indicazioni di sicurezza

AVVERTENZA

L'indicazione **AVVERTENZA** segnala un rischio. Richiama l'attenzione su una procedura operativa o analoga operazione che, se non eseguita correttamente o non rispettata, può provocare danni al prodotto o la perdita di dati importanti. Non eseguite mai alcuna operazione ignorando l'**AVVERTENZA**, fatelo solo dopo aver compreso e applicato completamente le indicazioni di Agilent.

ATTENZIONE

L'indicazione **ATTENZIONE** segnala un rischio serio. Richiama l'attenzione su una procedura operativa o analoga operazione che, se non eseguita correttamente o non rispettata,

Sommaro

- 1 Introduzione 5**
 - Struttura della ChemStation Agilent 6
 - Prima di iniziare 8

- 2 Preparazione all'installazione 11**
 - Requisiti per il PC 13
 - Requisiti del sistema operativo 18
 - Requisiti firmware per gli strumenti 20
 - Comunicazione LAN 25
 - Comunicazioni GPIB e USB-GPIB 38
 - Comunicazione tra gli strumenti 43

- 3 Installazione della ChemStation Agilent 51**
 - Sguardo d'insieme 52
 - Installazione iniziale 53
 - Aggiunta di strumenti a un'installazione esistente 64
 - Aggiornamento da versioni precedenti 66
 - Disinstallazione della ChemStation Agilent 90

- 4 Configurazione degli strumenti 93**
 - Informazioni su Configuration Editor della ChemStation Agilent 94
 - Uso di Configuration Editor della ChemStation Agilent 95
 - Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi GC (6890, 6850 e 5890/4890) 98
 - Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi di analisi dei dati 102
 - Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi di interfaccia A/D 35900E 104
 - Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi LC 109
 - Modifica dei percorsi dei file del metodo, della sequenza e dei dati 113

- 5 Verifica e avvio della ChemStation Agilent 115**
 - Verifica dell'installazione della ChemStation Agilent 116

Qualificazione del funzionamento/Verifica delle prestazioni (OQ/PV, Operation qualification / Performance verification) 121

Qualificazione del funzionamento: test di verifica della ChemStation Agilent 122

6 Risoluzione dei problemi 125

Riparazione dell'installazione della ChemStation 127

Risoluzione dei problemi di comunicazione LAN 130

Soluzione di problemi di interfaccia GPIB 132

Problemi di avvio del software 134

Problemi di stampa 141

Problemi del computer 146

Problemi di avvio su strumenti per cromatografia liquida 148

Uso dell'utilità WinDebug 150

Acquisizione di informazioni sul sistema con Windows XP 153

7 Storico degli aggiornamenti – Versioni precedenti delle ChemStation A/B 155

Introduzione 156

ChemStation Agilent ciclo di versioni A 157

ChemStation Agilent ciclo di versioni B 162

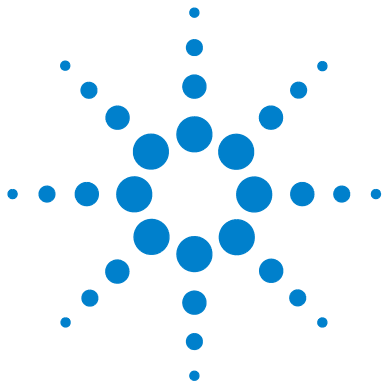
8 Risorse supplementari 165

Convenzione sui codici di revisione per la ChemStation Agilent 166

Centro Servizi Clienti AgilentTechnologies 167

Contenuto del DVD della ChemStation Agilent 169

Prodotti di apprendimento 172



1 Introduzione

Struttura della ChemStation Agilent 6

Moduli aggiuntivi di valutazione dati 6

Prima di iniziare 8



Struttura della ChemStation Agilent

La ChemStation Agilent per GC, LC, LC/MS, CE e A/D è stata progettata come una serie di moduli software per il controllo dello strumento, l'acquisizione e l'analisi dei dati e la stesura di rapporti di stampa. Moduli a strumento singolo specifici per le singole tecniche forniscono capacità di controllo per una determinata tecnica di separazione, es. per un gascromatografo o per un cromatografo liquido. Le configurazioni a strumento singolo possono essere espansive aggiungendo un ulteriore modulo di controllo dello strumento. Con questo tipo di approccio una ChemStation Agilent è in grado di controllare più sistemi analitici, es. due cromatografi con la stessa tecnica di separazione o con tecniche diverse.

Per CE/MS e LC/MS il sistema del PC non supporta strumenti aggiuntivi. Per CE, eventuali strumenti aggiuntivi per CE, LC o GC sono supportati solo come strumenti coesistenti sullo stesso PC, ma l'esecuzione contemporanea non è supportata.

È consigliabile controllare attentamente i requisiti di memoria per ogni strumento aggiuntivo (consultare la sezione [“Requisiti per il PC”](#), pagina 13).

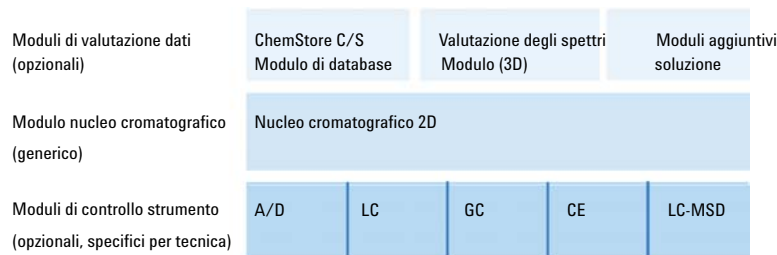


Figura 1 Architettura di un modulo della ChemStation

Moduli aggiuntivi di valutazione dati

I dati acquisiti sono in genere a due dimensioni (2D), cioè danno la misura della risposta del rivelatore nel tempo. I rivelatori spettroscopici sono in grado di elaborare dati tridimensionali (3D) misurando ulteriormente la risposta del rivelatore su un terzo asse (es. lunghezza d'onda o intervallo di massa). Il

modulo di valutazione spettri opzionale che consente di analizzare i dati 3D e stendere rapporti di stampa; è compreso nei moduli CE/MS mentre è opzionale per i moduli LC.

Il database Agilent ChemStore è un modulo di gestione e archiviazione dei risultati che può essere aggiunto a qualsiasi tecnica di separazione.

La ChemStation Agilent è in grado di controllare fino a quattro strumenti. Il numero di moduli consentiti per ogni strumento dipende dal modulo di comunicazione utilizzato. Per informazioni sui limiti di configurazione, consultare la sezione [Table 2](#), pagina 16. Per CE/MS e LC/MS il sistema del PC non supporta strumenti aggiuntivi. Per CE, eventuali strumenti aggiuntivi per CE, LC o GC aggiuntivi sono supportati solo come strumenti coesistenti sullo stesso PC, ma l'esecuzione contemporanea non è supportata.

È consigliabile controllare attentamente i requisiti di memoria per ogni modulo di valutazione dati aggiuntivo. Per ulteriori informazioni sulle configurazioni supportate e i requisiti necessari per il PC, consultare la sezione [“Requisiti per il PC”](#), pagina 13.

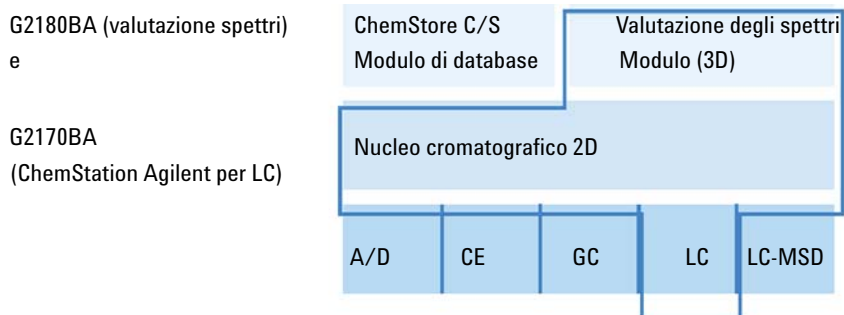


Figura 2 Combinazione di moduli

Prima di iniziare

Prima di installare il software della ChemStation Agilent, configurare il PC come indicato di seguito:

- 1** Mantenere il PC scollegato da Internet durante l'intera fase di installazione. Si consiglia di installare le protezioni di sicurezza più recenti supportate da Agilent e le definizioni dei virus aggiornate prima di collegarsi a qualsiasi rete.
- 2** Verificare che il PC risponda ai requisiti minimi pertinenti.
- 3** La ChemStation Agilent comunica tramite LAN o interfaccia di comunicazione GPIB (General Purpose Interface Bus). Impostare il canale di comunicazione tra lo strumento e il PC come descritto nel “[Comunicazione LAN](#)”, pagina 25 e “[Comunicazioni GPIB e USB-GPIB](#)”, pagina 38.
- 4** Impostare le comunicazioni per lo strumento come descritto nel “[Comunicazione tra gli strumenti](#)”, pagina 43.
- 5** Accedere a Windows con privilegi di amministratore.
- 6** Dal pannello di controllo, impostare le opzioni internazionali e la lingua su Inglese (US). Se si sceglie un'altra lingua, è necessario anche configurare le impostazioni descritte di seguito.
 - Simbolo decimale = . (punto)
 - Simbolo di raggruppamento caratteri = , (virgola)
 - Separatore di elenco = , (virgola)
- 7** Nella scheda Avanzate delle opzioni internazionali e della lingua del pannello di controllo impostare la lingua per programmi non Unicode su Inglese (US)
- 8** Disattivare le impostazioni di gestione avanzata dell'energia elettrica sul computer, quali la funzione di standby e di congelamento del sistema.

NOTA

Per ulteriori informazioni sull'ottimizzazione del funzionamento in Windows XP o Windows Vista, attenersi alle istruzioni riportate nel documento *Configure and Maintain Your ChemStation Computer* (Configurazione e gestione del computer della ChemStation), disponibile in formato PDF nel DVD della ChemStation Agilent. Vengono descritte le impostazioni di sistema richieste per garantire le migliori prestazioni della ChemStation.

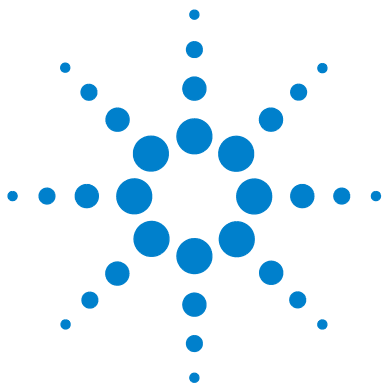
NOTA

Se si esegue l'aggiornamento del software della ChemStation, è possibile che sia necessario apportare modifiche al sistema operativo e all'hardware prima dell'installazione del nuovo software.

Per informazioni dettagliate sulla preparazione del PC per l'aggiornamento, leggere il documento *Upgrade Preparation Guide for Agilent ChemStation B.04.xx* (Guida alla preparazione dell'aggiornamento per la ChemStation Agilent B.04.xx). La documentazione è disponibile in formato cartaceo e in formato PDF nella directory dei manuali presente nel DVD della ChemStation Agilent.

1 **Introduzione**

Prima di iniziare



2 Preparazione all'installazione

Requisiti per il PC	13
Requisiti per il PC	13
Computer non HP	14
Stampanti compatibili con la ChemStation Agilent	14
Sistemi di gestione avanzata dell'energia (non supportati dall'hardware analitico)	16
Numero di strumenti supportati	16
Requisiti del sistema operativo	18
Nomi di file e convenzioni per la denominazione	19
Requisiti firmware per gli strumenti	20
Requisiti firmware per strumenti LC	20
Requisiti firmware per strumenti CE	24
Comunicazione LAN	25
Informazioni sulla LAN	25
Uso di reti LAN per la comunicazione	26
Installazione di componenti LAN per la comunicazione	26
Comunicazioni GPIB e USB-GPIB	38
Uso della comunicazione GPIB e USB-GPIB	38
Scheda di interfaccia GPIB Agilent 82350 A/B	39
Installazione e configurazione della scheda di interfaccia GPIB Agilent	40
Configurazione e installazione dell'interfaccia USB-GPIB Agilent 82357A/B e del relativo driver	42
Comunicazione tra gli strumenti	43
Collegamento di un cromatografo liquido Agilent Serie LC 1100/1200 alla ChemStation Agilent	43
Collegamento di un LC HP 1090 alla ChemStation Agilent	44
Collegamento di strumenti diversi alla ChemStation Agilent	45



2 Preparazione all'installazione

Prima di iniziare

Collegamento di uno strumento CE Agilent al computer della ChemStation Agilent (con GPIB) [47](#)

Collegamento di un sistema MSD/MS Agilent [49](#)

Requisiti per il PC

Requisiti per il PC

I requisiti hardware *minimi* per il software della ChemStation di Agilent Technologies (versione B.04.01) sono:

- Un PC con processore Intel Pentium IV (1,5 GHz per Windows XP, 3,4 Ghz single core per Windows Vista)
- Monitor con risoluzione SVGA 1280 x 1024, 16 mila colori o superiore
- Disco rigido da 40 GB (con 600 MB di spazio libero) per Windows XP, disco rigido da 160 GB per Windows Vista
- Unità DVD-ROM
- RAM da 512 MB per Windows XP, RAM da 1 GB per Windows Vista
- Dispositivo di puntamento compatibile MS Windows
- LAN = standard Ethernet IEEE 802.3 10/100 Base-T
- Cavi LAN tra hub e schede LAN UTP di categoria 4 o superiore con connessioni RJ-45
- Lunghezza massima supportata per i cavi = 100 metri
- Stampante PCL 5c, 5e, 5.02 o 6 compatibile con il sistema operativo
- Sistema operativo Microsoft Windows XP Professional (Service Pack 3) o Windows Vista Business Professional (Service Pack 1)
- Supporto per il protocollo TCP/IP installato se si utilizzano comunicazioni tramite LAN
- Se si utilizza la comunicazione GPIB: scheda GBIB 82350 (modello A o B) o interfaccia USB-GPIB 82357 (modello A o B), in base al PC in uso e Agilent IO Libraries Suite 15.0; per istruzioni sull'installazione di IO Libraries Suite, fare riferimento alla cartella Manuals\Installation del DVD di ChemStation.

Tutto l'hardware del PC e le periferiche devono essere contenuti nella lista di compatibilità hardware di Microsoft (HCL) disponibile sul sito Web Microsoft (<http://www.microsoft.com>). Se l'hardware non è contenuto nella lista HCL, è possibile che il sistema non funzioni correttamente con il software della ChemStation Agilent.

Computer non HP

La ChemStation Agilent è progettata per funzionare correttamente con moltissimi personal computer compatibili, dotati di accessori e periferiche che rispondano agli standard di programmazione Intel per piattaforme PC e sistemi operativi Microsoft Windows.

Tuttavia, Agilent ha testato il software della ChemStation Agilent principalmente su unità HewlettPackard/Compaq. Tutte le informazioni di configurazione riportate in questo manuale si applicano a computer Hewlett-Packard/Compaq Kayak, Vectra ed EVO e potrebbero non essere ottimizzate per PC di altre marche. La configurazione standard dell'interfaccia GPIB, ad esempio, può provocare conflitti con la configurazione di memoria di computer non HP. Schede di interfaccia accessorie aggiuntive possono causare incompatibilità di risorse collegate all'hardware (porte di I/O, parametri di interrupt, canali DMA).

Se si utilizzano computer non Hewlett-Packard, è consigliabile usare il programma di configurazione fornito dal produttore per impostare il computer e controllare la relativa documentazione per eliminare conflitti di risorse durante la procedura di configurazione del PC e in particolare dell'interfaccia GPIB.

Stampanti compatibili con la ChemStation Agilent

La ChemStation Agilent è progettata per funzionare con stampanti compatibili con il sistema operativo usato. Le stampanti devono essere collegate ad una porta locale (preferibilmente parallela) o ad una porta in rete sul PC. Le stampanti a porta seriale sono supportate dal sistema operativo ma possono presentare notevoli limiti di velocità. Le stampanti in rete devono essere condivise tramite un server di rete che utilizza un apposito protocollo supportato dal sistema operativo Microsoft. È consigliabile utilizzare stampanti capaci di interpretare un linguaggio in codice di commutazione (ad esempio PCL) o un linguaggio di descrizione pagina (ad esempio PostScript®). Le stampanti basate su host (ad esempio stampanti GDI o PPA) richiedono alla CPU un carico maggiore di elaborazione e sono sconsigliate per le sessioni in linea della ChemStation Agilent.

Per ottenere risultati di stampa ottimali con la ChemStation Agilent, utilizzare stampanti HP LaserJet. Se la quantità di documenti da stampare è limitata, è possibile utilizzare anche stampanti HP DeskJet ad alte prestazioni. Per ulteriori informazioni sulle ultime versioni consigliate di driver per stampanti, controllare i file readme.txt.

Agilent Technologies non ha collaudato tutte le possibili combinazioni di stampanti e relativi driver in ambiente Windows. I risultati e le prestazioni di stampa possono variare con stampanti di altri produttori e relativi driver.

Le stampanti elencate nella [Table 1](#), pagina 15 sono state accuratamente testate e hanno dato risultati ottimi fino al momento della stampa di questo manuale.

Tabella 1 Stampanti collaudate con esito positivo

Modello di stampante	Note sul driver
HP LaserJet 4050 e HP LaserJet 4100	Driver HP PCL 5e o PCL 6
HP LaserJet 4200	Driver HP PCL 5e o PCL 6
HP LaserJet 4250	Driver PCL 6
HP LaserJet P3005D	Driver PCL 6
HP Color LaserJet 2500TN	Driver PCL 6
OfficeJet Pro K550DTWN	Driver PCL 3
OfficeJet Pro K5400	Driver PCL 3
HP LaserJet 2200D	Driver HP PCL 5.02 o PCL 6
HP LaserJet 2300D	Driver HP PCL 5.02 o PCL 6
HP LaserJet 2420D	Driver HP PCL 6

NOTA

Questo elenco non è completo e non comprende modelli di stampanti e driver per stampanti resi disponibili dopo la pubblicazione del presente manuale. Se la stampante installata non è inclusa nell'elenco non significa che non funziona con la ChemStation, ma semplicemente che non è stata collaudata.

Sistemi di gestione avanzata dell'energia (non supportati dall'hardware analitico)

I sistemi operativi e i BIOS di molti PC moderni supportano sistemi APM (Advanced Power Management, gestione avanzata dell'energia). Trascorso un determinato periodo di inattività, il BIOS porta il sistema in standby disattivando il monitor del computer, il disco rigido e altre periferiche. Ciò riduce il consumo di energia del PC e la frequenza dell'orologio interno e consente di risparmiare energia.

La riduzione della frequenza dell'orologio interno e il rallentamento del disco rigido possono rendere il PC incapace di gestire le esigenze di controllo dello strumento e acquisizione dei dati in tempo reale. In genere, ciò provoca un eccesso di dati nei buffer dello strumento interno, quindi una perdita di dati. Agilent Technologies consiglia di disattivare APM nei sistemi utilizzati per il funzionamento in linea di hardware analitico.

Numero di strumenti supportati

È possibile configurare un massimo di 4 strumenti su un PC della ChemStation Agilent. Ciascuno strumento può essere costituito da diversi moduli, come i moduli Agilent 1100/1200 per LC, il mainframe HP 1090 con DAD, i moduli della Serie HP 1046 FLD e così via. Per configurazioni e software aggiuntivi specifici, il numero massimo di strumenti è riportato nella [Table 2](#), pagina 16.

NOTA

Non è consigliabile effettuare la rielaborazione interattiva di dati durante l'acquisizione di dati su tre o quattro configurazioni di strumento.

Tabella 2 Numero massimo di strumenti

Descrizione	Numero massimo di strumenti
Modulo di gestione dati ChemStore C/S	3
2 moduli in grado di acquisire spettri in linea, ad esempio DAD o FLD	2
Modulo LC/MSD Agilent	1

Esiste anche una limitazione nel numero totale di moduli strumentali collegati alla ChemStation Agilent. È possibile collegare al massimo 18 moduli per PC, a seconda dell'esatta configurazione del modulo e del punto di collegamento LAN. Il numero massimo di 18 moduli può consistere di circa 12 moduli quali pompe, rivelatori, iniettori e così via e circa 6 moduli CAN Slave quali valvole e interfacce UIB. Il sistema supporta al massimo quattro rivelatori per strumento ed è possibile utilizzarne soltanto due dello stesso tipo sullo stesso strumento, tre nel caso di rivelatore a lunghezza d'onda variabile (VWD). Se si utilizza il rivelatore DAD G1314C VWD SL, G1315C o G1315D, il numero massimo di rivelatori di questo tipo consentito è limitato a due per PC.

NOTA

Per verificare se l'esatta configurazione in uso è supportata, soprattutto se il numero dei moduli è superiore a 12, rivolgersi al distributore Agilent di fiducia.

Requisiti del sistema operativo

La ChemStation Rev. B.04.01 è disponibile in lingua inglese, nonché nelle versioni localizzate in giapponese e in cinese. In base alla ChemStation scelta, occorrerà disporre di un sistema operativo Microsoft Windows XP Professional (*Service Pack 3*) o Microsoft Vista Business (*Service Pack 1*):

- Microsoft Windows XP Professional in lingua inglese (*Service Pack 3*) o Microsoft Vista Business in lingua inglese (*Service Pack 1*)
- Microsoft Windows XP Professional in lingua giapponese (*Service Pack 3*) o Microsoft Vista Business in lingua giapponese (*Service Pack 1*)
- Microsoft Windows XP Professional in lingua cinese (*Service Pack 3*) o Microsoft Vista Business in lingua cinese (*Service Pack 1*)

NOTA

Agilent non può fornire garanzie per sistemi operativi in altre lingue.

Windows XP Professional e Windows Vista Business sono gli unici sistemi operativi supportati per l'acquisizione dei dati e il software di analisi ChemStation Agilent.

Per informazioni aggiornate sui sistemi operativi supportati rivolgersi al servizio di assistenza tecnica della sede Agilent più vicina.

NOTA

La ChemStation Rev. B0.04.01 NON è supportata su Windows 2000 Professional.

Se si utilizza una LAN per collegare gli strumenti analitici, è necessario installare e configurare il protocollo TCP/IP Microsoft.

Nomi di file e convenzioni per la denominazione

Informazioni dettagliate sui caratteri consentiti per nomi di file e directory e sulle lunghezze dei percorsi sono contenute nel manuale "Conoscere la ChemStation Agilent", Capitolo 1. Il manuale viene fornito con gli strumenti ed è disponibile in formato PDF nella directory Manuals\ understanding and Concepts del DVD della ChemStation Agilent.

Requisiti firmware per gli strumenti

Requisiti firmware per strumenti LC

Tabella 3 Requisiti firmware per strumenti LC Serie 1100/1200

Strumento LC	Codice	Versione firmware	Codice
Campionatori			
Interfaccia di automazione Agilent 1100/1200	G2254A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Campionatore automatico Agilent 1100	G1313A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Versione termostata Agilent 1100/1200. Campionatore automatico	G1329A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Versione termostata Agilent 1200. Campionatore automatico SL	G1329B	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Microcampionatore Agilent 1100	G1389A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Campionatore automatico in scala preparativa Agilent 1100/1200	G2260A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Campionatore automatico a micropiastre Agilent 1100	G1367A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Campionatore automatico ad alte prestazioni Agilent 1200	G1367B	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Campionatore automatico ad alte prestazioni Agilent SL 1200	G1367C	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Campionatore automatico ad alte prestazioni Agilent SL 1200 Plus	G1367D	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Versione termostata Agilent 1100. Campionatore automatico a micropiastre	G1368A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Campionatore automatico a micropiastre Agilent 1100/1200	G1377A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Versione termostata Agilent 1100/1200. Campionatore automatico a micropiastre	G1378A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Agilent 1100/1200 - Campionatore automatico a doppio loop PS	G2258A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Comparti colonne			
Comparto colonne termostato Agilent 1100/1200	G1316A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹

Tabella 3 Requisiti firmware per strumenti LC Serie 1100/1200

Strumento LC	Codice	Versione firmware	Codice
Comparto colonne termostataato Agilent 1200 SL	G1316B	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Interfaccia cubica chip Agilent 1100/1200	G4240A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Pompe			
Pompa isocratica Agilent 1100/1200	G1310A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Pompa quaternaria Agilent 1100/1200	G1311A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Pompa binaria Agilent 1100/1200	G1312A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Pompa binaria Agilent 1200 SL	G1312B	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Pompa capillare Agilent 1100/1200	G1376A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Pompa preparativa Agilent 1100/1200	G1361A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Pompa per nanolitri Agilent 1100/1200	G2226A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Rivelatori			
DAD Agilent 1100	G1315A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
DAD Agilent 1100/1200	G1315B	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
DAD Agilent 1100/1200 SL	G1315C	B.06.10 o successiva ²	n.d. ¹
DAD Agilent 1200	G1315D	B.06.10 o successiva ³	n.d. ¹
MWD Agilent 1100	G1365A	A.06.02 o successiva	n.d. ¹
MWD Agilent 1100/1200	G1365B	A.06.02 o successiva	n.d. ¹
MWD Agilent 1100/1200 SL	G1365C	B.06.10 o successiva ²	n.d. ¹
MWD Agilent 1200	G1365D	B.06.10 o successiva ³	n.d. ¹
FLD Agilent 1100/1200	G1321A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
VWD Agilent 1100	G1314A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
VWD Agilent 1200	G1314B	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
VWD Agilent 1200 SL	G1314C	A.06.1x o successiva	n.d. ¹

2 Preparazione all'installazione

Requisiti firmware per gli strumenti

Tabella 3 Requisiti firmware per strumenti LC Serie 1100/1200

Strumento LC	Codice	Versione firmware	Codice
VWD Agilent 1200	G1314D	B.06.20 o successiva ⁴	n.d. ¹
VWD Agilent 1200 SL Plus	G1314E	B.06.20 o successiva ⁴	n.d. ¹
RID Agilent 1100/1200	G1362A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
UIB Agilent 1100/1200	G1390A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Raccoglitori di frazioni			
Raccoglitore di frazioni Agilent 1100	G1364A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Raccoglitore di frazioni Agilent 1100/1200 PS	G1364B	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Raccoglitore di frazioni Agilent 1100/1200 AS	G1364C	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Raccoglitore di frazioni Agilent 1100/1200	G1364D	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Valvole			
Valvola a 2 posizioni, 10 vie	G1157A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Valvola a 2 posizioni, 6 vie	G1158A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Valvola SL a 2 posizioni, 6 vie	G1158B	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Valvola di selezione a 6 posizioni	G1159A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Valvola di selezione a 12 posizioni, 13 vie	G1160A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Microvalvola a 2 posizioni, 6 vie	G1162A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Microvalvola a 2 posizioni, 10 vie	G1163A	A.06.1x o successiva	n.d. ¹
Altri			
Sistema di degasaggio Agilent 1100/1200	G1322A	Tutte le versioni	
Sistema di degasaggio micro Agilent 1100	G1379A	Tutte le versioni	
Sistema di degasaggio micro Agilent 1200	G1379B	Tutte le versioni	
Iniettore manuale Agilent 1100/1200	G1328B	Tutte le versioni	

Tabella 3 Requisiti firmware per strumenti LC Serie 1100/1200

Strumento LC	Codice	Versione firmware	Codice
Campionatore termostato/Raccogliore frazioni Agilent 1100/1200	G1330B	Tutte le versioni	
Interfaccia utente locale Agilent 1100	G1323A	A.02.10 ⁵	n.d. ¹
Interfaccia utente locale Agilent 1100/1200	G1323B	B.04.02 ⁶	n.d. ¹
Pilota istantaneo modulo di controllo Agilent 1100/1200	G4208A	B.01.02 o successiva	n.d. ¹

¹ I moduli LC Agilent Serie 1100/1200 dispongono di memoria ROM istantanea (flash). Gli aggiornamenti del firmware vengono distribuiti elettronicamente. La versione di firmware più recente può essere scaricata dal seguente sito Web Agilent Technologies: http://www.chem.agilent.com/scripts/cag_firmware.asp. A partire dal firmware versione A.06.0x/B.01.0x è disponibile un apposito strumento di aggiornamento distribuito unitamente al CD-ROM del software della ChemStation Agilent (CD 1 - Installation).

² I moduli DAD G1315C e MWD G1365C Agilent richiedono la versione di firmware minima, B.01.02. Questo firmware è compatibile solo con il firmware A.06.02. Se il modulo G1315C/G1365C viene utilizzato in un gruppo di moduli della Serie 1100/1200, tutto il gruppo deve essere compatibile con il firmware versione A.06.02 o successiva.

³ I moduli DAD G1315D e MWD G1365D Agilent richiedono la versione di firmware minima B.01.04. Questo firmware è compatibile solo con il firmware A.06.02. Se il modulo G1315D/G1365D viene utilizzato in un gruppo di moduli della Serie 1100/1200, tutto il gruppo deve essere compatibile con il firmware versione A.06.02 o successiva.

⁴ I moduli VWD G1314D e G1413E Agilent richiedono la versione di firmware minima, B.06.20. Questo firmware è compatibile solo con il firmware versione A.06.1x o successiva. Se il modulo G1314D/E viene utilizzato in un gruppo di moduli della Serie 1100/1200, tutto il gruppo deve essere compatibile con il firmware versione A.06.1x o successiva.

⁵ L'interfaccia utente locale Agilent 1100 G1323A è supportata unicamente in combinazione con i seguenti moduli: pompe G1310A, G1311A, G1312A, ALS G1313A, VWD G1314A, DAD G1315A, TCC G1316A, FLD G1321A

⁶ L'interfaccia utente locale Agilent 1100/1200 G1323B non è supportata se utilizzata con uno stack 1100/1200 con modulo cubico chip G4240A.

Tabella 4 Requisiti firmware per il sistema 1090 e per strumenti LC vari

Strumento LC	Codice	Versione firmware	Codice
HP 1090L		MEM D-3321	01090-66573
HP 1090L		LIB E-3321	01090-66579
HP 1090M		MCO tutte le versioni	01090-66542

2 Preparazione all'installazione

Requisiti firmware per gli strumenti

Tabella 4 Requisiti firmware per il sistema 1090 e per strumenti LC vari

Strumento LC	Codice	Versione firmware	Codice
HP 1090M		MEM D-3321	01090-66573
HP 1090 II/L		LIB E-3321	01090-66579
DAD HP 1090	Opzione #080	Firmware scheda COM rev.E-3014	79880-13007
FLD HP 1046 a doppio reticolo	HP 1046A	Scheda FDC rev. B-2630	01046-66503
FLD HP 1046 a doppio reticolo	HP 1046A	Scheda FDI con firmware rev. B o C	01046-69509
Rivelatore elettrochimico HP 1049	HP 1049A	Firmware rev. E-3314	01049-13002
A/D Converter			
35900E	35900E	E.01.02	n.d. ¹

¹ Il convertitore A/D Agilent 35900E è dotato di memoria ROM istantanea (flash). L'utilità di aggiornamento firmware GC è disponibile sul DVD della ChemStation nella directory Support. Gli aggiornamenti del firmware vengono distribuiti elettronicamente. La versione di firmware più recente può essere scaricata dal seguente sito Web Agilent Technologies: http://www.chem.agilent.com/scripts/cag_firmware.asp.

Requisiti firmware per strumenti CE

Il software della ChemStation CE richiede le seguenti versioni firmware minime per consentire di lavorare con i dispositivi illustrati nella [Table 5](#), pagina 24.

Tabella 5 Requisiti firmware per strumenti CE

Strumento CE	Codice	Versione firmware	Codice
DAD incorporato		Versione 1.2 o successiva	n.d.
Mainframe Agilent per CE G1601A	G1601A	Versione 2.3	n.d.

Comunicazione LAN

La comunicazione della ChemStation Agilent si serve del protocollo TCP/IP che deve essere installato come protocollo di rete sul PC.

Le schede LAN JetDirect e G1369A utilizzate per collegare gli strumenti analitici a una LAN richiedono il protocollo di boot strap (Bootp). Agilent supporta solo Bootp Service Agilent, disponibile sul DVD della ChemStation a tale scopo.

La versione B.04.01 del software della ChemStation Agilent fornisce il controllo dello strumento basato su LAN e l'acquisizione dati per i moduli LC Agilent e i controller opzionali A/D abilitati per la LAN. È semplice controllare e monitorare gli strumenti collegandoli a una LAN in cui risiede il PC della ChemStation Agilent. Il PC può essere dislocato anche a 100 metri di distanza dagli strumenti controllati, purché sia connesso a una LAN autonoma supportata da Agilent. Tramite reti basate su TCP/IP, il PC può trovarsi ovunque nel mondo, rivolgendosi per il supporto all'amministratore di rete.

Informazioni sulla LAN

Ogni ChemStation Agilent può supportare fino a 4 strumenti sulla LAN. Ciascun dispositivo collegato alla LAN richiede un indirizzo IP *univoco*, una subnet mask e un gateway predefinito.

Se l'installazione viene effettuata in una LAN di sito, contattare l'amministratore della LAN. Se l'installazione è in una LAN isolata, Agilent suggerisce di utilizzare i seguenti indirizzi.

Dispositivo	Indirizzo
PC	10.1.1.100
Modulo LC e controllo A/D opzionale	da 10.1.1.102 a 10.1.1.255
Subnet mask (maschera di rete secondaria)	255.255.255.0
Gateway	10.1.1.100

La ChemStation Agilent supporta strumenti e PC con indirizzi assegnati, fissi o assegnati da Agilent Bootp Service (consultare la sezione “[Installazione di Agilent Bootp Service](#)”, pagina 28). DHCP non è supportato da Agilent.

Uso di reti LAN per la comunicazione

Se si decide di collegare uno strumento utilizzando un protocollo TCP/IP standard, è necessario installarlo come protocollo di rete sul PC. La configurazione corrente delle schede di rete con predisposizione LAN, Jet Direct o G1369A utilizzate per collegare lo strumento analitico alla LAN rimane invariata durante l'aggiornamento.

Durante l'aggiornamento dallo strumento di controllo GPIB alla connessione LAN, è necessario installare i componenti necessari per la comunicazione LAN e riconfigurare lo strumento.

I clienti che utilizzano la comunicazione LAN o passano dallo strumento GPIB alla connessione LAN devono utilizzare il componente per la comunicazione BootP Service Agilent per la ChemStation Rev. B.04.01. I clienti che attualmente utilizzano il componente BootP Server CAG devono rimuoverlo e installare BootP Service Agilent, in quanto BootP Server CAG non è più supportato. Il programma Agilent BootP Service è disponibile sul DVD della ChemStation.

Installazione di componenti LAN per la comunicazione

Se si decide di collegare uno strumento utilizzando una connessione di tipo LAN standard, è necessario assicurarsi che la comunicazione fra il PC e gli strumenti analitici avvenga in maniera corretta. La comunicazione si serve del protocollo TCP/IP, che deve essere installato come protocollo di rete sul PC. Per la configurazione della scheda JetDirect o della scheda LAN G1369A utilizzata per collegare lo strumento analitico alla rete LAN, viene utilizzato il protocollo di boot strap che richiede un apposito server BootP Service.

L'installazione del protocollo TCP/IP su sistemi Windows XP o Windows Vista è illustrata di seguito. I sistemi Windows XP e Windows Vista hanno in genere il protocollo TCP/IP già installato. Vengono inoltre fornite informazioni sul programma Agilent Bootp Service necessario per configurare i parametri TCP/IP dello strumento.

Installazione del protocollo TCP/IP su sistemi Windows XP e Vista

- 1 Dal menu **di avvio** nella **Task** delle applicazioni selezionare **Start > Impostazioni> > Pannello di controllo**.
- 2 Aprire le connessioni di rete e ad accesso remoto, selezionare LAN ed accedere alle proprietà con il pulsante destro del mouse.
- 3 Nella scheda Generale, selezionare il protocollo Internet TCP/IP e scegliere Proprietà.
- 4 Selezionare Utilizza il seguente indirizzo IP per accertarsi che il sistema non utilizzi l'indirizzo DHCP.
- 5 Rivolgersi al reparto IT per richiedere un indirizzo IP valido, un gateway, una subnet mask e un server DNS e WINS nel caso in cui il PC utilizzato sia collegato a una rete locale. Se si intende configurare una rete interna e non collegata ad altre reti per la comunicazione con lo strumento, è possibile usare le impostazioni di esempio riportate nella [Table 6](#), pagina 27.

Tabella 6 Esempi di indirizzi IP

PC o strumenti	Indirizzo IP	Subnet mask (maschera di rete secondaria)
PC 1	10.1.1.100	255.255.255.0
Modulo strumentale LC (1100/1200)	10.1.1.101	255.255.255.0
Convertitore opzionale A/D 35900E	10.1.1.102	255.255.255.0

NOTA

È necessario disporre di un indirizzo IP per ogni periferica, ovvero uno per il PC, un altro per il gruppo di moduli 1100/1200 (in genere collegati tramite il rilevatore) e un terzo indirizzo facoltativo per il convertitore A/D 35900E.

In questo caso non è necessario configurare gli indirizzi IP di gateway, DNS e WINS, poiché non sono previsti collegamenti da altri punti della rete. La [Figure 3](#), pagina 28 mostra un esempio di configurazione TCP/IP su Windows XP.

2 Preparazione all'installazione Comunicazione LAN

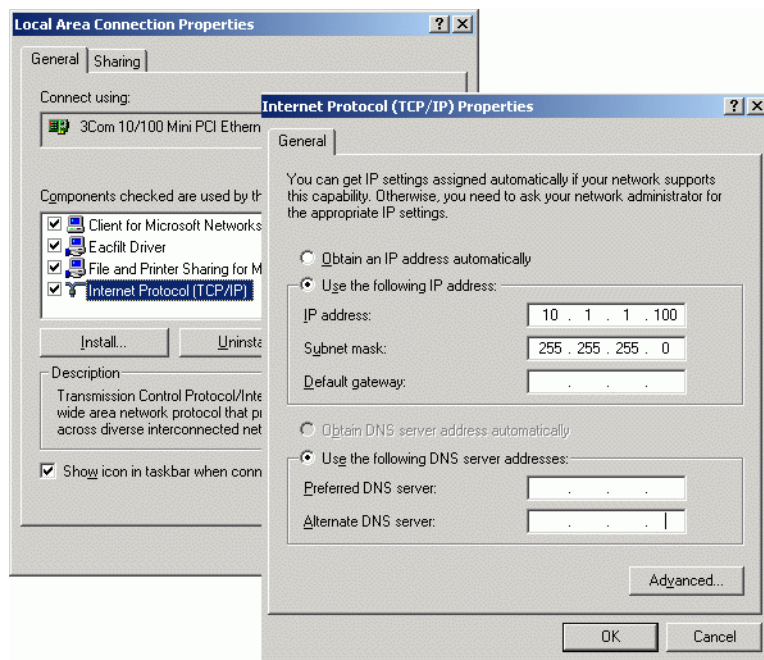


Figura 3 Finestra di configurazione TCP/IP

6 Selezionare **OK** per terminare la configurazione.

NOTA

Utilizzare l'utilità IPCONFIG per verificare le impostazioni TCP/IP del PC: aprire una finestra del prompt dei comandi e digitare **ipconfig/all**

Installazione di Agilent Bootp Service

Agilent Bootp Service consente di amministrare in modo centralizzato gli indirizzi IP degli strumenti Agilent presenti su una rete LAN. Il servizio viene eseguito sul PC LAN dello strumento, che deve supportare il protocollo di rete TCP/IP e non può utilizzare un server DHCP.

Quando uno strumento viene acceso, una scheda Agilent Jet Direct presente sullo strumento trasmette una richiesta di indirizzo IP o nome host e fornisce il proprio indirizzo hardware come identificativo. La richiesta viene ripetuta

per un massimo di 5 minuti. Agilent Bootp Service risponde alla richiesta e trasmette un indirizzo IP definito in precedenza e un nome host associato all'indirizzo hardware dello strumento richiedente.

Quando lo strumento riceve l'indirizzo IP e il nome host, interrompe il broadcast della richiesta. Mantiene l'indirizzo IP per tutto il tempo in cui rimane acceso. Il suo spegnimento causa la perdita dell'indirizzo IP, quindi la necessità di riavviare Agilent Bootp Service. Dato che Agilent Bootp Service viene eseguito in background, lo strumento riceve il suo indirizzo IP all'accensione.

Procedura di installazione

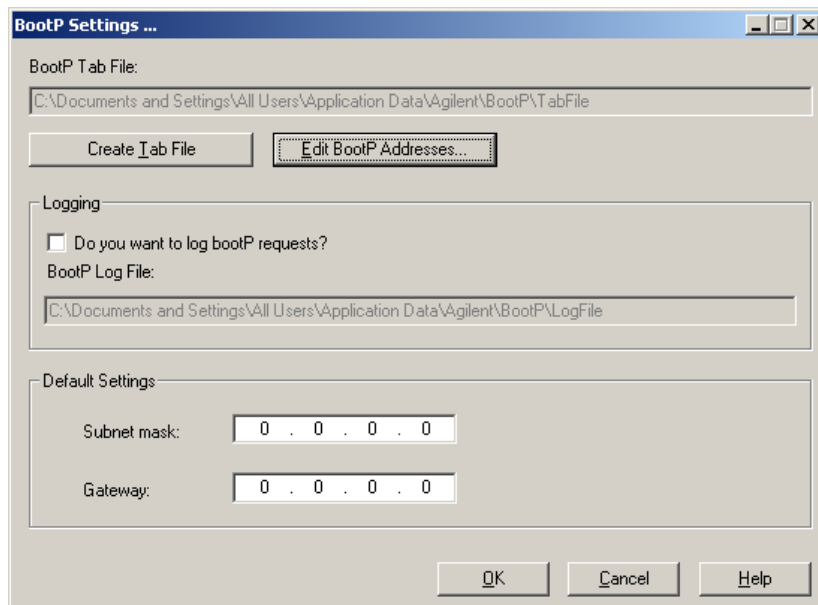
Prima di installare e configurare Agilent Bootp Service, è necessario conoscere gli indirizzi IP del computer e degli strumenti, la subnet mask e il gateway (consultare la sezione [“Installazione di componenti LAN per la comunicazione”](#), pagina 28).

Installazione

Attenersi alla procedura descritta di seguito per installare Agilent Bootp Service.

- 1 Accedere al sistema come amministratore o come utente con privilegi di amministrazione.
- 2 Chiudere tutti i programmi Windows.
- 3 Inserire il DVD del software della ChemStation Agilent nell'apposita unità. Se il programma di installazione si avvia automaticamente, fare clic su **Cancel** (Annulla) per interromperlo.
- 4 Aprire Esplora Risorse di Windows.
- 5 Accedere alla directory Bootp e fare doppio clic su **BootPPackage.msi** dal DVD del software della ChemStation Agilent.
- 6 Viene visualizzata la schermata di benvenuto della procedura di installazione guidata di Agilent Bootp Service. Fare clic su **Next** (Avanti).
- 7 Viene visualizzata la finestra End-User License Agreement (Contratto di licenza per l'utente finale). Leggere le condizioni, accettare e fare clic su **Next** (Avanti).
- 8 Controllare la cartella di destinazione e confermare facendo clic su **Next** (Avanti).
- 9 Fare clic su **Install** (Installa) per avviare il processo di installazione

10 I file vengono caricati e al termine dell'installazione viene visualizzata la finestra relativa alle impostazioni (Bootp Settings).



NOTA

Questa finestra contiene le impostazioni predefinite non ancora configurate, che verranno specificate durante la procedura di configurazione.

11 Selezionare la casella **Do you want to log Bootp requests?** (Registrare richieste Bootp?).

NOTA

La casella **Do you want to log Bootp request?** (Registrare richieste Bootp) deve essere deselezionata al termine della configurazione degli strumenti, altrimenti il file di registro riempirà rapidamente lo spazio su disco.

12 Nella parte dello schermo relativa alle impostazioni predefinite immettere i dati della subnet mask e del gateway.

NOTA

Se non si conoscono i dati relativi alla subnet mask e al gateway, rivolgersi all'amministratore del sistema.

La subnet mask predefinita è 255.255.255.0. Il gateway predefinito è 10.1.1.100.

13 Premere **Create Tab File** (Crea tab file).

14 Fare clic su **OK** Nella schermata della procedura di installazione guidata di BootP Service viene notificato il completamento della procedura.

15 Premere **Finish** (Fine) e rimuovere il DVD dall'unità.

L'installazione di Agilent Bootp Service è ora completata.

Assegnazione degli indirizzi IP agli strumenti mediante Agilent Bootp Service

Agilent Bootp Service gestisce l'associazione fra un codice di identificazione univoco (indirizzo MAC) fornito dalla scheda LAN installata in un dato strumento e l'indirizzo IP specifico assegnato allo stesso strumento. Di conseguenza, ogni volta che si aggiunge un nuovo strumento, lo si sostituisce (o si sostituisce la relativa scheda LAN) o si modifica l'indirizzo IP ad esso assegnato, è necessario definire o ridefinire tale associazione.

Assegnazione degli indirizzi IP agli strumenti mediante Agilent Bootp Service

Agilent Bootp Service gestisce l'associazione fra un codice di identificazione univoco (indirizzo MAC) fornito dalla scheda LAN installata in un dato strumento e l'indirizzo IP specifico assegnato allo stesso strumento. Di conseguenza, ogni volta che si aggiunge un nuovo strumento, lo si sostituisce (o si sostituisce la relativa scheda LAN) o si modifica l'indirizzo IP ad esso assegnato, è necessario definire o ridefinire tale associazione.

Configurazione degli strumenti mediante Agilent Bootp Service

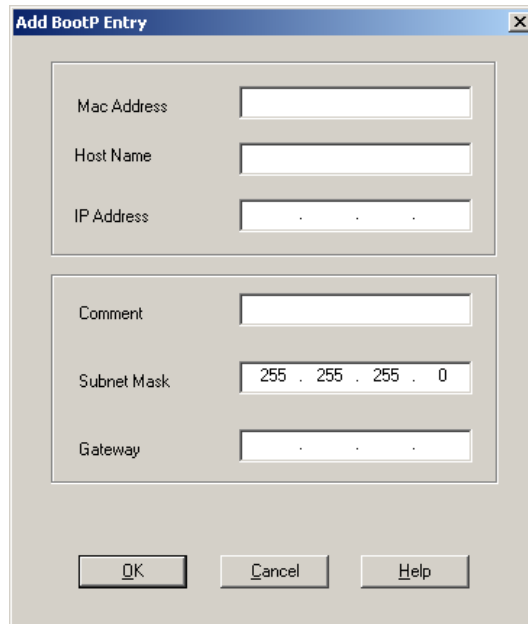
1 Individuare l'indirizzo MAC del modulo LC con la scheda JetDirect installata utilizzando:

- Agilent Bootp Service (consultare la sezione step 2 on page 32), oppure

- una scheda JetDirect (consultare la sezione step 3 on page 32)
- 2** Utilizzo di Agilent Bootp Service per determinare l'indirizzo MAC del modulo LC:
- a** Spegnerne il modulo LC e riaccenderlo.
 - b** Al completamento del test di autodiagnosi, aprire il file di registro di BootP Service tramite il Blocco note.
 - La posizione predefinita del file di registro è Risorse del computer\disco locale\Programmi\Common Files\Agilent Shared\Bootp\bin\logfile.
 - Non è possibile aggiornare il file di registro mentre è aperto.
 - Assegnare un indirizzo solo ai dispositivi che non supportano l'assegnazione automatica. Per ulteriori informazioni consultare la documentazione relativa al funzionamento dello strumento.
- Verrà visualizzata una finestra simile alla seguente: **02/25/04 15:30:49 PM Status: Bootp Request received at outer most layer Status: Bootp Request received from hardware address: 0010835675AC Error: Hardware address not found in BootpTAB: 0010835675AC Status: Bootp Request finished processing at outer most layer (02/25/04 15:30:49 PM Status: Bootp Request received at outer most layer Status: Bootp Request received from hardware address: 0010835675AC Error: Hardware address not found in BootpTAB: 0010835675AC Status: Bootp Request finished processing at outer most layer)**
- c** Trascrivere o memorizzare l'indirizzo MAC (0010835675AC), che nell'esempio corrisponde a hardware address (indirizzo hardware).
 - d** Chiudere il file di registro prima di avviare un altro strumento.
 - e** Passare al step 4 on page 32.
- 3** Utilizzo di una scheda JetDirect per determinare l'indirizzo MAC del modulo LC:
- a** Spegnerne lo strumento.
 - b** Rimuovere la scheda JetDirect.
 - c** Leggere l'indirizzo MAC riportato sull'etichetta e memorizzarlo.

L'indirizzo MAC è stampato su un'etichetta apposta nella scheda JetDirect sul lato opposto a quello dei componenti. È il numero *sotto* il codice a barre *dopo* i due punti (:) e in genere inizia con le lettere AD.
 - d** Installare nuovamente la scheda.
 - e** Accendere il modulo LC.
- 4** Aggiungere lo strumento LC alla rete.

- a Selezionare **Start > Programmi > Agilent Bootp Service** e selezionare **EditBootPSettings**. Viene visualizzata la finestra **BootP Settings**.
- b Deselezionare l'opzione **Do you want to log BootP requests?** (Registrazione le richieste BootP?).
La casella **Do you want to log BootP requests?** (Registrazione richieste BootP) deve essere deselezionata al termine della configurazione degli strumenti, altrimenti il file di registro riempirà rapidamente lo spazio su disco.
- c Fare clic su **Edit BootP Addresses...** (Modifica indirizzi BootP). Viene visualizzata la finestra **Edit Bootp Addresses** (Modifica indirizzi BootP).
- d Fare clic su **Add...** (Aggiungi...)
Viene visualizzata la finestra **Add Bootp Entry** (Aggiungi elemento BootP).



The image shows a Windows-style dialog box titled "Add BootP Entry". It has a standard title bar with a close button (X). The dialog is divided into two main sections. The top section contains three input fields: "Mac Address", "Host Name", and "IP Address". The bottom section contains three more input fields: "Comment", "Subnet Mask", and "Gateway". The "Subnet Mask" field is pre-filled with the value "255 . 255 . 255 . 0". At the bottom of the dialog, there are three buttons: "OK", "Cancel", and "Help".

Figura 4 Finestra Add BootP Entry (Aggiungi elemento BootP)

- e Immettere i seguenti valori per il modulo LC:
 - Indirizzo MAC, ottenuto e memorizzato in precedenza
 - Nome host
 - Indirizzo IP

2 Preparazione all'installazione

Comunicazione LAN

- Note, se desiderate
- Subnet mask
- Indirizzo gateway (facoltativo)

f Fare clic su **OK**

g Uscire dalla finestra di modifica degli indirizzi BootP premendo **Close** (Chiudi).

h Chiudere le impostazioni BootP premendo **OK** e spegnere e riaccendere il modulo LC.

Se viene modificato l'indirizzo IP, è necessario spegnere e riaccendere lo strumento per implementare la variazione.

i Utilizzare l'utilità PING per verificare la connettività LAN aprendo un prompt dei comandi e digitando

ping ip.adress

(ad es. ping 10.1.1.101) “[Verificare che l'indirizzo IP sia corretto](#)”, pagina 130 .

5 Aggiungere uno strumento o un dispositivo aggiuntivo alla rete.

a Ripetere il step 4 on page 32 per ogni strumento o dispositivo della rete che richiede Bootp Service.

b Al termine, fare clic su **Exit Manager** (Esci da Manager).

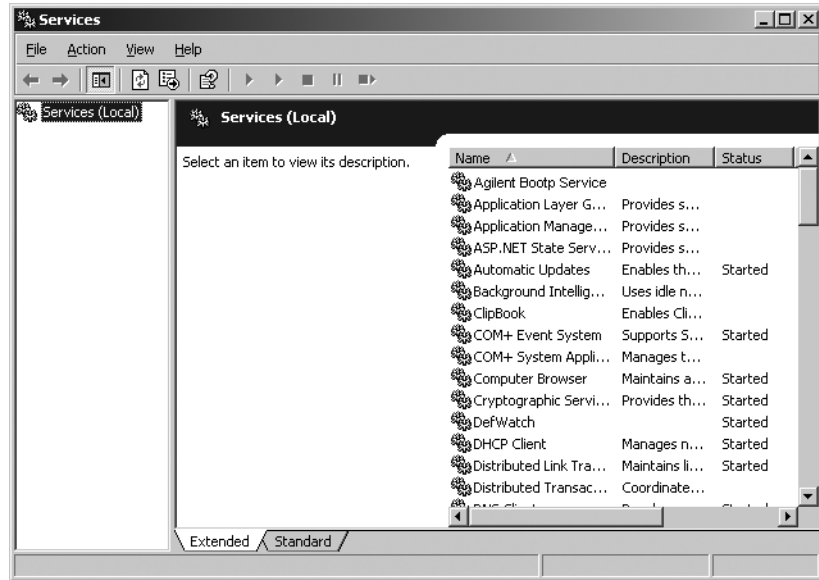
c Fare clic su **OK**

Configurazione di Agilent Bootp Service

Agilent BootP Service si avvia automaticamente al riavvio del PC. Per modificare le impostazioni di Agilent Bootp Service è necessario arrestare il servizio, apportare le modifiche, quindi riavviarlo. Attenersi alla procedura descritta di seguito per configurare Agilent Bootp Service.

Arresto di Agilent Bootp Service

1 Dal pannello di controllo di Windows selezionare **Strumenti di amministrazione** > **Servizi**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Services**.



- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Agilent BootP Service..**
- 3 Selezionare **Stop** (Arresta).
- 4 Chiudere le finestre **Services and Administrative Tools**.

Modifica delle impostazioni

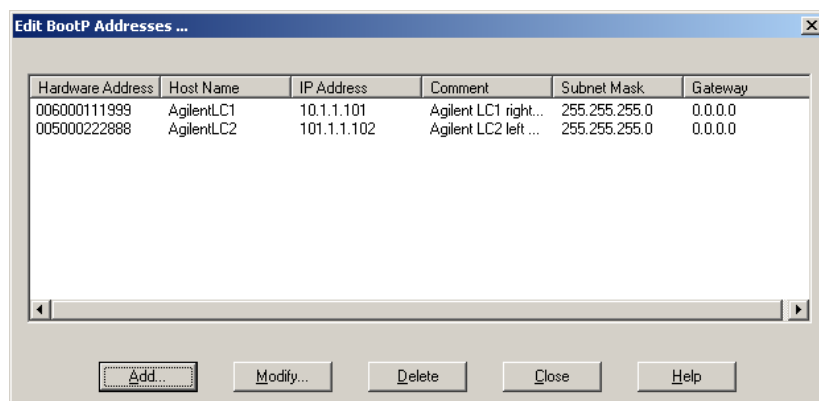
- 1 Selezionare **Start > Programmi > Agilent BootP Service** e selezionare **EditBootPSettings**. Viene visualizzata la finestra delle impostazioni Bootp.
- 2 La prima volta che viene aperta la finestra **BootP Setting** (Impostazioni BootP), vengono visualizzate le impostazioni predefinite dell'installazione.

Modifica di indirizzi BootP

- 1 Premere **Edit BootP Addresses...** (Modifica indirizzi BootP) per modificare il tabfile esistente.

2 Preparazione all'installazione

Comunicazione LAN



Il tabfile predefinito creato al momento dell'installazione si trova in C:\Programmi\Common Files\Agilent Shared\Bootp\bin\TabFile. Questo file contiene informazioni sulla configurazione immesse in questa finestra.

- 2 Nella finestra di modifica degli indirizzi BootP premere **Add...** (Aggiungi) per creare una nuova voce o selezionare una riga esistente nella tabella e premere **Modify...** (Modifica...) o **Delete** (Elimina) per modificare il tabfile.

Se viene modificato l'indirizzo IP, è necessario spegnere e riaccendere lo strumento per rendere effettiva la modifica.

- 3 Premere **Close** (Chiudi) per uscire dalla finestra di modifica degli indirizzi BootP.
- 4 Premere **OK** per chiudere la finestra delle impostazioni BootP.

Configurazione della registrazione

- 1 Selezionare **Do you want to log BootP requests?** (Registrare richieste BootP?) per attivare la registrazione
- 2 Deselezionare **Do you want to log Bootp requests?** (Registrare richieste BootP?) per interrompere la registrazione

Il file di registro predefinito creato al momento dell'installazione si trova in C:\Programmi\Common Files\Agilent Shared\Bootp\bin\logfile. Questo file contiene una voce per ciascuna richiesta di informazioni sulla configurazione a Bootp da parte di un dispositivo.

- 3 Fare clic su **OK** per salvare i valori o su **Cancel** (Annulla) per annullarli. Il modifica termina.

Riavvio di Agilent BootP Service

- 1** Nel pannello di controllo di Windows selezionare **Strumenti di amministrazione > Servizi**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Services**.
- 2** Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Agilent BootP Service** e quindi selezionare **Start**.
- 3** Chiudere le finestre **Services** e **Administrative Tools**.
La configurazione è così completa.

Comunicazioni GPIB e USB-GPIB

Se non si utilizza la comunicazione GPIB, è possibile ignorare questa sezione.

Gli strumenti analitici che comunicano con la ChemStation Agilent tramite GPIB richiedono l'installazione di una scheda GPIB sul computer. È possibile utilizzare una scheda Agilent 82350A, la scheda di interfaccia GPIB Agilent 82350B PCI ad elevate prestazioni, l'interfaccia USB-GPIB Agilent 82357A o l'interfaccia USB-GPIB Agilent 82357B.

Uso della comunicazione GPIB e USB-GPIB

Alcuni strumenti analitici che comunicano con Agilent ChemStation Rev. A.xx.xx via GPIB possono continuare a utilizzare la connessione GPIB per comunicare con la ChemStation Rev. B.04.0x. Inoltre, è possibile utilizzare l'interfaccia USB-GPIB. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione [Table 7](#), pagina 39.

NOTA

Agilent LC 1100 e 35900E con supporto della comunicazione GPIB non sono più supportati dalla ChemStation Rev. B.04.01. Questi sistemi richiedono l'aggiornamento alla connessione LAN PRIMA dell'aggiornamento alla ChemStation Rev. B.04.0x.

Le operazioni necessarie per configurare la scheda GPIB, l'interfaccia USB-GPIB e i parametri relativi allo strumento associato sono descritte nel manuale di installazione della ChemStation per la tecnica cromatografica appropriata.

Un documento descrittivo dell'installazione di IO Libraries Suite 15.0 per il controllo dei sistemi GPIB è disponibile sul DVD della ChemStation nella cartella Manual.

Matrice di compatibilità dello strumento

La tabella che segue può essere utile per scegliere l'interfaccia più adatta al sistema installato.

NOTA

Le schede HP 82335 e Agilent 82341C/D non sono supportate. Le schede Agilent 82350A/B sono supportate in Windows XP Professional, solo per i sistemi HP 1090. Agilent 1100/1200 e 35900E che utilizzano la comunicazione GPIB non sono supportati dalla ChemStation Rev. B0.04.0x; è invece richiesto un collegamento LAN. L'aggiornamento da GPIB alla connessione LAN deve essere eseguito PRIMA dell'aggiornamento alla ChemStation Rev. B0.04.0x.

Tabella 7 Matrice di compatibilità GPIB e hardware analitico

Tipo di strumento	Scheda GPIB Agilent 82350 A/B	Interfaccia USB-GPIB Agilent 82357A/B
LC HP 1090	Si	Si
Agilent 1100/1200 LC	No	No
FLD HP 1046	Si	Si
ECD HP 1049	Si	Si
Convertitore A/D 35900E	No	No
HP G1600A CE	Si	Si

Scheda di interfaccia GPIB Agilent 82350 A/B

La scheda Agilent 82350 è una scheda di interfaccia GPIB PCI. Pertanto, non sono necessarie impostazioni aggiuntive, come la modifica dell'indirizzo di I/O di base.

Installazione e configurazione della scheda di interfaccia GPIB Agilent

Installazione di una scheda di interfaccia GPIB su PC

ATTENZIONE

È possibile che il computer sia parzialmente attivato se spento, fino a quando rimane collegato al cavo di alimentazione.

Le operazioni di riparazione possono causare danni fisici, quali choc elettrico, quando viene aperto il coperchio e il computer viene collegato all'alimentazione.

→ Spegnerne il computer e staccare la spina di tutti i dispositivi elettrici prima di rimuovere qualsiasi coperchio.

AVVERTENZA

Le schede elettroniche sono sensibili alle cariche statiche e devono essere maneggiate con cura per non essere danneggiate. Toccare schede e componenti elettronici può generare scariche elettrostatiche (ESD).

Le scariche elettrostatiche possono danneggiare schede e componenti.

→ Afferrare sempre la scheda per i bordi per non danneggiare i componenti elettrici. Utilizzare sempre una protezione da scariche elettrostatiche (ad esempio, un apposito bracciale) quando si maneggiano schede e componenti elettronici.

Per installare la scheda di interfaccia GPIB, fare riferimento al manuale del computer o seguire le brevi istruzioni riportate di seguito.

- 1 Spegnerne il computer e staccare la spina, quindi rimuovere le coperture.
- 2 Selezionare uno slot vuoto in cui installare la scheda GPIB 82350. Se possibile, non inserire la scheda nell'ultimo slot per evitare eventuali interferenze con il cabinet del PC dopo la connessione del cavo GPIB.
- 3 Allentare la vite di fissaggio e rimuovere la piastra posteriore dello slot libero prescelto.
- 4 Tenere la scheda per i bordi e inserirla nello slot. Accertarsi che il connettore sul bordo della scheda sia totalmente inserito nello slot. Fissare la scheda con l'apposita vite di montaggio.
- 5 Riposizionare il coperchio del computer. Inserire la spina e riavviare il computer.

- 6 Dopo aver installato la scheda GPIB sul computer, è necessario installare il driver corrispondente e il software di configurazione disponibili sul DVD della ChemStation Agilent nella directory IO Libs. Fare riferimento alla guida per l'installazione di IO Libraries Suite 15.0 disponibile anche sul DVD della ChemStation DVD nella cartella Manuals.

Cavi GPIB

Quando si collegano fra loro dispositivi GPIB, è necessario osservare alcune regole di base.

- 1 Se possibile, staccare la spina e spegnere il computer e tutti i dispositivi a esso collegati prima di installare i cavi GPIB.
- 2 Prima di collegare qualunque strumento analitico ad un cavo GPIB, consultare la documentazione fornita con ciascun dispositivo e determinare il corrispondente indirizzo GPIB. Non è possibile collegare due dispositivi alla ChemStation Agilent con lo stesso indirizzo. Modificare gli indirizzi per evitare duplicazioni. Scrivere tutti gli indirizzi GPIB. Queste informazioni saranno utili in seguito.
- 3 Cercare di utilizzare cavi GPIB corti (di lunghezza non superiore a due metri).
 - Cavo GPIB (0,5 m) (10833D)
 - Cavo GPIB (1,0 m) (10833A)
 - Cavo GPIB (2,0 m) (10833B)
 - Cavo GPIB (4,0 m) (10833C)

NOTA

La ChemStation Agilent non supporta prolunghe GPIB.

- 4 Collegare un'estremità del cavo GPIB al connettore GPIB del computer.

NOTA

Accertarsi di stringere bene tutti i connettori GPIB. Connessioni deboli possono causare errori difficili da diagnosticare.

AVVERTENZA

Secondo la specifica IEEE 488 relativa a bus strumentali per uso generale (GPIB), il bus non è progettato per configurazioni dinamiche.

Interrompere la corrente su uno strumento GPIB collegato al bus mentre altri strumenti GPIB stanno comunicando attivamente con il controllore GPIB può provocare picchi di tensione che potrebbero danneggiare il protocollo GPIB. In casi estremi ciò potrebbe richiedere l'interruzione della corrente su tutti gli strumenti, compreso il controllore GPIB (di solito la ChemStation Agilent).

→ Chiudere i programmi ChemStation prima di spegnere e riaccendere uno strumento GPIB o modificare la connessione GPIB.

5 Collegare i dispositivi GPIB a *catena* (in serie). Una catena si ottiene quando un dispositivo GPIB viene collegato al dispositivo successivo, quest'ultimo, a sua volta, viene collegato al seguente e così via. Evitare configurazioni a *stella* (collegamento di tutti i dispositivi a un punto centrale).

Configurazione e installazione dell'interfaccia USB-GPIB Agilent 82357A/B e del relativo driver

Prima di collegare l'interfaccia USB-GPIB al computer, è necessario installare il driver corrispondente e il software di configurazione disponibili sul DVD della ChemStation Agilent nella directory IO Libs. Fare riferimento alla *guida per l'installazione di IO Libraries Suite* disponibile anche sul DVD della ChemStation nella directory Manuals.

Comunicazione tra gli strumenti

Prima di azionare il sistema, è necessario impostare il canale di comunicazione tra lo strumento e il PC.

Collegamento di un cromatografo liquido Agilent Serie LC 1100/1200 alla ChemStation Agilent

Utilizzare una LAN per collegare alla ChemStation Agilent i seguenti moduli per LC Agilent Serie 1100/1200:

- Agilent 1100/1200 - Campionatore automatico (ALS)
- Agilent 1100/1200 - Campionatore automatico a micropiastre (WPS)
- Agilent 1100/1200 - Campionatore automatico a doppio loop (DLA)
- Agilent 1100/1200 - Campionatore automatico termostato (ALS)
- Agilent 1100/1200 - Sistema di pompaggio (PMP)
- Agilent 1100/1200 - Rivelatore a serie di diodi (DAD)
- Agilent 1100/1200 - Rivelatore a lunghezza d'onda multipla (MWD)
- Agilent 1100/1200 - Rivelatore a lunghezza d'onda variabile (VWD)
- Agilent 1100/1200 - Rivelatore a fluorescenza (FLD)
- Agilent 1100/1200 - Rivelatore a indice di rifrazione (RID)
- Agilent 1100/1200 - Comparto colonna termostato (TCC)
- Agilent 1100/1200 - Interfaccia cubica chip (CC)
- Agilent 1100/1200 - Raccoglitore di frazioni (AS/PS)
- Agilent 1100/1200 - Raccoglitore di micro frazioni (MFC)
- Agilent 1100/1200 - Sistema di degasaggio sotto vuoto

Collegamento degli strumenti

L'installazione e l'interconnessione dei moduli Agilent Serie 1100/1200 per LC sono descritte in modo più dettagliato nel manuale di riferimento dei moduli Agilent Serie 1100/1200 fornito con ciascun modulo.

2 Preparazione all'installazione

Comunicazione tra gli strumenti

- Utilizzare un cavo CAN (controller-area network) per collegare tra loro tutti i moduli Agilent 1100/1200, ad eccezione del modulo di degasaggio sotto vuoto. Con ciascun modulo Agilent 1100/1200 viene fornito un cavo CAN.
- Utilizzare un cavo di controllo remoto (codice 5061-3378) per collegare il modulo di degasaggio sotto vuoto a uno degli altri moduli Agilent 1100/1200.
- Collegare il modulo Agilent 1100/1200 con la scheda LAN G1369A inserita nel componente LAN del sistema, utilizzando l'apposito cavo EtherTwist 10BaseT.
- I rivelatori DAD-SL G1315C o MWD-SL G1365C e VWD G1314D o VWD G1314E SL Plus sono dotati di comunicazione LAN su scheda; utilizzare il cavo EtherTwist 10BaseT appropriato.

NOTA

È consigliabile collegare il cavo della scheda LAN a un rivelatore Agilent 1100/1200. È assolutamente necessario utilizzare un rivelatore DAD G1315C o MWD G1365C. Se non si utilizzano rivelatori Agilent, rivolgersi a un distributore Agilent per informazioni sul punto di inserimento della scheda di comunicazione.

Collegamento di un LC HP 1090 alla ChemStation Agilent

Collegamento di un LC HP 1090 alla ChemStation Agilent

È possibile collegare alla ChemStation Agilent i seguenti componenti del cromatografo liquido HP 1090:

- Mainframe HP 1090 per LC (include iniettore, pompa e forno)
- Rivelatore a serie di diodi HP 1090

La procedura di installazione del sistema HP 1090 è descritta nel manuale *Installation Guide* contenuto nei *Guide Books for the HP 1090* (codice 01090-90214).

A partire dalla ChemStation B.01.03 è possibile utilizzare il collegamento GPIB comune o l'interfaccia USB-GPIB Agilent 82357A. Il collegamento richiede l'installazione di un'interfaccia USB-GPIB 82357A e una porta USB sul computer. A partire dalla versione B.03.02 della ChemStation, è possibile utilizzare anche l'interfaccia USB-GPIB 82357B.

Cavi GPIB

- 1 Collegare un cavo GPIB dal connettore GPIB sul retro dell'HP 1090 al connettore GPIB sul rivelatore a serie di diodi (DAD).
- 2 Collegare un cavo GPIB dal connettore GPIB del DAD al connettore GPIB del computer.

Sono disponibili i seguenti cavi GPIB:

- codice: **10833A** 1m
- codice: **10833B** 2 m
- codice: **10833D** 0,5 m

SUGGERIMENTO

Un cavo **codice: 10833B** è incluso nel sistema HP 1090 Serie II e un **codice: cavo 10833D** è incluso nel DAD HP1090.

Collegamento di strumenti diversi alla ChemStation Agilent

Collegamento di strumenti diversi alla ChemStation Agilent

Oltre alle serie HP 1090 e Agilent 1100/1200, è possibile collegare i seguenti strumenti analitici singoli alla ChemStation Agilent:

- Interfaccia a due canali Agilent 35900E
- Rivelatore a fluorescenza HP 1046
- Rivelatore elettrochimico HP 1049

Per installare questi strumenti, consultare il manuale dell'operatore fornito con ogni strumento.

Impostazione degli indirizzi GPIB

Questi strumenti vengono forniti con gli indirizzi GPIB predefiniti riportati nella [Table 8](#), pagina 46.

Tabella 8 Indirizzi GPIB predefiniti per strumenti diversi

Modulo LC	Indirizzo GPIB predefinito	Connessione LAN
FLD HP 1046	12	--
ECD HP 1049	11	--
Interfaccia a due canali Agilent 35900E	--	indirizzo IP definito

Per configurare più moduli dello stesso tipo, è necessario modificare le impostazioni predefinite in modo che ciascun modulo abbia un indirizzo GPIB univoco. Per ulteriori informazioni, consultare i manuali degli strumenti.

Comunicazione 35900E

Questi strumenti utilizzano una connessione LAN per la comunicazione; l'impostazione è simile a quella della LAN per gli strumenti LC. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale dell'operatore fornito con lo strumento.

Per configurare più moduli dello stesso tipo, è necessario modificare le impostazioni predefinite in modo che ciascun modulo abbia un indirizzo IP univoco. Per ulteriori informazioni, consultare i manuali degli strumenti.

Cavi di controllo remoto

Tutti i moduli dello strumento che supportano l'immissione di eventi programmati nel tempo o che entrano in funzione durante l'analisi, devono essere compresi nel circuito di connessione remoto. In generale, ciascun modulo deve essere collegato agli altri dispositivi con un cavo di controllo remoto. I rivelatori FLD HP 1046, ECD 1049 e gli strumenti HP 1090 serie II comprendono un connettore APG remoto con capacità di attraversamento. Ciò significa che è possibile utilizzare un connettore di controllo remoto come ingresso e l'altro come uscita. Tutti i segnali di controllo che entrano in questi connettori, oltre ad essere segnalati al modulo, vengono anche passati all'altro connettore.

L'interfaccia a due canali 35900E utilizza connettori di tipo APG remoto non passanti. Quando si utilizza il modulo 35900E con entrambi i canali contemporaneamente, solo il controllo remoto del canale A è collegato. Il canale B agisce in sincronia con il canale A, reagendo ai segnali remoti provenienti dal connettore remoto del canale A. Il solo momento in cui si collegherà il cavo di controllo remoto al connettore del canale B, sarà nel caso in cui si desideri far

funzionare il canale B in modo indipendente. In questo modo, uno strumento può attivare o disattivare il canale A mentre un altro può tenere sotto controllo il canale B.

Il DAD incorporato dei cromatografi liquidi HP 1090 serie I non comprende connessioni APG remote standard. In ogni caso, il cromatografo liquido HP 1090 Serie I deve essere aggiornato alla Serie II.

Se si collegano altri dispositivi (che in genere supportano il collegamento APG remoto) a un sistema HP 1090, è necessario utilizzare un modulo di distribuzione del segnale.

Collegamento di uno strumento CE Agilent al computer della ChemStation Agilent (con GPIB)

Come descritto nel *Manuale dell'utente* (codice G1600-90009) dello strumento CE Agilent, per utilizzare lo strumento dalla ChemStation Agilent, è necessario disporre di due cavi GPIB e di un cavo di avvio/arresto.

Il primo cavo GPIB consente di trasferire i dati dallo strumento mainframe al rivelatore a serie di diodi incorporato. Il secondo cavo GPIB consente di stabilire il collegamento al computer della ChemStation Agilent.

È necessario inoltre un cavo di avvio/arresto poiché gli eventi per i quali il tempo è un fattore determinante, come gli impulsi di avvio/arresto, non vengono trasmessi tramite il bus GPIB. Questo cavo consente di collegare lo strumento principale al rivelatore incorporato.

Collegare un cavo GPIB dal connettore GPIB situato sul retro dello strumento CE Agilent al connettore GPIB del computer. Consultare la sezione [Figure 5](#), pagina 48.

2 Preparazione all'installazione

Comunicazione tra gli strumenti

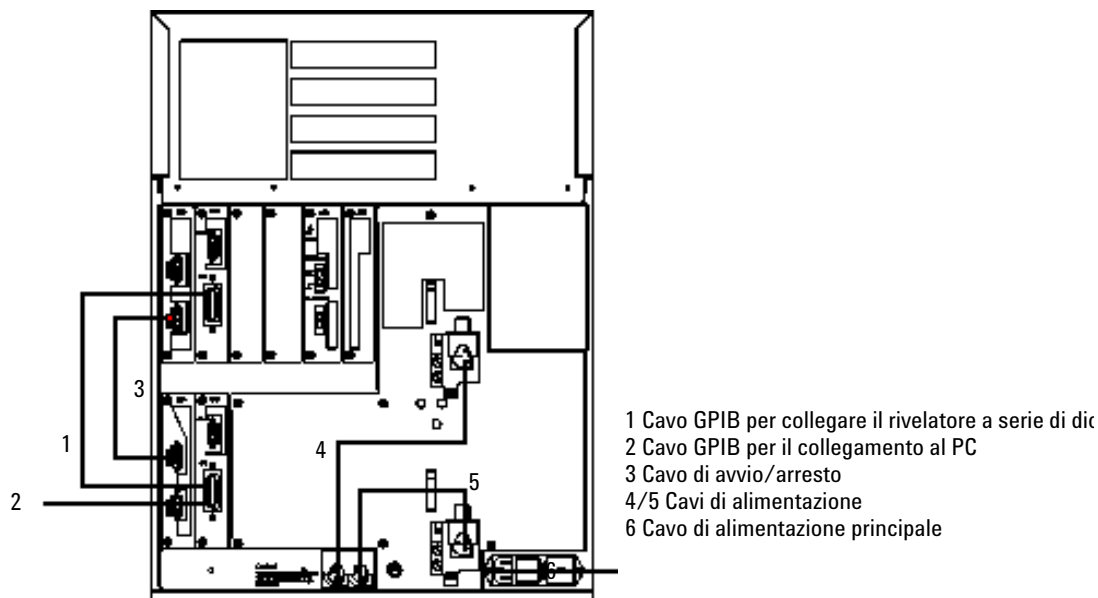


Figura 5 Retro dello strumento CE Agilent

Collegamento di uno strumento CE Agilent al computer della ChemStation Agilent (con l'interfaccia USB-GPIB)

A partire dalla ChemStation Agilent Rev. B.01.03 è possibile utilizzare l'interfaccia USB-GPIB 82357A. Per poter utilizzare lo strumento dalla ChemStation Agilent, questo collegamento richiede l'interfaccia USB-GPIB 82357A, un cavo GPIB e un cavo di avviamento/arresto. L'interfaccia USB-GPIB consente di collegare lo strumento CE al computer della ChemStation Agilent. Il cavo GPIB consente di trasferire i dati dallo strumento mainframe al rivelatore a serie di diodi incorporato. È necessario inoltre un cavo di avviamento/arresto poiché gli eventi per i quali il tempo è un fattore determinante, come gli impulsi di avviamento/arresto, non vengono trasmessi tramite il bus GPIB. Questo cavo consente di collegare lo strumento principale al rivelatore incorporato.

Collegare il connettore GPIB dell'interfaccia USB-GPIB sul retro dello strumento CE Agilent al connettore USB del computer. Consultare la sezione [Figure 6](#), pagina 49.



Figura 6 Collegamento tramite interfaccia USB-GPIB

Indirizzi GPIB predefiniti

Lo strumento CE Agilent viene fornito con gli indirizzi GPIB predefiniti riportati nella [Table 9](#), pagina 49.

Tabella 9 Indirizzi GPIB predefiniti dello strumento CE Agilent

Componente CE Agilent	Indirizzo GPIB predefinito
Mainframe	19
Rivelatore a serie di diodi incorporato	17

Collegamento di un sistema MSD/MS Agilent

La ChemStation Agilent versione B0.04.0x supporta i seguenti sistemi MSD o MS:

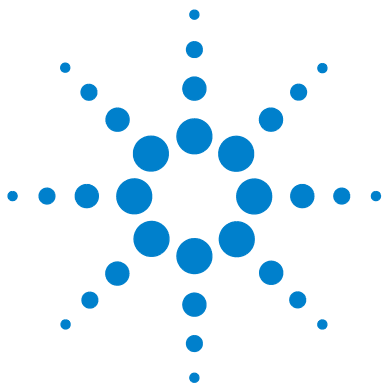
Tabella 10 Strumenti MS supportati

Famiglia	Prodotti
LC/MSD Agilent Serie 1100/1200	G1946B / G1946C / G1956A / G1956B
Single Quad LC/MS Agilent Serie 6100	G6110A / G6120A / G6130A / G6140A

Per ulteriori informazioni, consultare il Manuale di installazione del sistema di LC/MSD Agilent Serie 1100/1200 o Single Quad LC/MS Agilent Serie 6100.

2 Preparazione all'installazione

Comunicazione tra gli strumenti



3

Installazione della ChemStation Agilent

Sguardo d'insieme	52
Installazione iniziale	53
Attivazione dell'interfaccia basata su XML	61
Installazione dei Control Charts Reports (report grafici di controllo)	62
Aggiunta di strumenti a un'installazione esistente	64
Aggiornamento da versioni precedenti	66
Procedura generale di aggiornamento per sistemi ChemStation	66
Aggiornamenti da ChemStation precedenti	67
Istruzioni di aggiornamento specifiche per i singoli strumenti	73
Procedura di aggiornamento per i sistemi ChemStation con soluzioni Add-on	75
Disinstallazione della ChemStation Agilent	90
Disinstallazione della ChemStation Agilent	90
Disinstallazione del software aggiuntivo CE-MS	92

In questo capitolo vengono descritte dettagliatamente le procedure necessarie per installare la ChemStation Agilent, aggiungere strumenti, effettuare aggiornamenti o disinstallare il software.



Sguardo d'insieme

Fare riferimento alle istruzioni seguenti, in base al tipo di installazione da eseguire:

- [“Installazione iniziale”](#) , pagina 53
- [“Aggiunta di strumenti a un'installazione esistente”](#) , pagina 64
- [“Aggiornamento da versioni precedenti”](#) , pagina 66

Installazione iniziale

Di seguito viene descritto come eseguire l'installazione della ChemStation Agilent per la prima volta. Consultare la sezione [“Aggiunta di strumenti a un'installazione esistente”](#), pagina 64 per istruzioni sull'aggiunta di uno strumento alla ChemStation Agilent.

- 1 Accertarsi che tutti i passaggi definiti nella sezione [“Preparazione all'installazione”](#), pagina 11 siano stati completati.
- 2 Accertarsi che non vi siano programmi in esecuzione nel sistema.
- 3 Inserire il DVD della ChemStation Agilent nell'apposita unità.
- 4 Dal menu di avvio nella barra delle applicazioni selezionare **Start, Run**.
- 5 Nella riga di comando digitare
drive:\Setup.exe
(ad esempio, E:\Setup.exe), quindi fare clic su **OK**.
Viene avviata la procedura di installazione guidata.
- 6 La procedura di installazione guidata verifica i prerequisiti, ad esempio Nova PDF pro Server v5.4 per Windows XP¹

AVVERTENZA

In Windows Vista la ChemStation non supporta la stampa di PDF Nova. Se Nova PDF pro Server v.5.4 viene rilevato su Windows Vista, l'installazione viene terminata.

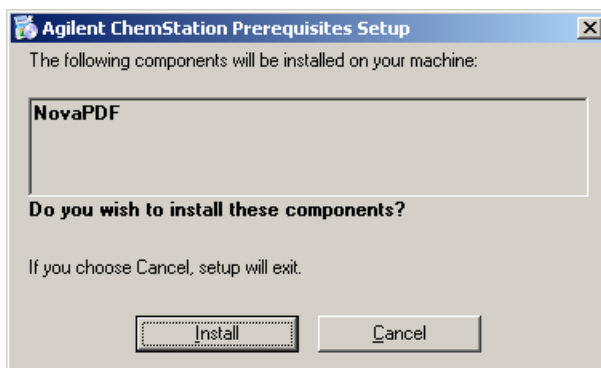
→ Una volta disinstallato il software, è possibile tentare nuovamente di installare la ChemStation.

- a Confermare l'installazione dei componenti richiesti premendo **Install** (Installa).

¹ Se Microsoft .NET Framework non è installato sul computer, verrà installato in questa fase.

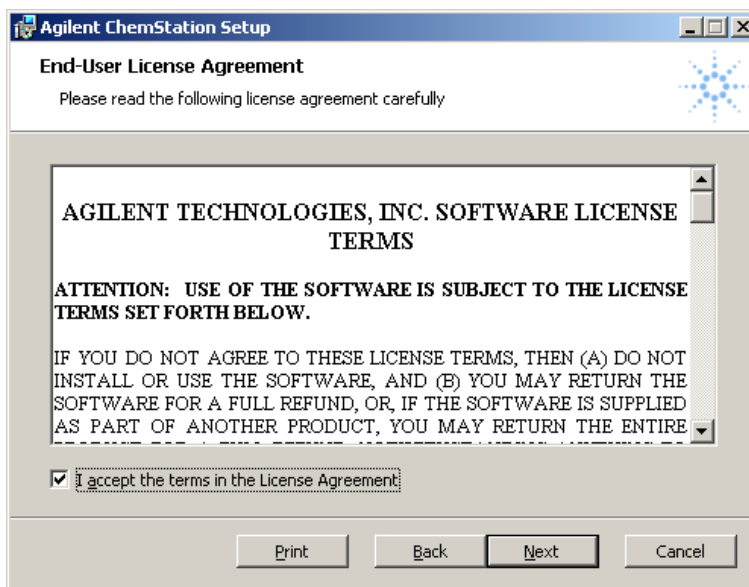
3 Installazione della ChemStation Agilent

Installazione iniziale

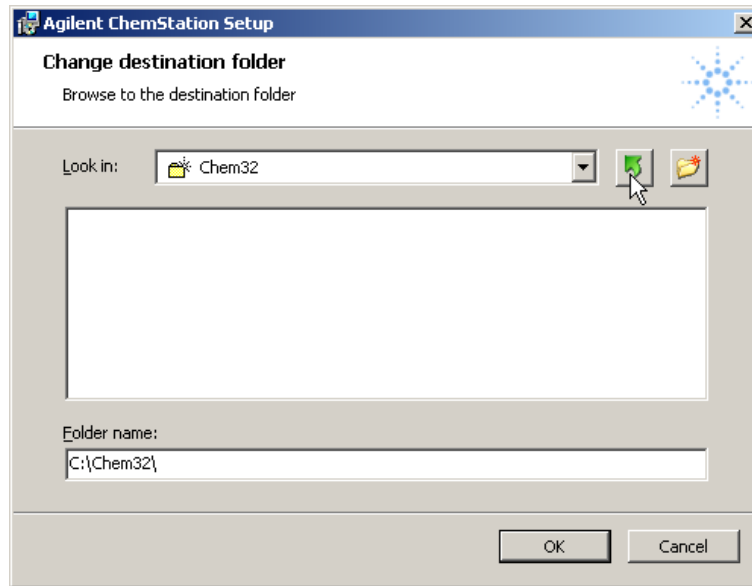


Una volta soddisfatti i requisiti preliminari, viene avviata l'installazione guidata della ChemStation.

- b Nel passaggio successivo viene visualizzata la licenza per l'utente finale. Una volta accettate le condizioni della licenza, è possibile proseguire facendo clic su **Next** (Avanti).



- 7 Viene visualizzata la cartella di destinazione per i file di installazione della ChemStation.
 - a Per selezionare un'altra cartella, premere **browse**(Sfogliare). È possibile selezionare e creare nuove cartelle di destinazione per la ChemStation e confermare selezionando **OK**.



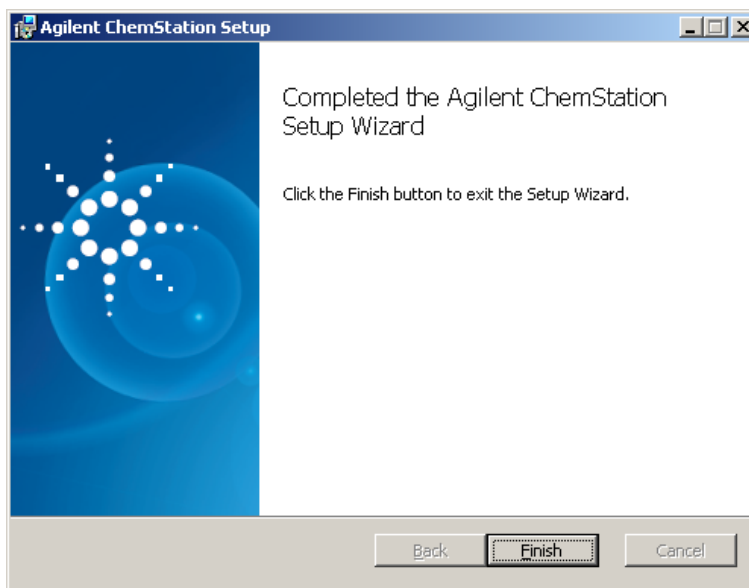
NOTA

Se la directory di destinazione esiste già (ad es. da un'installazione della ChemStation rimossa in precedenza), viene rinominata in modo univoco come <directory>_xxx (ad ed. Chem32_001).

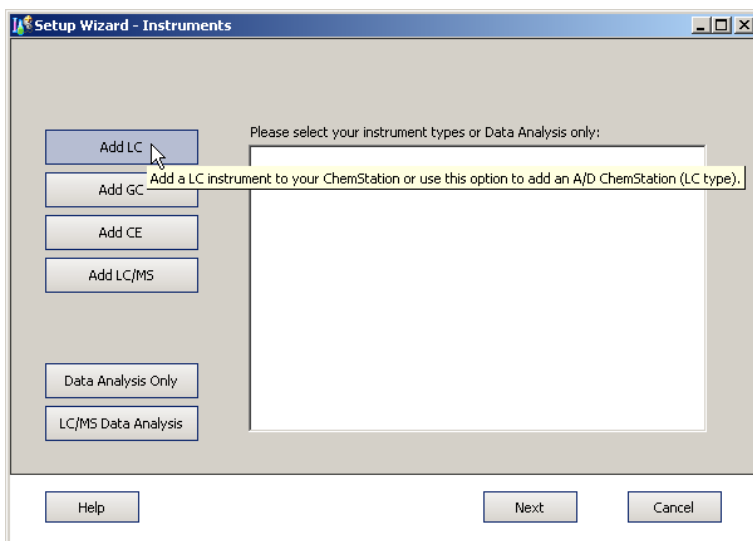
- b** Una volta copiati e registrati i file, questa fase dell'installazione della ChemStation è completata. Premere **Finish** (Fine) per continuare.

3 Installazione della ChemStation Agilent

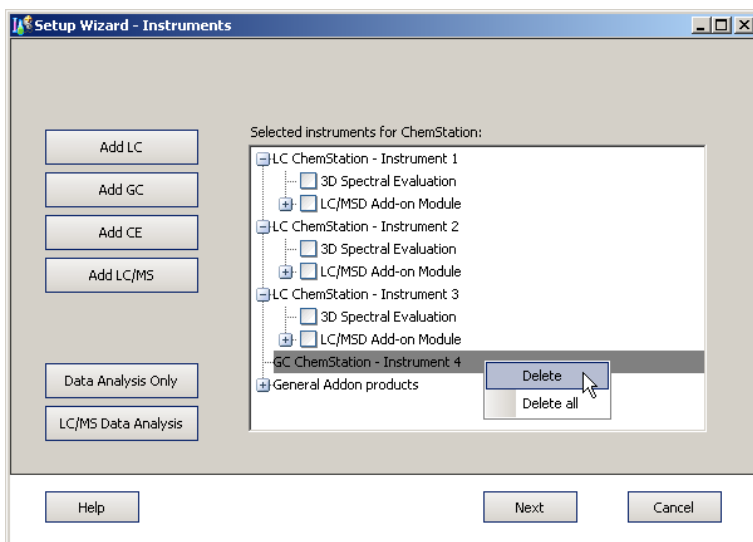
Installazione iniziale



- 8 Viene visualizzata la finestra di dialogo Setup Wizard - Instruments (Installazione guidata - Strumenti), in cui è possibile selezionare il tipo di strumenti o di moduli per l'analisi dei dati.
 - a È possibile configurare fino a quattro strumenti mediante il pulsante di aggiunta appropriato, ad es. premendo **Add LC** (Aggiungi LC) o **Add CE** (Aggiungi CE).
 - In questo modo viene la voce appropriata viene visualizzata a destra nell'elenco degli strumenti selezionati per la ChemStation:



- Se viene aggiunto uno strumento di tipo errato, è sufficiente fare clic con il pulsante destro del mouse su uno strumento già selezionato nell'elenco e selezionare **Delete** (Elimina) o **Delete all** (Elimina tutti) per eliminare contemporaneamente più strumenti selezionati.



3 Installazione della ChemStation Agilent

Installazione iniziale

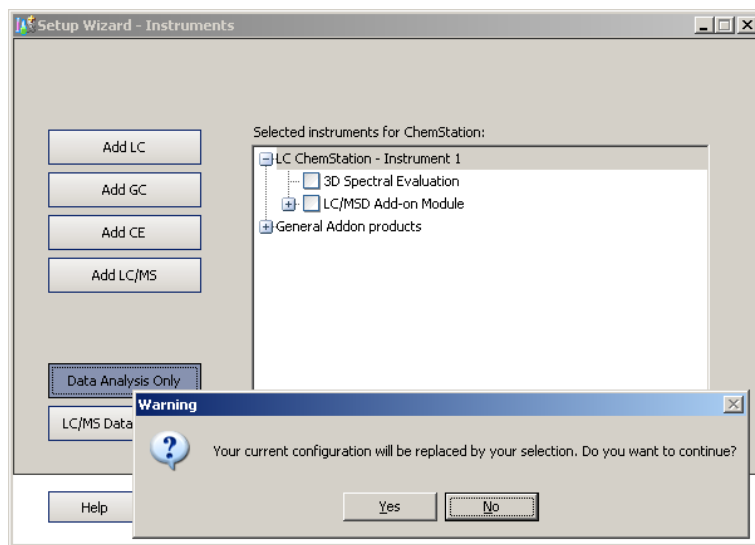
NOTA

Tenere presente il numero massimo di strumenti consentito indicato nella “Numero di strumenti supportati”, pagina 16.

- b** In alternativa, è possibile selezionare una delle opzioni di analisi dei dati, ad es. premendo **Data Analysis Only** (Solo analisi dei dati).

ChemStation per analisi dei dati

- Se alcuni strumenti sono già selezionati, viene visualizzato un avviso per notificare la sostituzione degli strumenti selezionati in precedenza. Per configurare l'analisi dei dati continuare selezionando **Yes** (Sì).



- È possibile selezionare un solo tipo di analisi dei dati.
 - L'analisi dei dati selezionata verrà sostituita selezionandone un'altra o selezionando uno strumento mediante i pulsanti a sinistra, ad es. premendo **Add LC** (Aggiungi LC).
- 9** Selezionare la funzionalità desiderata nell'elenco dei nodi a destra
- Per scegliere la funzionalità desiderata, è necessario selezionare la casella di controllo corrispondente.
 - È possibile espandere o ridurre a icona i nodi dell'elenco facendo clic con il mouse sul simbolo **[+]** o **[-]** per visualizzare o nascondere ulteriori funzionalità disponibili.

10 Una volta definito il set di strumenti appropriato o il tipo di analisi dei dati desiderato, premere **Next** (Avanti).

Viene visualizzata la finestra di dialogo Setup Wizard - Licenses (Installazione guidata - Strumenti).

11 Per installare una licenza, immettere il numero di registrazione appropriato disponibile sull'etichetta di registrazione del software nel campo centrale sulla parte inferiore della finestra e fare clic su **Add** (Aggiungi). Immettere una singola licenza per volta.

SUGGERIMENTO

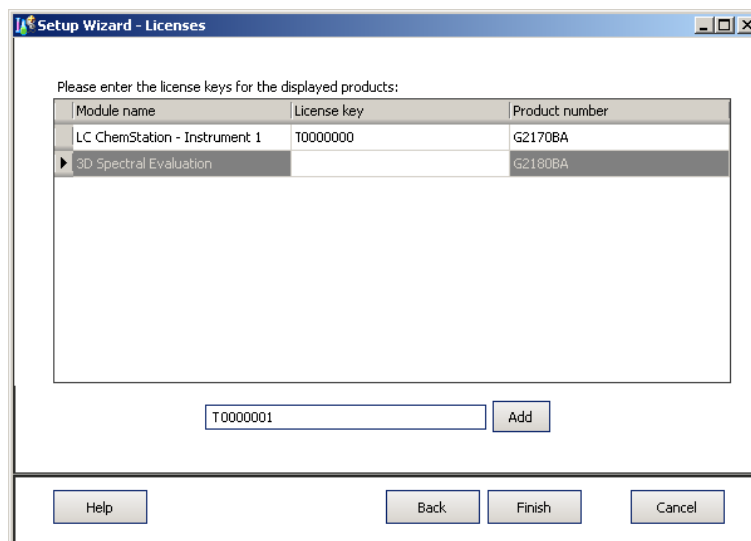
Ricercare i prodotti nella colonna destra dei codici per individuare l'etichetta per la registrazione della licenza di un prodotto appropriato.



Figura 7 Esempio di etichetta per la registrazione della licenza

3 Installazione della ChemStation Agilent

Installazione iniziale



Le licenze immesse verranno visualizzate nella colonna centrale delle chiavi di licenza fornite.

NOTA

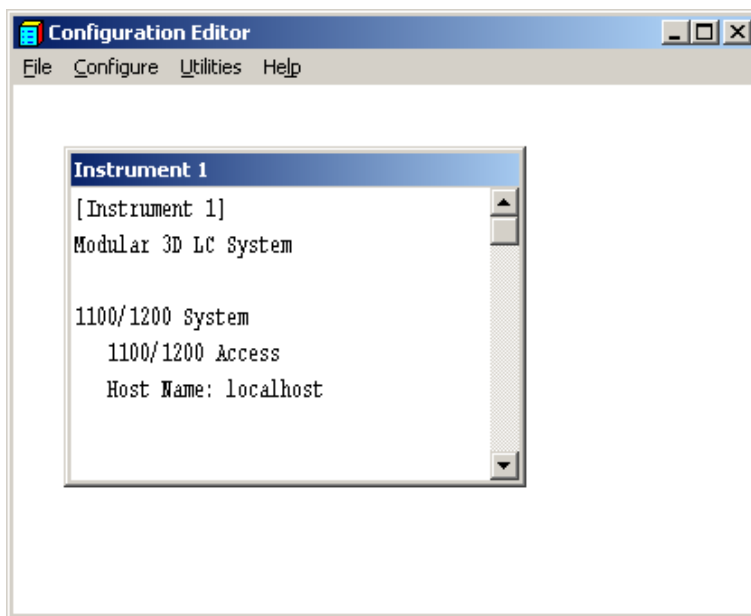
È possibile immettere in qualsiasi ordine le licenze necessarie, che verranno assegnate automaticamente a uno dei moduli corrispondenti.

12 Ripetere la procedura descritta fino a quando non vengono aggiunte tutte le licenze necessarie.

Una volta immesse tutte le licenze necessarie, è possibile uscire dal processo di licenza facendo clic su **Finish** (Fine).

13 Una volta completata l'installazione del software, fare clic su **Finish** (Fine).

14 Completare le finestre di **Configuration Editor**. Per le procedure di configurazione degli strumenti, consultare la sezione [“Configurazione degli strumenti”](#), pagina 93.



- 15 Riporre il DVD e i numeri di licenza in un luogo sicuro. Disco e numeri di licenza sono richiesti quando occorre installare nuovamente il software o aggiungere un nuovo modulo strumento o licenza.
- 16 Eseguire lo strumento di verifica dell'installazione. La verifica dell'installazione viene descritta nella sezione "Verifica dell'installazione della ChemStation Agilent", pagina 116.

Attivazione dell'interfaccia basata su XML

Se si utilizza un LIMS o altri sistemi di raccolta dati esterni, la ChemStation Agilent fornisce un'interfaccia XML per leggere elenchi di immissioni di campioni, analizzarli e quindi inviare di nuovo i risultati al sistema LIMS. Per abilitare questa funzionalità, è necessario modificare il file CHEMSTATION.INI. Per informazioni complete, fare riferimento a XML and LIMS Interface Guide (Guida all'interfaccia LIMS e XML) disponibile nella cartella dei manuali sul DVD della ChemStation Agilent.

Installazione dei Control Charts Reports (report grafici di controllo)

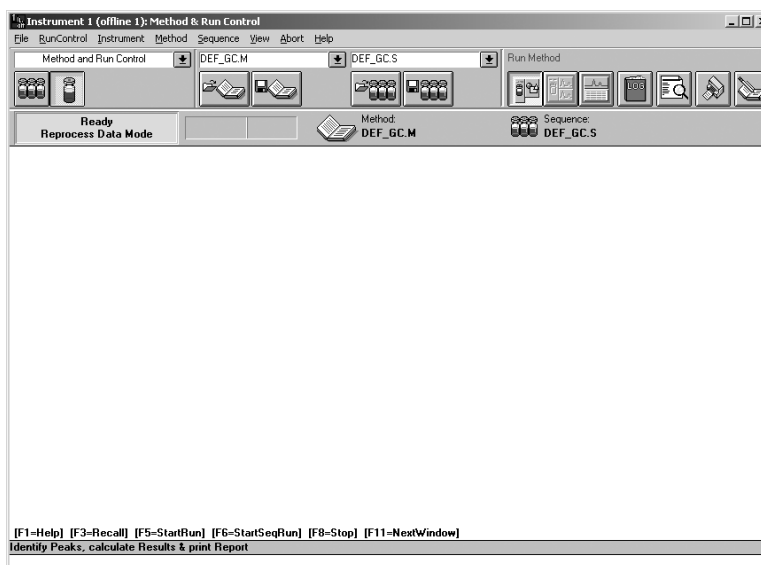
La procedura seguente consente di aggiungere Control Charts al menu dei report.

NOTA

Per poter utilizzare questa funzione, è necessario che Microsoft Excel 2000 sia installato.

Dopo aver installato la ChemStation Agilent, è possibile installare la funzione Control Charts.

- 1 Avviare A/D ChemStation Agilent.
- 2 Individuare la riga di comando della ChemStation Agilent.



La riga di comando è un campo di immissione di testo, posto in basso, nella finestra del programma della ChemStation Agilent.

- 3 Sulla riga di comando, digitare **MACRO STARTCHT.MAC,GO**
- 4 Premere **Enter** (Invio).
- 5 Viene visualizzata una finestra di dialogo con informazioni sull'installazione.

- 6** Per informazioni sull'utilizzo dei grafici di controllo, nella finestra di dialogo selezionare **Help** (Guida).
- 7** Selezionare **OK** per installare la funzione Control Chart per la ChemStation Agilent.

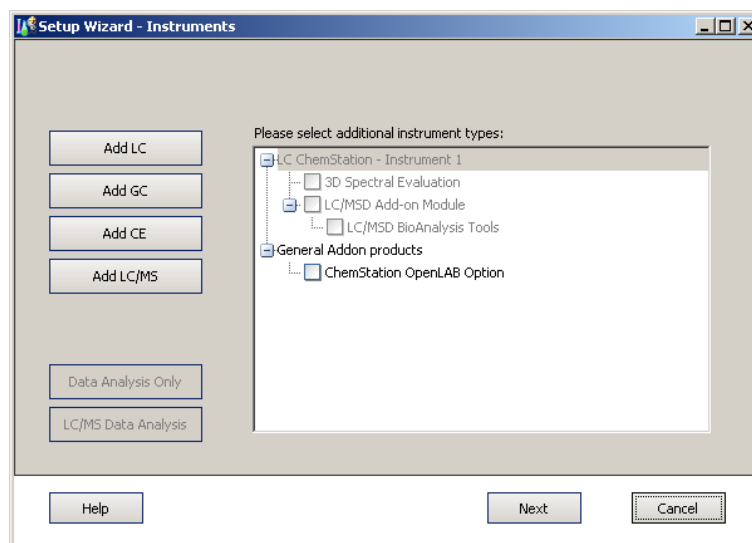
3 Installazione della ChemStation Agilent

Aggiunta di strumenti a un'installazione esistente

Aggiunta di strumenti a un'installazione esistente

- 1 Per aggiungere altri strumenti, selezionare **Start > Programmi > Agilent ChemStation > Add Instrument (Aggiungi strumento)**.

In questo modo viene avviata la procedura di installazione guidata della ChemStation per gli strumenti.



NOTA

Non è consentito modificare o eliminare gli strumenti già configurati.

NOTA

Tenere presente il numero massimo di strumenti consentito indicato nella [“Numero di strumenti supportati”](#), pagina 16

- 2 Effettuare i passaggi step 9 on page 58 – step 15 on page 61 della [“Installazione iniziale”](#), pagina 53.

- 3** Eseguire lo strumento di verifica dell'installazione della ChemStation dopo l'aggiunta degli strumenti. La verifica dell'installazione viene descritta nella sezione [“Verifica dell'installazione della ChemStation Agilent”](#) , pagina 116.

Aggiornamento da versioni precedenti

Procedura generale di aggiornamento per sistemi ChemStation

NOTA

Prima di aggiornare il sistema, si consiglia di eseguirne una copia di backup.

NOTA

Prima di iniziare l'aggiornamento, leggere con attenzione le sezioni relative all'aggiornamento generale, nonché le informazioni aggiornate su tutti gli strumenti. Se è installato software Add-on, leggere la sezione ["Procedura di aggiornamento per i sistemi ChemStation con soluzioni Add-on"](#), pagina 75, prima di iniziare la procedura di aggiornamento. Accertarsi che la soluzione Add-on sia supportata dalla ChemStation B.04.01. Se si è già utilizzata la comunicazione GPIB, leggere la sezione ["Comunicazioni GPIB e USB-GPIB"](#), pagina 38 prima di avviare la procedura di aggiornamento.

Licenze nella ChemStation Rev. B.04.0x

In genere, i numeri di licenza della ChemStation Rev. A.xx.xx consentono di effettuare l'aggiornamento alla ChemStation Rev. B.04.0x. Inoltre, è possibile eseguire nuove installazioni utilizzando i numeri di licenza acquistati per la ChemStation Rev. A.xx.xx.

Le licenze per i corsi di formazione Agilent (tx0000xxxx) non sono valide per la ChemStation Rev. B.04.0x. Se il sistema è stato installato utilizzando una licenza per corsi di formazione, è necessario installare una licenza completa valida mediante l'utilità di aggiunta delle licenze durante l'aggiornamento o prima di eseguirlo.

Aggiornamenti da ChemStation precedenti

Aggiornamento automatico della ChemStation Rev. B.0x.0x alla ChemStation Rev. B.04.01

Di seguito viene descritto come aggiornare una ChemStation Agilent esistente. Consultare la sezione [“Aggiunta di strumenti a un'installazione esistente”](#), pagina 64 per istruzioni sull'aggiunta di uno strumento a una ChemStation Agilent esistente.

- Preparazioni richieste**
- 1 Accertarsi che tutte le operazioni preliminari siano state completate ([“Preparazione all'installazione”](#), pagina 11).
 - 2 Accertarsi che non vi siano programmi in esecuzione nel sistema.

NOTA

La ChemStation B.04.01 è supportata solo su Windows XP e Windows Vista. Le ChemStation di versione compresa tra B.01.01 e B.02.0x erano supportate anche su Windows 2000 o Windows XP. Pertanto, per eseguire l'aggiornamento alla ChemStation B.04.01, è necessario aggiornare il sistema operativo Windows 2000 PRIMA della ChemStation. Controllare anche che siano soddisfatti i requisiti minimi del PC [“Requisiti per il PC”](#), pagina 13.

NOTA

Prima di iniziare l'aggiornamento, chiudere tutti i programmi e riavviare il sistema. Verificare il software della comunicazione LAN. È necessario installare BootP Service Agilent anziché BootP Server CAG in quanto quest'ultimo non è più supportato.

- 1 Inserire il DVD della ChemStation Agilent nell'apposita unità.
- 2 Dal menu di avvio nella barra delle applicazioni selezionare **Start, Run**.
- 3 Nella riga di comando digitare
drive:\Setup.exe
(ad esempio, E:\Setup.exe), quindi fare clic su **OK**.
Viene avviata la procedura di installazione guidata.
- 4 La procedura di installazione guidata verifica i prerequisiti, ad esempio Nova PDF pro Server v5.4 per Windows XP¹

¹ Se Microsoft .NET Framework non è installato sul computer, verrà installato in questa fase.

3 Installazione della ChemStation Agilent

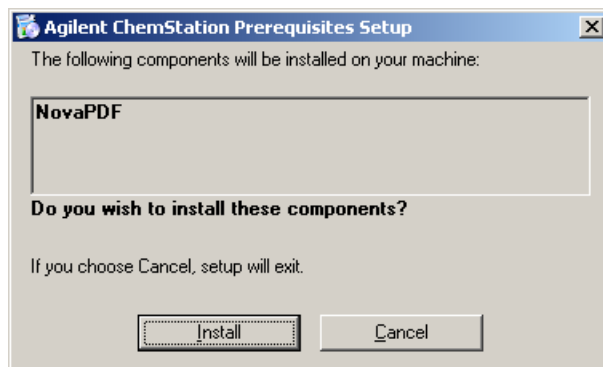
Aggiornamento da versioni precedenti

AVVERTENZA

In Windows Vista la ChemStation non supporta la stampa di PDF Nova. Se Nova PDF pro Server v.5.4 viene rilevato su Windows Vista, l'installazione viene terminata.

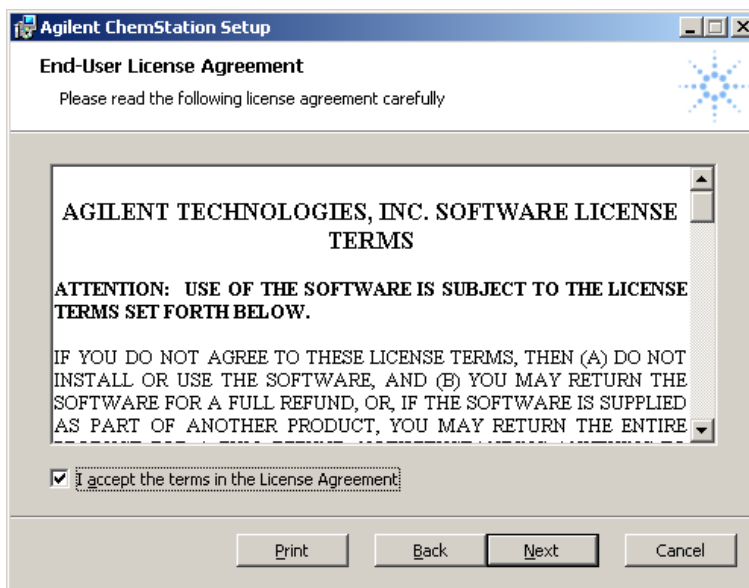
→ Una volta disinstallato il software, è possibile tentare nuovamente di installare la ChemStation.

- a Confermare l'installazione dei componenti richiesti premendo **Install** (Installa).



Una volta soddisfatti i requisiti preliminari, viene avviata l'installazione guidata della ChemStation.

- b Nel passaggio successivo viene visualizzata la licenza per l'utente finale. Una volta accettate le condizioni della licenza, è possibile proseguire facendo clic su **Next** (Avanti).

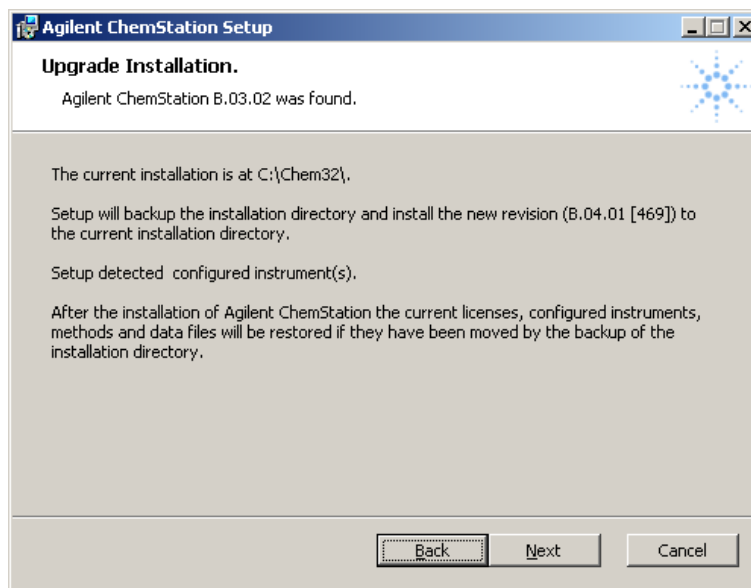


- 5 La procedura di installazione guidata della ChemStation verifica l'esistenza di una ChemStation installata.

NOTA

Se viene rilevata una ChemStation A.xx.xx, l'installazione dell'aggiornamento viene terminata. Per l'aggiornamento della ChemStation A.xx.xx, consultare la sezione "Aggiornamento automatico non consentito dalla ChemStation Rev. A.xx.xx alla ChemStation Rev. B.04.01", pagina 71.

3 Installazione della ChemStation Agilent Aggiornamento da versioni precedenti



La procedura di installazione guidata della ChemStation registra la versione della ChemStation rilevata e la posizione dell'installazione corrente. Premere **Next** (Avanti) per avviare l'aggiornamento della ChemStation.

- 6 La directory di installazione corrente (ad es. c:\chem32) della ChemStation B.0x.0x precedente viene preservata rinominandola in modo univoco <directory>_xxx (ad es. c:\Chem32_001).

NOTA

Se non è possibile spostare l'installazione corrente (ad es. a causa di un programma che tenta di accedere a un file nella directory c:\Chem32), la procedura di installazione guidata della ChemStation termina l'aggiornamento prima del completamento.

- 7 I file della ChemStation B.04.01 vengono copiati nella directory di destinazione libera (ad es. c:\Chem32).

Infine, anche le licenze, la configurazione degli strumenti, i parametri di comunicazione e il contenuto di queste directory vengono copiati nella nuova posizione di installazione:

- Le directory degli strumenti (ad es. _INSTPATH%=C:\Chem32\1\)
- Le directory dei dati (ad es. _DATAPATH%=C:\Chem32\1\DATA\)

- Le directory dei modelli di sequenza (ad es. _CONFIGSEQPATH%=C:\Chem32\1\SEQUENCE\)
- Le directory dei metodi principali (ad es. _CONFIGMETPATH%=C:\Chem32\1\METHODS\)
- La directory delle librerie di spettri (ad es. _LIBPATH%=C:\CHEM32\SPECLIBS\)

Viene anche condotta la pulizia del sistema operativo, della variabile PATH e del file ChemStation.ini.

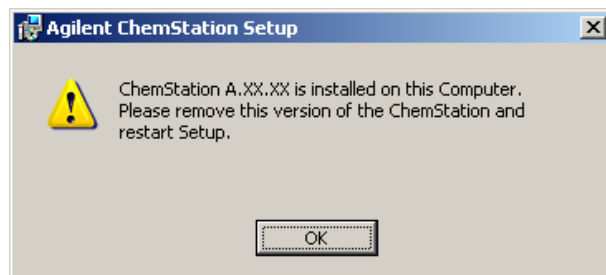
Infine, viene completato l'aggiornamento della ChemStation alla versione B.04.01.

- 8** Riporre il DVD e i numeri di licenza in un luogo sicuro. Disco e numeri di licenza sono richiesti quando occorre installare nuovamente il software o aggiungere un nuovo modulo strumento o licenza.
- 9** Eseguire lo strumento di verifica dell'installazione per controllare l'aggiornamento della ChemStation. La verifica dell'installazione viene descritta nella sezione [“Verifica dell'installazione della ChemStation Agilent”](#), pagina 116.

Aggiornamento automatico non consentito dalla ChemStation Rev. A.xx.xx alla ChemStation Rev. B.04.01

A causa dell'esistenza di un elevato numero di versioni della ChemStation Rev. A.xx.xx, non è possibile eseguire l'aggiornamento automatico alla ChemStation B.04.01.

- 1** Se, tuttavia, si esegue il file setup.exe dal DVD della ChemStation, i prerequisiti sono soddisfatti e la procedura di installazione guidata della ChemStation Agilent rileva la presenza della ChemStation Rev. A.xx.xx, l'installazione viene terminata.



Aggiornamento manuale dalla ChemStation Rev. A.xx.xx alla ChemStation Rev. B.04.01

NOTA

La ChemStation B.04.01 è supportata solo su Windows XP e Windows Vista. La ChemStation A.09.03, ad esempio, era supportata su Windows NT 4.0 o Windows 2000; per consentire l'aggiornamento alla ChemStation B.04.01, è necessario aggiornare il sistema operativo PRIMA della ChemStation. Controllare anche che siano soddisfatti i requisiti minimi del PC, indicati nella sezione “[Requisiti per il PC](#)”, pagina 13.

Le ChemStation versione A.xx.xx non sono automaticamente aggiornabili alla versione B.04.01. Eseguire manualmente una copia di backup dei file necessari creati dall'utente nelle directory appropriate. Accertarsi di eseguire una copia di backup di tutti i dati necessari e rimuovere la ChemStation A.xx.xx.

Per eseguire l'aggiornamento dalla versione A.xx.xx, è necessario verificare i requisiti hardware, software e firmware del PC.

Una volta soddisfatti i prerequisiti per la ChemStation B.04.01, installarla su un sistema supportato.

Copiare quindi manualmente i file importanti creati dall'utente nelle directory appropriate. Accertarsi di disporre di una copia di backup di tutti i dati necessari.

NOTA

Se si caricano metodi, sequenze ecc. nella ChemStation Rev. B.04.0x, vengono salvati utilizzando un nuovo formato di file. I file salvati nella ChemStation Rev. B.04.0x non sono compatibili con le ChemStation Rev. A.xx.xx.

Aggiornamenti alla ChemStation Rev. B.04.01 non supportati

La modalità di aggiornamento automatico è supportata per la ChemStation Rev. B.01.01 o successive. Se si dispone già di una ChemStation Rev. A.xx.xx, è necessario installare la nuova ChemStation su un nuovo sistema e spostare manualmente i dati necessari. In tal caso, il nuovo sistema deve soddisfare le specifiche hardware e software obbligatorie.

Gli strumenti, i moduli o i tipi di connessione seguenti non sono supportati nella ChemStation Rev. B.04.0x:

- Tutti i moduli HP 1050
- Connessione GPIB per tutti i moduli LC 1100/1200 Agilent

- Connessione GPIB per 35900E

Per gli strumenti o i moduli non supportati, non è consentito l'aggiornamento alla ChemStation Rev. B.04.01.

Istruzioni di aggiornamento specifiche per i singoli strumenti

Le istruzioni di aggiornamento specifiche dei singoli strumenti possono variare a seconda dell'aggiornamento del sistema: dalla ChemStation Rev. A.xx.xx o Rev. B.0x.0x alla ChemStation B.04.01. Nell'intestazione delle istruzioni di aggiornamento specifiche viene indicato se le informazioni fornite sono valide in generale o solo per un aggiornamento specifico, ad es. per l'aggiornamento dalla Rev. A alla Rev. B.

Istruzioni di aggiornamento specifiche per LC

Aggiornamento dalla ChemStation Rev. A.09.03/A.10.01/A.10.02 alla ChemStation Rev. B.04.01

Comunicazione tramite moduli LC 1100

È necessario copiare il seguente file specifico di HPLC 1100 nella ChemStation aggiornata quando si esegue un aggiornamento manuale della ChemStation A.XX.XX:

- `hpchem\instrument number\clusterx.mth`: file di configurazione creato dal sistema per moduli LC 1100

Configurazione di Wellplate

È necessario copiare il seguente file specifico del campionatore Wellplate nella ChemStation aggiornata quando si esegue un aggiornamento manuale della ChemStation A.XX.XX:

- `hpchem\instrument number*.wpt` files: file di definizione Wellplate creato dall'utente

Istruzioni di aggiornamento specifiche di A/D

35900E

I prodotti G2072BA e G2073BA A/D richiedono un modulo 35900E con comunicazione LAN.

Istruzioni di aggiornamento specifiche per LC/MS

Aggiornamento del firmware LC/MSD

Il firmware per i moduli LC/MS Agilent Serie 6100 e LC/MSD Agilent Serie 1100/1200 è incluso come parte del software della ChemStation LC/MSD. Una volta aggiornata la ChemStation LC/MSD alla versione B.04.0x, è necessario aggiornare il firmware LC/MSD.

Per aggiornare il firmware dello strumento, accertarsi prima che la ChemStation LC/MSD sia chiusa, quindi eseguire il programma `x:\chem32\ms\firmware\msupdate.exe` (in cui 'x' è la lettera dell'unità corrispondente alla posizione di installazione del software della ChemStation)

File di calibrazione

Una volta eseguito l'aggiornamento alla ChemStation LC/MSD Rev. B.04.0x, è necessario eseguire una calibrazione automatica a polarità doppia per ristabilire i parametri di calibrazione dello strumento.

Istruzioni di aggiornamento specifiche per CE e CE/MS

ChemStation CE

Non esistono istruzioni di aggiornamento specifiche per CE.

ChemStation CE/MS

La ChemStation CE/MS è costituita da una ChemStation G1601AA CE che include una ChemStation G2201AA MS. G2201 è un programma Add-on della ChemStation CE.

Procedura di aggiornamento per i sistemi ChemStation con soluzioni Add-on

NOTA

PRIMA dell'aggiornamento, verificare che la soluzione Add-on installata sia supportata dalla ChemStation B.04.01. Inizialmente non tutti i software Add-on sono supportati. Le soluzioni Add-on supportate e la relativa versione minima sono descritte nella sezione [Table 11](#), pagina 75.

È necessario disinstallare tutti i prodotti software Add-on prima di eseguire qualsiasi aggiornamento automatico di una ChemStation esistente Rev. B.0x.0x o successive alla ChemStation versione B.04.0x. L'aggiornamento automatico non è disponibile per i prodotti Add-on. Le differenze nel funzionamento della procedura di disinstallazione sono riepilogate nella tabella riportata di seguito. È necessario reinstallare il software Add-on successivamente all'aggiornamento della ChemStation.

Tabella 11 Prodotti Add-on supportati nella ChemStation Rev. B.04.01

Soluzioni Add-on per la ChemStation Rev. B.04.01	Versione richiesta per la for ChemStation Rev. B.04.01	Disinstallazione dalla ChemStation Rev. B.03.01
G2198BA Enterprise Content Manager (ECM)	B.03.01 <i>solo con</i> modalità di archiviazione dati: Unique Data Container ON (Contenitore dati esclusivo attivo)	ECM non può essere disinstallato.
G2181BA ChemStore Client/Server	B.04.02 <i>solo con</i> modalità di archiviazione dati: Unique Data Container ON (Contenitore dati esclusivo attivo)	Esegue la disinstallazione completa da Installazione applicazioni del pannello di controllo, incluse le voci del file chemstation.ini.
G2183BA Security Pack	B.04.02	Disinstallazione eseguita da ChemStore
Purify	B.01.01	Esegue la disinstallazione completa da Installazione applicazioni del pannello di controllo, incluse le voci del file chemstation.ini.
Cromatografia gel permeation (GPC) G2182BA	B.01.01	Esegue la disinstallazione completa da Installazione applicazioni del pannello di controllo, incluse le voci del file chemstation.ini.

3 Installazione della ChemStation Agilent

Aggiornamento da versioni precedenti

Tabella 11 Prodotti Add-on supportati nella ChemStation Rev. B.04.01

Soluzioni Add-on per la ChemStation Rev. B.04.01	Versione richiesta per la for ChemStation Rev. B.04.01	Disinstallazione dalla ChemStation Rev. B.03.01
G2080BA Blocco del tempo di ritenzione per GC	Installato con la ChemStation GC	RTL non può essere disinstallato.
GC Companion	Installato con la ChemStation GC	Companion non può essere disinstallato
Controllo G3382AA per autocampionatore PAL CTC per sistemi GC	A.01.04	Esegue la disinstallazione completa da Installazione applicazioni del pannello di controllo, incluse le voci del file chemstation.ini.
Controllo G3383AA per autocampionatore PAL CTC per sistemi LC ed LC/MS	A.01.04	Esegue la disinstallazione completa da Installazione applicazioni del pannello di controllo, incluse le voci del file chemstation.ini.
G2924AA Software HeadSpace integrato per GC	A.02.01	Esegue la disinstallazione completa da Installazione applicazioni del pannello di controllo, incluse le voci del file chemstation.ini.
Splitter attivo	A.01.02.16	Esegue la disinstallazione completa da Installazione applicazioni del pannello di controllo, incluse le voci del file chemstation.ini.
G1979A Accessorio di uscita multisegnale	A.01.01	Esegue la disinstallazione completa da Installazione applicazioni del pannello di controllo, incluse le voci del file chemstation.ini.
Analyst	1.4	Esegue la disinstallazione completa da Installazione applicazioni del pannello di controllo.
Easy Access	A.04.03	Esegue la disinstallazione completa da Installazione applicazioni del pannello di controllo, incluse le voci del file chemstation.ini.

Tabella 11 Prodotti Add-on supportati nella ChemStation Rev. B.04.01

Soluzioni Add-on per la ChemStation Rev. B.04.01	Versione richiesta per la for ChemStation Rev. B.04.01	Disinstallazione dalla ChemStation Rev. B.03.01
Data Browser	A.03.01	Esegue la disinstallazione completa da Installazione applicazioni del pannello di controllo, incluse le voci del file chemstation.ini.
CE/MS G2201BA	B.03.01	Esegue la disinstallazione completa da Installazione applicazioni del pannello di controllo, incluse le voci del file chemstation.ini.

Durante l'installazione di una soluzione Add-on, alcune informazioni vengono scritte in un file specifico (disponibile nella directory di Windows del sistema) per gestire il programma Add-on:

- ChemStation Versione A: win.ini
- ChemStation Versione B: chemstation.ini

Durante la procedura di aggiornamento, il programma legge tutte le voci del file win.ini/chemstation.ini e rileva le soluzioni Add-on in base alle voci presenti in questo file. Se si disattiva il software della ChemStation senza rimuovere prima la soluzione Add-on, viene attivato un avviso durante la procedura di aggiornamento.

I prodotti installati della famiglia ChemStation Plus, quali ChemStore o ChemAccess, devono essere installati utilizzando la procedura di disinstallazione standard di Windows (**Start > Impostazioni > Pannello di controllo > Installazione applicazioni**). Disinstallare questi prodotti utilizzando la routine di Windows prima di eseguire l'aggiornamento alla ChemStation.

Inoltre, alcuni programmi Add-on creano voci specifiche nel file win.ini/chemstation.ini, che non vengono rimosse durante la disinstallazione; potrebbe essere necessario rimuovere tali voci *MANUALMENTE* dal file win.ini/chemstation.ini *DOPO* la disinstallazione della soluzione Add-on, ma *PRIMA* dell'installazione dell'aggiornamento.

Aggiornamento dalla ChemStation versione B.0x.0x con soluzione Add-on

Di seguito vengono riportate le operazioni necessarie per eseguire l'aggiornamento di una ChemStation versione B.01.0x con la soluzione Add-on installata, ad es. Purify:

- 1 Disinstallare la soluzione software Add-on mediante la procedura di disinstallazione standard di Windows (Pannello di controllo > Installazione applicazioni). Durante la procedura di disinstallazione, il sistema rimuove le voci relative alla soluzione Add-on corrispondenti al programma Add-on appena disinstallato. Se sul sistema sono installate più soluzioni Add-on, è necessario rimuovere ciascuna tramite Installazione applicazioni.

Tabella 12 Istruzioni di disinstallazione per la soluzione Add-on della ChemStation Rev. B.0x.0x - Riepilogo

Soluzioni Add-on per la ChemStation B.0x.0x	Rev.	Voci Add-on nel file ChemStation.ini (potrebbe essere necessario rimuoverle manualmente DOPO l'esecuzione della disinstallazione tramite Installazione applicazioni)	Installazione applicazioni di Windows
G2198BA Enterprise Content Manager (ECM)	a partire dalla versione B.02.01 SR1	Incluso nella ChemStation dopo l'installazione. ECM non può essere disinstallato.	No
G2181BA ChemStore Client/Server	a partire dalla versione B.03.02 SR1	[PCS] ChemStore C/S =C:\CHEM32\ChemStor\database [PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\CHEM32\ChemStor\hpd bif00.mcx ChemStore C/S =C:\CHEM32\ChemStor\database	Sì, rimuove completamente tutte le voci correlate nel file chemstation.ini
G2183BA Security Pack	a partire dalla versione B.03.02 SR1	Nessuna voce Add-on nel file win.ini	No, verrà disinstallato durante la disinstallazione di ChemStore.
Purify	a partire dalla versione B.01.01	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\Purify\bin\inl_puri.mcx [Purify] Version = xx.xx Path=c:\Purify	Sì, rimuove completamente tutte le voci correlate nel file chemstation.ini

Tabella 12 Istruzioni di disinstallazione per la soluzione Add-on della ChemStation Rev. B.0x.0x - Riepilogo

Soluzioni Add-on per la ChemStation B.0x.0x	Rev.	Voci Add-on nel file ChemStation.ini (potrebbe essere necessario rimuoverle manualmente DOPO l'esecuzione della disinstallazione tramite Installazione applicazioni)	Installazione applicazioni di Windows
Pacchetto di validazione del metodo	fino alla versione A.02.01	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\CHEM32\CORE\hpca.mac MVPprevSeqFile=... MVPprevSeqPath=... MethodValidationMode=1	Sì, rimuove completamente tutte le voci correlate nel file chemstation.ini
Easy Access	a partire dalla versione A.04.00	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\CHEM32\CORE\ezxmain.mac	Sì, rimuove completamente tutte le voci correlate nel file chemstation.ini
Data Browser	a partire dalla versione A.02.00	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\CHEM32\CORE\aevgen.mac	Sì, rimuove completamente tutte le voci correlate nel file chemstation.ini
G2080BA Blocco del tempo di ritenzione per GC	a partire dalla versione B.01.02	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\CHEM32\RTL\RTLTOP.MAC	Sì, rimuove completamente tutte le voci correlate nel file chemstation.ini
GC Companion	nessuna versione	Incluso nella ChemStation GC Companion non può essere disinstallato.	No
Controllo G3382AA per autocampionatore PAL CTC per sistemi GC	a partire dalla versione A.01.01	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\Chem32\CTC\CTC_TOP.MAC	
Controllo G3383AA per autocampionatore PAL CTC per sistemi LC ed LC/MS	a partire dalla versione A.01.01	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\Chem32\CTC\CTC_TOP.MAC	

3 Installazione della ChemStation Agilent

Aggiornamento da versioni precedenti

Tabella 12 Istruzioni di disinstallazione per la soluzione Add-on della ChemStation Rev. B.0x.0x - Riepilogo

Soluzioni Add-on per la ChemStation B.0x.0x	Rev.	Voci Add-on nel file ChemStation.ini (potrebbe essere necessario rimuoverle manualmente DOPO l'esecuzione della disinstallazione tramite Installazione applicazioni)	Installazione applicazioni di Windows
G2924AA Software HeadSpace integrato per GC	a partire dalla versione A.01.04	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\CHEM32\HS\HSAAddon.MAC	Sì, ma è necessario eliminare manualmente le voci Add-on dal file chemstation.ini
CTC Cycle Composer	1.5.2	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\CHEM32\CORE\PALSEQ.mac	Sì, ma è necessario eliminare manualmente le voci Add-on dal file chemstation.ini
Splitter attivo	a partire dalla versione A.01.01	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\CHEM32\CORE\actsplit.mac	Sì, rimuove completamente tutte le voci correlate nel file chemstation.ini
Accessorio di uscita multisegnale G1979A	a partire dalla versione A.01.01	[[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\CHEM32\CORE\G1979A.mac	Sì, rimuove completamente tutte le voci correlate nel file chemstation.ini
Analyst	a partire dalla versione 1.4	Nessuna voce Add-on nel file win.ini	
CE/MS G2201A	a partire dalla versione B.01.03	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDON1=C:\CHEM32\MS\MSTOP.MAC	Sì, ma è necessario eliminare manualmente le voci Add-on dal file chemstation.ini

Aggiornamento dalla ChemStation versione A.xx.xx con soluzione Add-on

Di seguito vengono riportate le operazioni necessarie per eseguire l'aggiornamento di una ChemStation A.xx.xx con la soluzione Add-on installata, ad es. GC Companion:

- 1 Disinstallare la soluzione software Add-on mediante la procedura di disinstallazione standard di Windows (Pannello di controllo > Installazione applicazioni).
- 2 Dal menu di avvio nella Barra delle applicazioni selezionare **Start > Esegui**.
- 3 Digitare Win.ini alla riga di comando e selezionare OK. Viene aperto il file win.ini.
- 4 Nelle sezioni [PCS] e [PCS,x] (la x corrisponde al numero di strumenti installati) ricercare le voci correlate alla soluzione Add-on. Ad esempio ChemStation Companion `ADDONS=1 ADDON1=C:\HPCHEM\PUI\PUI-TOP.mac` Quando le soluzioni Add-on sono installate sul sistema, la variabile `ADDONS=x` viene incrementata e rappresenta il numero di soluzioni Add-on installate.
Sono elencate le voci del file win.ini correlate alle soluzioni Add-on installate.
- 5 Eliminare le voci correlate alla soluzione Add-on corrispondenti al programma Add-on appena disinstallato. Se sul sistema sono installate più soluzioni Add-on, la variabile `ADDONS=x` deve essere ridotta fino a rappresentare il numero di soluzioni Add-on restanti, poiché i programmi Add-on devono essere disinstallati separatamente.

NOTA

Per ulteriori dettagli relativi alle voci nel file win.ini, fare riferimento alla documentazione software del prodotto Add-on.

- 6 Salvare e chiudere il file win.ini.
- 7 Accertarsi che tutti i programmi Add-on siano stati rimossi, in caso contrario passare all'operazione 1 per disinstallare altre soluzioni Add-on.

3 Installazione della ChemStation Agilent

Aggiornamento da versioni precedenti

Tabella 13 Istruzioni di disinstallazione per la soluzione Add-on della ChemStation Rev. A.xx.xx - Riepilogo

Soluzioni Add-on per la ChemStation A.xx.xx	Rev.	Voci Add-on nel file Win.ini (potrebbe essere necessario rimuoverle manualmente DOPO l'esecuzione della disinstallazione tramite Installazione applicazioni)	Installazione applicazioni di Windows
ChemStore Client/Server	fino alla versione e B.03.02	[PCS] ChemStore C/S = C:\HPCHEM\ChemStor\database [PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\HPCHEM\ChemStor\hpdif00.mcx ChemStore C/S = C:\HPCHEM\ChemStor\database	Sì, ma è necessario eliminare manualmente le voci Add-on dal file win.ini
Security Pack	fino alla versione e B.03.02	Nessuna voce Add-on nel file win.ini	No, verrà disinstallato durante la disinstallazione di ChemStore.
Purify	fino alla versione e A.02.01	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\Purify\bin\inl_puri.mcx [Purify] Version = xx.xx Path=c:\Purify	Sì, rimuove completamente tutte le voci correlate nel file win.ini
ChemAccess	fino alla versione e A.02.01	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\HPCHEM\CORE\hpca.mac	Sì, ma è necessario eliminare manualmente le voci Add-on dal file win.ini
Pacchetto di validazione del metodo	fino alla versione e A.02.01	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\HPCHEM\CORE\hpca.mac MVPprevSeqFile=... MVPprevSeqPath=... MethodValidationMode=1	Sì, ma è necessario eliminare manualmente le voci Add-on dal file win.ini

Tabella 13 Istruzioni di disinstallazione per la soluzione Add-on della ChemStation Rev. A.xx.xx - Riepilogo

Soluzioni Add-on per la ChemStation A.xx.xx	Rev.	Voci Add-on nel file Win.ini (potrebbe essere necessario rimuoverle manualmente DOPO l'esecuzione della disinstallazione tramite Installazione applicazioni)	Installazione applicazioni di Windows
GPC	fino alla versione e A.02.02	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\HPCHEM\GPC\Gpc_top.mac e i file GPC devono essere rimossi manualmente dalla directory di installazione, fare riferimento al file readme.txt del software GPC	Impossibile, rimuovere manualmente
Easy Access	fino alla versione e A.03.00	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\HPCHEM\CORE\ezxmain.mac	Sì, rimuove completamente tutte le voci correlate nel file win.ini
Data Browser	fino alla versione e A.01.02	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\HPCHEM\CORE\aevgen.mac	Sì, rimuove completamente tutte le voci correlate nel file win.ini
G2080AA Blocco del tempo di ritenzione per GC	A.05.02 A.06.01 B.01.01	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\HPCHEM\RTL\RTLTOP.MAC	Sì, ma è necessario eliminare manualmente le voci Add-on dal file win.ini
GC Companion	nessuna versione e	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\HPCHEM\PIU\PIUTOP.MAC	Sì, ma è necessario eliminare manualmente le voci Add-on dal file win.ini
G2401AA Software HeadSpace indipendente per GC	A.01.01	G2401AA non è una soluzione Add-on e non viene aggiunta al file win.ini. G2401AA non è supportato nella ChemStation.	No, deve essere rimosso separatamente.

3 Installazione della ChemStation Agilent

Aggiornamento da versioni precedenti

Tabella 13 Istruzioni di disinstallazione per la soluzione Add-on della ChemStation Rev. A.xx.xx - Riepilogo

Soluzioni Add-on per la ChemStation A.xx.xx	Rev.	Voci Add-on nel file Win.ini (potrebbe essere necessario rimuoverle manualmente DOPO l'esecuzione della disinstallazione tramite Installazione applicazioni)	Installazione applicazioni di Windows
G2922AA Software HeadSpace integrato per GC	A.01.0x	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\HPCHEM\HS\HSAddon.MAC	Sì, ma è necessario eliminare manualmente le voci Add-on dal file win.ini
Modalità CC	A.03.02	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\CCMODE\bin\ccmode3.mcx [CCMODE3] Path=C:\CCMODE ecc. [CCMODEIII] version=À.03.xx	Sì, ma è necessario eliminare manualmente le voci Add-on dal file win.ini
CTC Cycle Composer	1.5.2	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\HPCHEM\CORE\PALSEQ.mac	Sì, ma è necessario eliminare manualmente le voci Add-on dal file win.ini
Splitter attivo	A.01.00	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\HPCHEM\CORE\actsplit.mac	Sì, rimuove completamente tutte le voci correlate nel file win.ini
Accessorio di uscita multisegnale G1979A	A.01.00	[[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\HPCHEM\CORE\G1979A.mac	Sì, rimuove completamente tutte le voci correlate nel file win.ini

Tabella 13 Istruzioni di disinstallazione per la soluzione Add-on della ChemStation Rev. A.xx.xx - Riepilogo

Soluzioni Add-on per la ChemStation A.xx.xx	Rev.	Voci Add-on nel file Win.ini (potrebbe essere necessario rimuoverle manualmente DOPO l'esecuzione della disinstallazione tramite Installazione applicazioni)	Installazione applicazioni di Windows
Analyst	1.1.1/ 1.4	Nessuna voce Add-on nel file win.ini	
CE/MS G2201A	Version e A.09.03 e successive	[PCS, numero di strumento] ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDON1=C:\HPCHEM\MS\MSTOP.MAC	Sì, ma è necessario eliminare manualmente le voci Add-on dal file win.ini

Soluzioni Add-on generiche

È necessario disinstallare tutti i prodotti software Add-on prima di eseguire qualsiasi aggiornamento della ChemStation Rev. A.xx.xx o successive alla ChemStation versione B.04.0x. L'aggiornamento automatico non è disponibile per i seguenti prodotti Add-on generici: Security Pack ChemStore e ChemStation Plus. È necessario aggiornare il software Add-on successivamente all'aggiornamento della ChemStation.

ChemStore (fino alla versione B.03.02)

Non è possibile aggiornare il software ChemStore G2181BA installato sulla ChemStation Rev. A al software ChemStore B.04.02. È necessario disinstallare il software in base alle istruzioni riportate nella sezione relativa alla disinstallazione della guida all'installazione di ChemStore C/S. Inoltre, è necessario eliminare dal file win.ini le seguenti voci:

Nella sezione [PCS]:

ChemStore C/S =C:\HPCHEM\ChemStor\database

In tutte le sezioni [PCS,x]:

ADDONS=x (dove x è il numero di Add-on installati) ADDONx=C:\HPCHEM\ChemStor\hpdif00.mac ADDON(x+1)= C:\HPCHEM\Core\mv.mac (solo per G2184A) ChemStore C/S =C:\HPCHEM\ChemStor\database

3 Installazione della ChemStation Agilent

Aggiornamento da versioni precedenti

ChemStore (versione B.03.02 SR1 e successive)

Non è possibile aggiornare il software ChemStore G2181BA installato sulla ChemStation Rev. B al software ChemStore B.04.02. È necessario disinstallare il software in base alle istruzioni riportate nella sezione relativa alla disinstallazione della guida all'installazione di ChemStore C/S. Il programma di disinstallazione rimuove anche tutte le sezioni correlate nel file chemstation.ini.

Security Pack

Il programma di disinstallazione di ChemStore rimuove tutte le voci correlate a Security Pack. Non è possibile eseguire un'installazione indipendente.

Soluzioni Add-on specifiche per LC

È necessario disinstallare tutti i prodotti software Add-on prima di eseguire l'aggiornamento della ChemStation G2170AA/G2180AA alla ChemStation G2170BA/G2180BA versione B.03.01. Il software Add-on deve essere aggiornato dopo l'aggiornamento della ChemStation.

Software per la purificazione

Non è possibile aggiornare automaticamente la seguente soluzione software Add-on di purificazione alla versione successiva B.03.0x. Il software deve essere disinstallato in base alla sezione di disinstallazione del manuale appropriato:

Modulo software di purificazione/alta velocità G2262AA Software Add-on di massa per raccolta di frazioni (specifico per LC/MS) G2263AA Software DA indipendente di purificazione/alta velocità G2265AA

Il programma di disinstallazione del software di purificazione rimuove tutte le voci correlate al software di purificazione dal file win.ini.

Soluzioni Add-on specifiche per GC

È necessario disinstallare tutti i prodotti software Add-on prima di eseguire qualsiasi aggiornamento della ChemStation G2070AA alla ChemStation G2070BA versione B.04.0x. È necessario aggiornare il software Add-on successivamente all'aggiornamento della ChemStation.

Blocco del tempo di ritenzione

È necessario rimuovere il software Add-on per il blocco del tempo di ritenzione (RTL, Retention Time Locking) G2080AA tramite Installazione applicazioni del pannello di controllo. Inoltre, è necessario eliminare manualmente le voci Add-on relative a RTL nel file win.ini prima dell'installazione della ChemStation GC Rev. B.04.0x.

A partire dalla versione B.03.01, RTL è ora integrato nella ChemStation GC.

Companion

È necessario rimuovere il software Add-on Companion tramite Installazione applicazioni del pannello di controllo. È inoltre necessario eliminare manualmente le voci Add-on relative a Companion nel file win.ini.

A partire dalla versione B.01.01, ChemStation Companion è incluso nell'installazione della ChemStation GC G2070BA.

Headspace

ChemStation G2070BA supporta il software integrato HeadSpace G2924AA.

Il software integrato Headspace G2922AA è supportato solo sulla ChemStation G2070AA/G2071AA e deve essere rimosso tramite Installazione applicazioni del pannello di controllo prima di eseguire l'aggiornamento alla ChemStation GC versione B.04.0x. È inoltre necessario eliminare manualmente le voci Add-on relative a HeadSpace nel file win.ini.

Tenere presente che il numero di registrazione G2922AA non carica il software G2924AA. Tale software dovrà essere acquistato.

Il software Headspace G2401AA A.01.01 è un programma indipendente non supportato nella ChemStation G2070BA/G2071BA.

Soluzioni Add-on specifiche per LC/MS

È necessario disinstallare tutti i prodotti software Add-on ad eccezione di Analyst prima di eseguire qualsiasi aggiornamento della ChemStation LC/MSD G2710AA alla ChemStation LC/MSD G2710BA versione B.04.0x. È necessario aggiornare il software Add-on successivamente all'aggiornamento della ChemStation.

Software per la purificazione

Non è possibile aggiornare automaticamente la seguente soluzione software Add-on di purificazione alla versione successiva B0.04.0x:

Modulo software di purificazione/alta velocità G2262AA Software Add-on di massa per raccolta di frazioni (specifico per LC/MS) G2263AA Software DA indipendente di purificazione/alta velocità G2265AA

Il programma di disinstallazione del software di purificazione rimuove tutte le voci correlate al software di purificazione dal file win.ini.

Software Splitter attivo

È necessario rimuovere il software Add-on Splitter attivo tramite Installazione applicazioni del pannello di controllo prima di installare il software della ChemStation LC/MSD Rev. B.04.0x.

Software Accessorio di uscita multisegnale G1979A

È necessario rimuovere il software Add-on Accessorio di uscita multisegnale G1979A tramite Installazione applicazioni del pannello di controllo prima di installare il software della ChemStation LC/MSD Rev. B.04.0x.

Software Analyst

Se il software Add-on Analyst Rev. 1.1.1 è installato, è necessario aggiornarlo alla versione Rev. 1.4 prima di installare la ChemStation LC/MSD Rev. B.03.0x. Non rimuovere il software Add-on Analyst Rev. 1.4 prima di installare il software della ChemStation LC/MSD Rev. B.03.0x. La ChemStation LC/MSD Rev. B.03.0x deve essere installata quando è ancora installato Analyst Rev. 1.4.

Software Easy Access

È necessario rimuovere il software Add-on Easy Access tramite Installazione applicazioni del pannello di controllo prima di installare il software della ChemStation LC/MSD Rev. B.04.0x.

Software CTC Cycle Composer

È necessario rimuovere il software Add-on CTC Cycle Composer tramite Installazione applicazioni del pannello di controllo. Inoltre, è necessario eliminare manualmente le voci Add-on relative a CTC Cycle Composer nel file win.ini prima dell'installazione della ChemStation LC/MSD Rev. B.04.0x.

Software Data Browser

È necessario rimuovere il software Add-on Data Browser tramite Installazione applicazioni del pannello di controllo prima di installare il software della ChemStation LC/MSD Rev. B.04.0x.

Disinstallazione della ChemStation Agilent

Disinstallazione della ChemStation Agilent

In alcuni casi può essere necessario disinstallare la ChemStation Agilent, ad esempio per installarla in una posizione diversa.

Per rimuovere completamente l'installazione della ChemStation Agilent, è possibile usare la procedura standard di disinstallazione di Windows (**Pannello di controllo > Installazione applicazioni**). Per effettuare la disinstallazione, seguire la procedura descritta di seguito.

NOTA

Il software Add-on deve essere disinstallato utilizzando la procedura standard di disinstallazione di Windows (**Pannello di controllo > Installazione applicazioni**). Disinstallare questi prodotti utilizzando la routine di Windows PRIMA di disinstallare la ChemStation Agilent B.0x.0x. Ciò include inoltre tutte le versioni Service Release e le patch per la ChemStation Agilent eventualmente fornite per la versione della ChemStation che si intende disinstallare. Il sistema potrebbe richiedere la modifica manuale del file ChemStation.ini. Per informazioni più dettagliate, consultare la documentazione software corrispondente per i prodotti ChemStation Plus Agilent.

- 1 Se la ChemStation Agilent è in funzione, chiudere tutte le sessioni e riavviare il computer.
- 2 Selezionare **Start > Impostazioni > Pannello di controllo > Installazione applicazioni**. Selezionare *Agilent ChemStation*, quindi premere **Remove**.

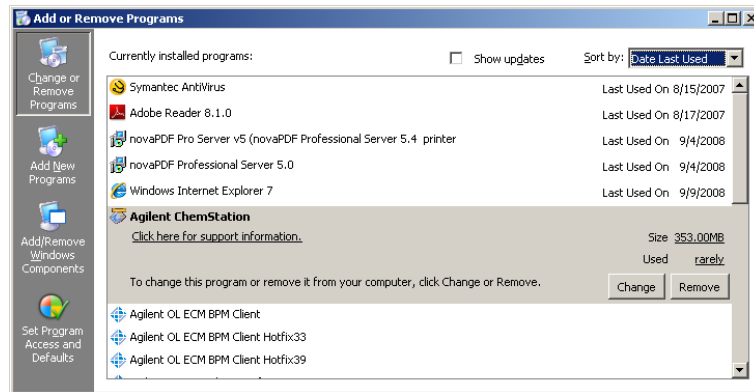


Figura 8

- 3 Prima di iniziare la disinstallazione il sistema chiede di confermare l'operazione. Fare clic su **Yes** per continuare.

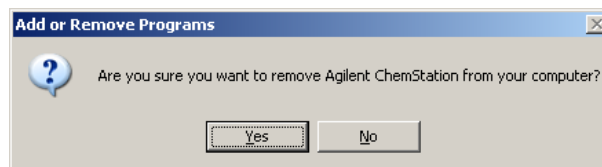


Figura 9

- 4 Durante la disinstallazione il sistema effettua una copia di backup dei dati contenuti nella ChemStation Agilent, dei metodi, delle sequenze, delle librerie UV, degli stili di rapporto personalizzati, dei file di calibrazione (per i sistemi CE/MSD) e, se presenti, delle macro personalizzate, come user.mac. L'intera cartella CHEM32 verrà lasciata sul disco rigido.

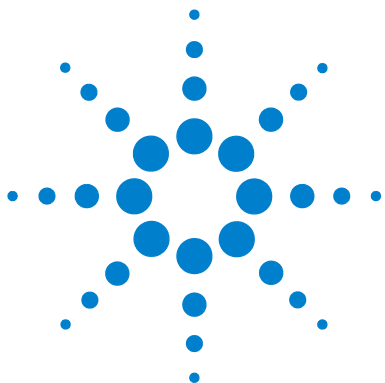
NOTA

Le successive installazioni della ChemStation rileveranno la presenza di questa directory come directory di destinazione e la proteggeranno dalla sovrascrittura rinominandola, ad esempio, da c:\Chem32 in <directory>_00x (c:\Chem32_001).

Disinstallazione del software aggiuntivo CE-MS

In alcuni casi potrebbe essere necessario disinstallare il software aggiuntivo CE-MS. Per rimuovere completamente il software CE-MS, è possibile usare la procedura standard di disinstallazione di Windows (**Pannello di controllo > Installazione applicazioni**). Per effettuare la disinstallazione, seguire la procedura descritta di seguito.

- 1** Se la ChemStation Agilent è in funzione, chiudere tutte le sessioni e riavviare il computer.
- 2** Selezionare **Start > Impostazioni > Pannello di controllo > Installazione applicazioni**. Selezionare **Agilent G2201 ChemStation CEMS Addone** premere il pulsante **Change/Remove**. La procedura guidata viene avviata e viene chiesto se si desidera modificare, ripristinare o rimuovere il software CE-MS. Selezionare l'opzione **Remove**, quindi premere **Next**.
- 3** Durante la disinstallazione del software aggiuntivo CE-MS, i dati della ChemStation Agilent relativi a MS, metodi, sequenze, biblioteche UV, stili di rapporto personalizzati, file di calibrazione e, se presenti, macro personalizzate non verranno rimossi. Questi elementi restano inalterati nelle rispettive cartelle dello strumento CE.



4 Configurazione degli strumenti

Informazioni su Configuration Editor della ChemStation Agilent 94

Uso di Configuration Editor della ChemStation Agilent 95

 Configurazione dello strumento CE Agilent 95

 Configurazione di percorsi 96

Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi GC (6890, 6850 e 5890/4890) 98

Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi di analisi dei dati 102

Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi di interfaccia A/D 35900E 104

Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi LC 109

 Configurazione di uno strumento LC per la ChemStation Agilent 109

 Configurazione di un sistema della Serie Agilent 1100/1200 per cromatografia liquida 109

Modifica dei percorsi dei file del metodo, della sequenza e dei dati 113

In questo capitolo viene descritto come utilizzare Configuration Editor per configurare gli strumenti di lavoro per la ChemStation Agilent.



Informazioni su Configuration Editor della ChemStation Agilent

Il programma Configuration Editor della ChemStation Agilent consente di configurare facilmente il software della ChemStation Agilent, ossia di effettuare le seguenti operazioni:

- Rilevare la collocazione dell'interfaccia GPIB sul PC
- Selezionare le comunicazioni LAN o GPIB
- Configurare l'hardware analitico collegato al PC
- Configurare il percorso usato per la memorizzazione di metodo, dati e sequenza
- Configurare il display a colori della ChemStation Agilent

È necessario utilizzare Configuration Editor:

- Come ultima fase del processo di installazione iniziale per il software della ChemStation Agilent
- Ogni volta che viene collegato, modificato o disconnesso un dispositivo GPIB dal bus GPIB o dal PC
- Ogni volta che si modifica un indirizzo IP di un dispositivo LAN e quando si aggiunge o rimuove un dispositivo LAN dalla ChemStation

Dopo avere installato il software della ChemStation Agilent, il prompt chiede di configurare il sistema analitico completo.

Uso di Configuration Editor della ChemStation Agilent

Dopo avere installato il software della ChemStation Agilent, è necessario configurare il sistema analitico, affinché la ChemStation Agilent sia in grado di rilevare gli strumenti analitici collegati.

Gli indirizzi predefiniti dello strumento CE Agilent vengono configurati automaticamente nella ChemStation Agilent. È necessario modificare la configurazione solo se si sono modificati gli indirizzi GPIB predefiniti.

Configurazione dello strumento CE Agilent

Questa sezione spiega come impostare lo strumento CE Agilent dalla ChemStation Agilent per sistemi CE.

In generale la configurazione è già preimpostata mediante gli indirizzi GPIB predefiniti per la comunicazione. In caso contrario o se sono necessarie modifiche, è possibile accedere al Configuration Editor della ChemStation Agilent e definire i parametri desiderati. La procedura predefinita è descritta di seguito:

- 1 Avviare il programma Configuration Editor della ChemStation Agilent.
- 2 Selezionare il menu **Configure/Instruments**.
- 3 Selezionare il sistema CE Agilent nell'elenco.
- 4 Assegnare un nome allo strumento analitico.
- 5 Specificare se la sessione dello strumento deve iniziare all'avvio della ChemStation Agilent. Se si seleziona **No**, sarà possibile avviare lo strumento successivamente utilizzando il menu **Utilities** dell'icona **Agilent ChemStation** attiva.
- 6 Specificare le dimensioni della finestra desiderate: **Normal**, **Icon** o **Full Screen**.
- 7 Fare clic su **OK**
- 8 Selezionare Help (Guida) per ottenere gli indirizzi GPIB predefiniti.
- 9 Impostare l'indirizzo GPIB dello strumento CE Agilent (l'indirizzo predefinito è 19).
- 10 Selezionare il rivelatore a serie di diodi nell'elenco **Modules**.

- 11 Selezionare l'indirizzo GPIB, quindi **Add** per aggiungere il rivelatore a serie di diodi nell'elenco **Selected Modules**; l'indirizzo predefinito è 17.
- 12 Selezionare il pulsante OK per uscire e tornare a Configuration Editor.
- 13 Salvare la configurazione. A tale scopo, selezionare **Salva** dal menu **File**, quindi fare clic su **Exit** in **Configuration**.

Configurazione di percorsi

Configuration Editor consente di impostare percorsi alternativi per le sequenze, i metodi ed i file dei dati. Ciò consente di archiviare i file di dati in un'unità separata. A partire dalla versione B.02.01, è possibile inoltre configurare il percorso per metodi, sequenze e file di dati nella ChemStation Agilent mediante le preferenze.

Questa sezione spiega come configurare percorsi diversi per i metodi, le sequenze ed i file di dati. Vengono indicate anche le impostazioni predefinite della ChemStation Agilent.

AVVERTENZA

Il metodo e la sequenza predefiniti vengono utilizzati come modelli per le nuove sequenze e i nuovi metodi.

Non è più possibile impostare nuovi metodi e nuove sequenze.

→ Non eliminare il metodo e la sequenza predefiniti (DEF_XX.S e DEF_XX.M, dove XX rappresenta la tecnica (LC, CE o GC)).

NOTA

Prima di modificare le impostazioni di percorso con Configuration Editor, è necessario creare le apposite directory.

- 1 Selezionare Paths (Percorsi) dal menu Configure (Configura).
- 2 Impostare il percorso del file di dati (percorso predefinito = C:\CHEM32\1\DATA\)
- 3 Impostare il percorso dei file di metodo (percorso predefinito = C:\CHEM32\1\METHODS\)
- 4 Impostare il percorso dei file di sequenza (percorso predefinito = C:\CHEM32\1\SEQUENCE\)

- 5 Fare clic sul pulsante OK per aggiornare le informazioni riguardanti i percorsi e per tornare a Configuration Editor.

NOTA

Tutti i nomi di percorso terminano con il segno \.

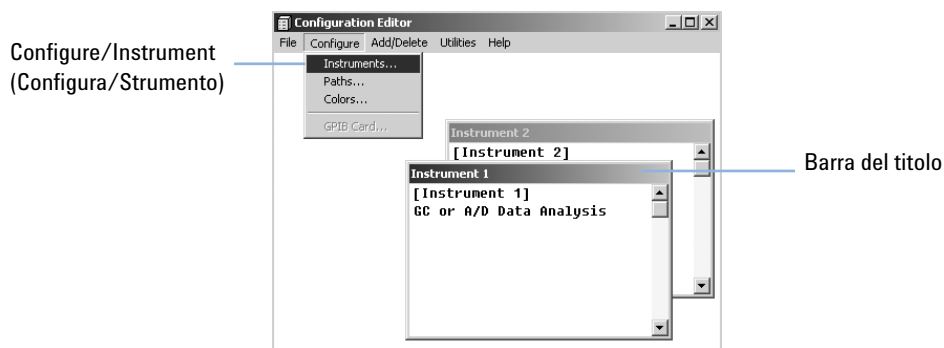
4 Configurazione degli strumenti

Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi GC (6890, 6850 e 5890/4890)

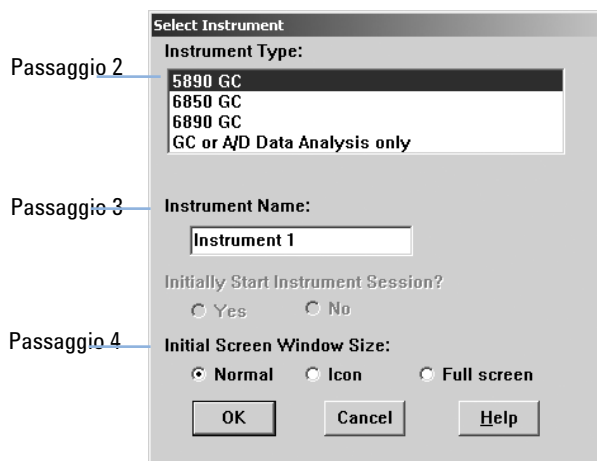
Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi GC (6890, 6850 e 5890/4890)

Dopo aver installato il software della ChemStation, seguire la procedura illustrata di seguito affinché la ChemStation Agilent possa identificare e controllare l'hardware.

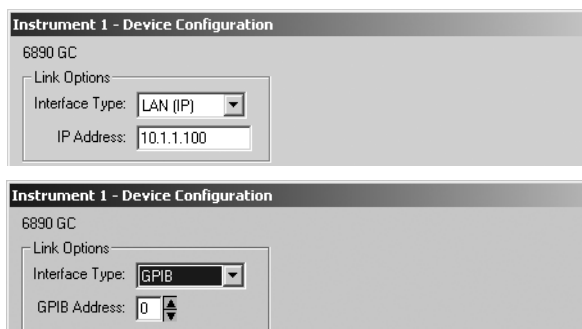
- 1 Nella finestra iniziale di Configuration Editor evidenziare la barra del titolo dello strumento appropriato e selezionare **Configure>Instruments.... The Select Instrument screen is displayed.**



- 2 Dall'elenco " Instrument Type" (Tipo strumento), selezionare lo strumento che si desidera controllare. Per controllare un sistema GC 4890D, selezionare **5890 GC**.



- 3 Accettare il nome dello strumento, o digitarne uno nuovo nel campo Instrument Name (Nome strumento). Questo campo verrà visualizzato nella barra del titolo quando si utilizza la ChemStation Agilent.
- 4 Selezionare Initial Screen Window Size (Dimensione iniziale finestra) per specificare come verrà aperto il programma.
- 5 Fare clic su **OK** per continuare.
- 6 Compilare la finestra Device Configuration (Configurazione dispositivo).



- 7 Specificare il tipo di connessione fra il PC e lo strumento:
 - LAN (IP) + Indirizzo IP
 - LAN (Host) + Nome host
 - GPIB + Indirizzo GPIB

4 Configurazione degli strumenti

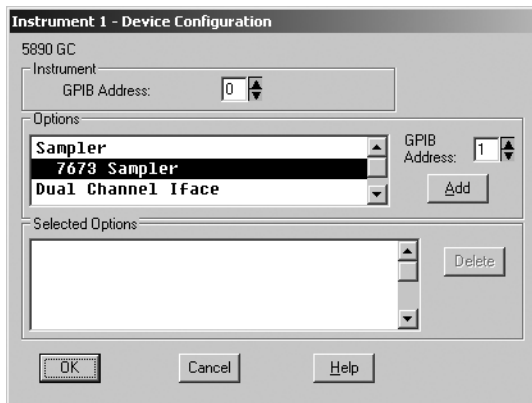
Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi GC (6890, 6850 e 5890/4890)

NOTA

Per configurare un A/D 35900E per raccogliere ulteriori segnali da uno strumento, accertarsi che non sia già installato come strumento separato della ChemStation Agilent. Se l'A/D 35900E è stato installato come strumento separato, eliminarlo in Configuration Editor prima di aggiungerlo come opzione GC.

8 Configurare i dispositivi opzionali.

- *Per configurare il campionatore 7673 in un sistema GC 5890/4890* - Se si dispone di un campionatore 7673 collegato a un sistema GC 5890/4890, evidenziare "7673 Sampler" nella casella Options (Opzioni), specificare l'indirizzo GPIB nell'apposito campo, quindi premere Add (Aggiungi).



- *Per impostare un'interfaccia a due canali 35900E come 1 o 2 rivelatori GC* - Se si dispone di un A/D 35900E collegato a un sistema GC 6890 o 6850 per controllare segnali supplementari, evidenziare "35900E" nella casella Options (Opzioni), premere **Add** (Aggiungi), completare le voci relative al tipo di interfaccia e al canale e premere **OK**.

Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi GC (6890, 6850 e 5890/4890)



9 Premere **OK** nella finestra Device Configuration (Configurazione dispositivo) per tornare alla finestra principale di Configuration Editor, illustrata nella sezione step 1 on page 98.

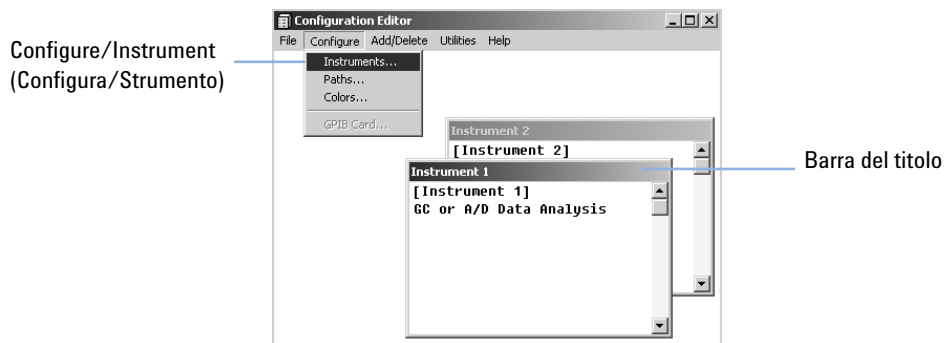
10 Selezionare **File/Save** (File/Salva).

11 Selezionare **File/Exit** (File/Esci) per tornare a Windows.

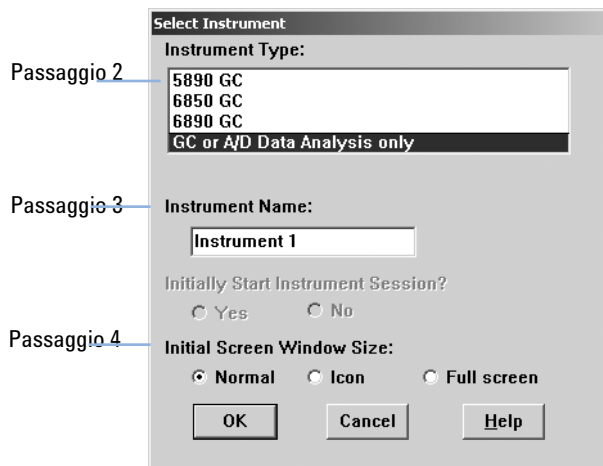
Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi di analisi dei dati

Dopo aver installato il software della ChemStation, seguire la procedura illustrata di seguito affinché la ChemStation Agilent possa identificare e controllare il sistema di analisi dei dati.

- 1 Se non ancora avviato, avviare Configuration Editor: **Start > Agilent > ChemStation > Configuration Editor**. Nella finestra iniziale di Configuration Editor evidenziare la barra del titolo dello strumento appropriato e selezionare **Configure (Configura) > Instruments...(Strumenti...)**. Viene visualizzata la finestra **Select Instrument screen** (Seleziona strumento).



- 2 Dall'elenco "Instrument Type" (Tipo strumento) selezionare **GC or A/D Data Analysis only** (Solo elaborazione dati GC o A/D).



- 3** Accettare il nome dello strumento, o digitarne uno nuovo nel campo Instrument Name (Nome strumento). Questo campo verrà visualizzato nella barra del titolo quando si utilizza la ChemStation Agilent.

NOTA

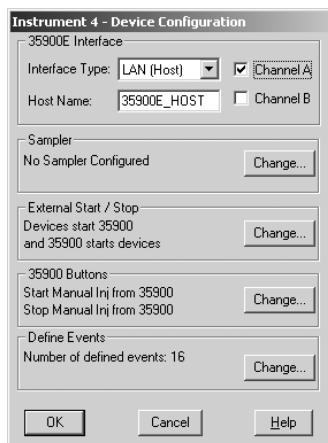
Per le configurazioni "Data Analysis Only" (Solo elaborazione dati), non modificare nessuna impostazione predefinita in Configuration Editor, a parte, eventualmente, Instrument Name (Nome strumento) (step 3 on page 99). Instrument 1 deve essere impostato come Gas Chromatograph (GC or A/D Data Analysis Only) e Instrument 2 come Liquid Chromatograph (LC Data Analysis Only).

- 4** Selezionare Initial Screen Window Size (Dimensione iniziale finestra) per specificare come verrà aperto il programma.
- 5** Fare clic su **OK** per continuare.
- 6** Selezionare **File/Save** (File/Salva).
- 7** Selezionare **File/Exit** (File/Esci) per tornare a Windows.

Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi di interfaccia A/D 35900E

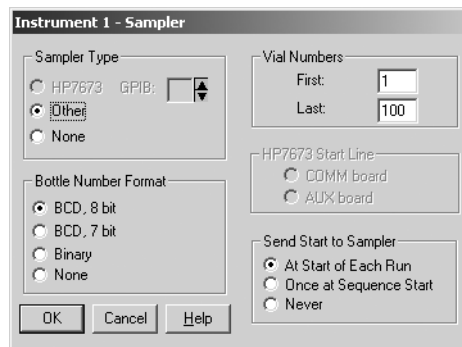
Questa sezione spiega come configurare l'interfaccia Analogica/Digitale 35900E. L'interfaccia A/D 35900E richiede Bootp Service Agilent (“Installing Agilent BootpService” on page 16).

- 1 Completare i passaggi 1 - 5 come descritto in [Chapter](#) , “Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi GC (6890, 6850 e 5890/4890)” on page 98.

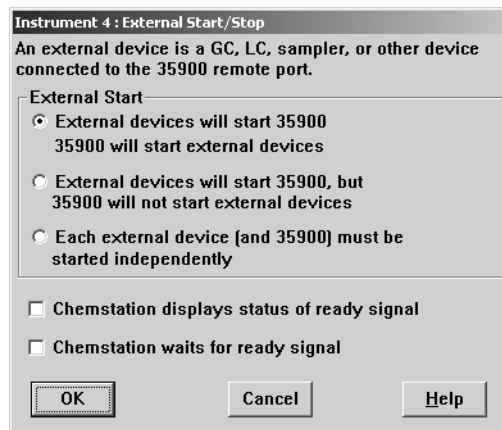


- 2 Selezionare Interface Type (Tipo interfaccia), quindi immettere l'indirizzo IP o il nome host.
- 3 Per la raccolta dei segnali, selezionare i canali appropriati da utilizzare. L'esempio sopra mostra una configurazione a un canale (A). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale utente 35900E *Users Manual*.
- 4 Per il controllo di un campionatore, fare clic su **Change...** (Modifica) nel gruppo Sampler (Campionatore). Nella finestra di dialogo Sampler (Campionatore), selezionare **Other** (Altro) come Sampler Type (Tipo campionatore) ed effettuare le scelte appropriate per le voci rimanenti. Fare clic su **OK**

Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi di interfaccia A/D 35900E



- 5 Definire le opzioni External Start/Stop e Ready Status (Avvio/Arresto esterno e Stato pronto). Per accedere alla finestra di dialogo, fare clic su **Change** (Modifica). Nella finestra di dialogo sono riportate le opzioni per avvio/arresto esterno e per lo stato di pronto per il 35900.

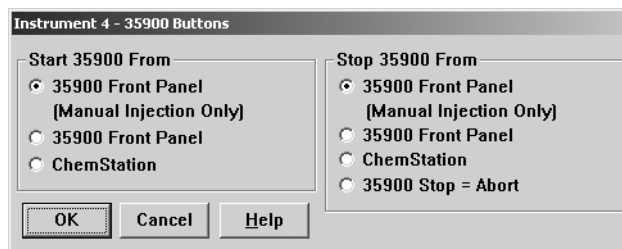


- 6 Selezionare un'opzione appropriata tra le tre disponibili per avvio/arresto.
- 7 Selezionare l'opzione appropriata per lo stato di pronto. Selezionare la casella **ChemStation displays status of ready signal** (ChemStation visualizza lo stato di segnale pronto) affinché la ChemStation Agilent visualizzi a schermo un segnale di stato dell'analisi quando lo strumento è pronto. Selezionare la casella **ChemStation waits for ready signal** (ChemStation attende per segnale di pronto) affinché la ChemStation Agilent attenda un segnale di pronto dallo strumento, prima di procedere a qualsiasi elaborazione automatica.
- 8 Per tornare alla finestra di dialogo Device Configuration, fare clic su **OK**.

4 Configurazione degli strumenti

Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi di interfaccia A/D 35900E

- 9 Configurare i pulsanti del 35900. La finestra di dialogo 35900 Buttons (Pulsanti del 35900) offre opzioni per stabilire se i pulsanti del pannello anteriore del 35900 possono avviare o interrompere un'analisi manuale. Per accedere a questa finestra di dialogo, fare clic su **Change** (Modifica) nella casella di gruppo 35900 Buttons (Pulsanti del 35900).



- 10 Selezionare le opzioni appropriate di avvio/arresto per il 35900.
- 11 Per tornare alla finestra di dialogo Device Configuration, fare clic su **OK**.
- 12 Controllare gli eventi programmati. Per definire gli eventi programmati per il 35900E nella casella Define Events (Definisci eventi), fare clic su **Change** (Modifica).
- Se si utilizza il 35900E in modalità Remote Bus (impostazione predefinita), saltare questa sezione. Non è applicabile a quella configurazione.
 - Se si utilizza il 35900E in modalità di I/O digitale programmabile, sarà possibile programmare fino a 16 eventi nella ChemStation Agilent. Come prima operazione, è necessario immettere l'espressione da utilizzare per definire ogni evento, come descritto di seguito.
 - Ogni espressione definisce lo stato "attivato" (ad esempio, aperto) e lo stato disattivato (ad esempio, chiuso) di ciascuno strumento da controllare con il 35900E. In seguito sarà possibile programmare questi eventi utilizzando le espressioni immesse nella finestra di dialogo Timed Events Table (Tabella eventi programmati) della ChemStation Agilent.

	High	Low
Pin 9:	Close Valve 1	Open Valve 1
Pin 8:	Close Nitrogen Valve	Open Nitrogen Valve
Pin 7:	injector start	injector off
Pin 6:	Pin 6 High	Pin 6 Low
Pin 5:	Pin 5 High	Pin 5 Low
Pin 4:	Pin 4 High	Pin 4 Low
Pin 3:	Pin 3 High	Pin 3 Low
Pin 2:	Pin 2 High	Pin 2 Low

NOTA

Si noti che la xxx mostra i pin da 7 a 9 come definiti dall'utente e quelli da 2 a 6 come impostazioni predefinite.

NOTA

La correlazione tra l'espressione assegnata e il numero/stato del pin associato viene salvata con il file di definizione dello strumento. Method (Metodo) memorizza e utilizza solo l'espressione stessa, ad esempio, Close Valve1 (Chiudi valvola 1). Come risultato, se si copia un metodo da una ChemStation Agilent a un'altra, e la seconda ha un'espressione di evento corrispondente ma strumenti diversi, i risultati possono essere imprevedibili. Di conseguenza è bene considerare l'associazione che si stabilisce tra uno strumento e un'espressione di evento come esclusiva per la specifica configurazione hardware in uso.

- a Immettere l'espressione che si desidera utilizzare per definire lo stato di disattivato (HIGH) e di attivato (LOW) del primo strumento. È possibile utilizzare qualsiasi combinazione di caratteri e di numeri fino a un massimo di 20. Ad esempio, se si desidera controllare una valvola normalmente chiusa (una valvola che si apre solo quando viene applicata una tensione), si potrebbe assegnare un'espressione simile a quella illustrata nella xxx. Questa espressione indica che la valvola è normalmente chiusa (lo stato HIGH è chiuso) e quando viene applicata una tensione, entra in

4 Configurazione degli strumenti

Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi di interfaccia A/D 35900E

stato aperta (lo stato LOW è aperto). Se si preferisce, è anche possibile assegnare un'espressione più esplicita, quale ad esempio **Close Nitrogen Valve** (Chiudi valvola azoto) e **Open Nitrogen Valve** (Apri valvola azoto).

- b** Ripetere il processo descritto nel passaggio (a) per ogni ulteriore strumento che si desidera controllare.
 - c** Per tornare alla finestra di dialogo Device Configuration, fare clic su **OK**.
- 13** Controllare che le informazioni visualizzate nella finestra di dialogo Device Configuration siano corrette.
- Per modificare una di queste selezioni, fare clic su **Change** (Modifica) nella casella di gruppo appropriata.
- 14** Uscire dalla finestra di dialogo Device Configuration. Per tornare alla finestra principale Configuration Editor, fare clic su **OK**.
- 15** Salvare la configurazione del nuovo strumento. Selezionare **File/Save** (File/Salva).
- 16** Se si desidera configurare più di uno strumento, selezionare un altro strumento e continuare. Se questo è l'unico strumento, selezionare **File/Exit** (File/Esci).

Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi LC

Configurazione di uno strumento LC per la ChemStation Agilent

Nella maggior parte dei casi le informazioni sulla configurazione dello strumento per la ChemStation Agilent devono essere adattate all'hardware analitico dopo l'installazione del software applicativo. Molti strumenti analitici Agilent Technologies sono modulari e possono essere combinati in diversi modi. I tipi di strumento che seguono sono disponibili per la configurazione per cromatografia liquida:

Tabella 14 Strumenti per LC di Configuration Editor Agilent

Tipo di strumento	Hardware per LC supportato	Capacità di valutazione dati	LAN
Sistema per LC 1090 3D	DAD HP 1090	Valutazione spettri compresa	No
Sistema per LC HP 1090	HP 1090	Valutazione spettri non compresa	No
Modulo per analisi dei dati LC 3D	Nessun controllo dello strumento	Valutazione spettri compresa	No
Modulo per analisi dei dati LC	Nessun controllo dello strumento	Valutazione spettri non compresa	No
Sistema modulare per LC 3D	Agilent 1100/1200	Valutazione spettri compresa	Sì
Sistema modulare per cromatografia liquida	Agilent 1100/1200	Valutazione spettri non compresa	Sì

Configurazione di un sistema della Serie Agilent 1100/1200 per cromatografia liquida

L'esempio che segue spiega come configurare un sistema Agilent Serie 1100/1200 con moduli collegati fra loro tramite CAN (controller area network) Agilent Serie 1100/1200, che configurerà automaticamente ciascun modulo.

- 1 Avviare il programma Configuration Editor della ChemStation Agilent.

4 Configurazione degli strumenti

Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi LC

- 2 Selezionare il menu **Configure/Instruments**.
- 3 Selezionare il tipo di strumento appropriato (sistema modulare per LC o sistema modulare per LC 3D).
- 4 Assegnare un nome allo strumento analitico.
- 5 Selezionare NO per iniziare la sessione di lavoro dello strumento. Ciò consente di avviare lo strumento tramite l'icona corrispondente nel gruppo della ChemStation Agilent.
- 6 Specificare le dimensioni della finestra desiderate: **Normal**, **Icon** o **Full Screen**.
- 7 Fare clic su **OK**
- 8 Nella finestra di dialogo Device Configuration (Configurazione dispositivo), selezionare **1100/1200 System Access** dall'elenco. Selezionare il pulsante relativo alla **LAN**.

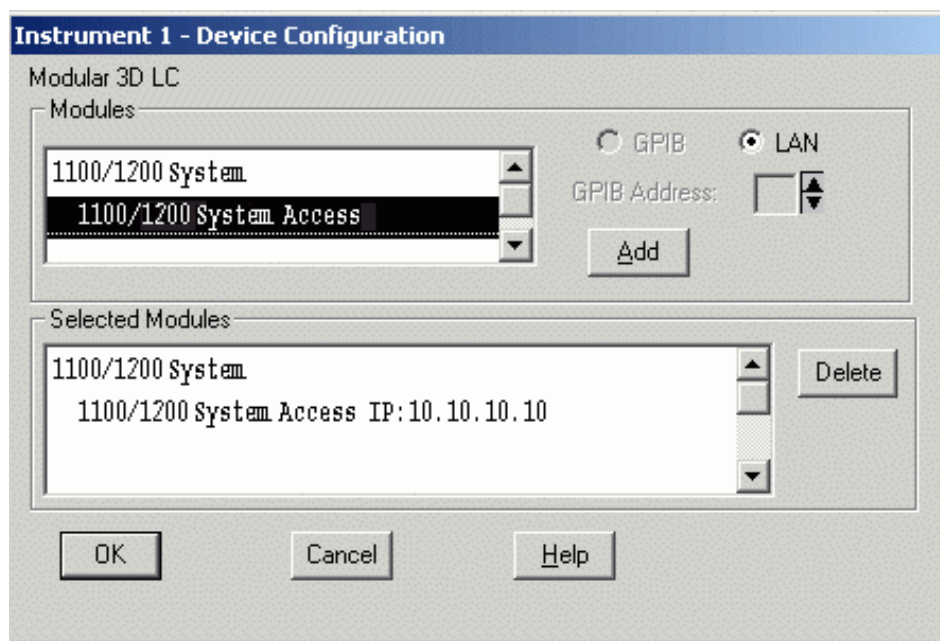


Figura 10 Configuration Editor della ChemStation Agilent: finestra di dialogo di configurazione del dispositivo

- 9 Selezionare **Add** (Aggiungi) per aggiungere l'accesso al sistema selezionato all'elenco di moduli configurati. Se è stato selezionato un accesso LAN, digitare l'indirizzo IP (o il nome host se sulla rete è implementata la risoluzione del nome) del modulo Agilent 1100/1200 con collegamento LAN.
- 10 Selezionare il pulsante **OK** per uscire e tornare a Configuration Editor.
- 11 Salvare le modifiche di configurazione selezionando File/Save (File/Salva).
- 12 Se il reparto IT non ha impostato un BootP Service, è necessario farlo oppure impostare un indirizzo IP fisso per lo strumento analitico.

NOTA

Questa operazione è applicabile agli strumenti in linea che utilizzano la sola connessione LAN. Per le configurazioni riservate alle analisi dei dati procedere alla fase successiva.

- 13 Dopo aver modificato la configurazione è indispensabile riavviare la ChemStation Agilent.

Quando si avvia la ChemStation Agilent per la prima volta, la finestra di dialogo Configure System Access (Configura accesso al sistema) visualizza i moduli Agilent 1100/1200 rilevati durante la fase di inizializzazione dello strumento. I moduli Agilent 1100/1200 riconosciuti sono elencati come online (indicato da un'icona verde) unitamente ai rispettivi numeri di serie. I moduli Agilent 1100/1200 non rilevati sono contrassegnati come offline.

4 Configurazione degli strumenti

Configurazione della ChemStation Agilent per i sistemi LC

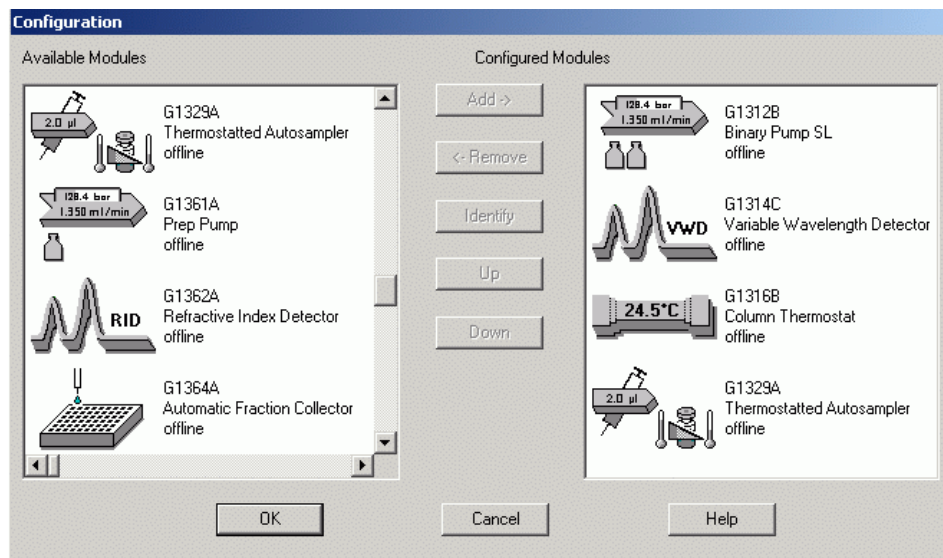


Figura 11 La finestra di dialogo Configure LC System Access (Configura accesso al sistema LC) consente di scegliere i moduli Agilent 1100/1200 da inserire nella configurazione.

NOTA

È comunque possibile rimuovere alcuni moduli dalla configurazione software in maniera selettiva, ad esempio se il sistema Agilent 1100/1200 comprende due rivelatori Agilent 1100/1200 e l'analisi successiva ne richiede uno solo. Il modulo Agilent 1100/1200 non necessario può essere spento senza essere scollegato. È inoltre possibile riordinare moduli, ad esempio se si desidera utilizzare una pompa come pompa analitica primaria ed un'altra come pompa per il gas di make-up.

NOTA

La finestra di dialogo **Configure 1100/1200 System Access** (è disponibile dal menu Strumento della finestra **Method and Run-Control** quando vengono visualizzati i menu completi.

Modifica dei percorsi dei file del metodo, della sequenza e dei dati

Configuration Editor consente di impostare percorsi alternativi per le sequenze, i metodi ed i file dei dati. Ciò consente di archiviare i file di dati in un'unità separata.

Questa sezione spiega come configurare percorsi diversi per i file dei metodi, delle sequenze e dei dati.

- 1 Prima di modificare le impostazioni di percorso con Configuration Editor, è necessario creare le apposite directory.
- 2 Selezionare **Paths** (Percorsi) dal menu Configure (Configura).
- 3 Impostare il percorso del file di dati (percorso predefinito = C:\CHEM32\1\DATA\)
- 4 Impostare il percorso dei file di metodo (percorso predefinito = C:\CHEM32\1\METHODS\)
- 5 Impostare il percorso dei file di sequenza (percorso predefinito = C:\CHEM32\1\SEQUENCE\)
- 6 Fare clic sul pulsante **OK** per aggiornare le informazioni riguardanti i percorsi e per tornare a Configuration Editor.

NOTA

Tutti i nomi di percorso devono terminare con il segno \.

4 Configurazione degli strumenti

Modifica dei percorsi dei file del metodo, della sequenza e dei dati



5 Verifica e avvio della ChemStation Agilent

Verifica dell'installazione della ChemStation Agilent 116

Esecuzione della procedura di verifica IQ 116

Rapporti della verifica 118

Qualificazione del funzionamento/Verifica delle prestazioni (OQ/PV, Operation qualification / Performance verification) 121

Qualificazione del funzionamento: test di verifica della ChemStation Agilent 122

Sguardo d'insieme 122

Esecuzione del test di verifica 122

Criteri di accettazione 122

Questo capitolo come utilizzare il programma Qualificazione dell'installazione (IQ) della ChemStation Agilent per verificare la corretta installazione e le prestazioni operative della ChemStation Agilent nel PC. Spiega inoltre come iniziare a utilizzare la ChemStation Agilent, una volta verificata l'installazione.



Verifica dell'installazione della ChemStation Agilent

Dopo aver installato sul computer il software del sistema ChemStationAgilent e aver configurato il sistema analitico, è possibile eseguire una procedura di validazione interna per verificare la correttezza e la completezza dell'installazione e la completa operatività del sistema analitico. Questo procedimento viene chiamato Qualificazione dell'installazione (IQ). Lo strumento IQ verifica i codici di versione dei file di sistema eseguibili della ChemStation Agilent (*.EXE, *.DLL) e i file di riferimento.

Lo strumento si serve di file di riferimento sull'installazione forniti dalla fabbrica per verificare l'esistenza, la correttezza e l'integrità dei file di sistema della ChemStation Agilent (programmi eseguibili, file di registro binari, macro, inizializzazione, guida, modelli di rapporti personalizzati).

L'integrità dei file viene verificata confrontando la somma di controllo di ridondanza ciclica (CRC) del file installato con quella del file originale registrato sul master di installazione Agilent Technologies. I particolari relativi ai file del master di installazione vengono riportati sui cosiddetti file di riferimento. File modificati o danneggiati generano somme di controllo differenti e vengono quindi individuati dallo strumento IQ.

Inoltre, l'integrità degli stessi file di riferimento viene controllata con l'aiuto delle somme di controllo. Se lo strumento di verifica dell'installazione viene fornito con file di riferimento che sono stati modificati successivamente alla loro creazione, ciò viene evidenziato nel rapporto (sezione *invalid reference files, file di riferimento non validi*).

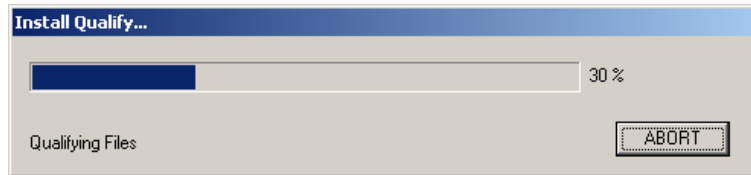
Come per qualsiasi importante aggiornamento del software ChemStation, Agilent consiglia di eseguire una procedura completa di qualificazione dell'installazione (IQ, Installation Qualification) e di qualifica operativa/verifica delle prestazioni (OQ/PV, Operational Qualification/Performance Verification) in seguito all'installazione per verificarne la correttezza e la completezza.

Esecuzione della procedura di verifica IQ

Lo strumento IQ della ChemStation Agilent viene installato automaticamente con i file di riferimento IQT appropriati.

Per eseguire la verifica:

- 1** Prima di eseguire lo strumento IQ, accertarsi che tutto il software della ChemStation Agilent sia chiuso.
- 2** Selezionare **IQT Report** (Rapporto IQT) come descritto di seguito:
 - Accedere a **Start > Programmi > Agilent ChemStation** e selezionare **IQT Report** (Rapporto IQT).
 - Il calcolo della somma di controllo per tutti i file di sistema della ChemStation Agilent può durare alcuni minuti.



- 3** Lo strumento **Agilent ChemStation IQ Tool** crea il file `iqtreport.htm` dei risultati della qualificazione nella directory principale della ChemStation (di solito `c:\chem32`). Il rapporto viene visualizzato automaticamente su schermo dal browser Internet del sistema (ad es. Microsoft Internet Explorer).

Se l'installazione è completa e conforme, la procedura di verifica termina senza visualizzare messaggi di errore e senza segnalare alcun file come modificato o mancante.

- 4** È quindi possibile stampare il rapporto dal browser.

Una volta chiuso il browser, il programma **IQT Report** (Rapporto IQT) viene chiuso.

Rapporti della verifica

I rapporti della verifica della ChemStation Agilent riportano le seguenti categorie di file.

Tabella 15 Categorie di file riportate dal programma per la verifica dell'installazione della ChemStation Agilent

Categoria di file	Spiegazione	Azione richiesta
File identici	I file richiesti sono presenti e hanno superato il controllo della versione e dell'integrità.	Non è richiesta alcuna azione.
Missing files (File mancanti)	I file necessari per utilizzare la ChemStation Agilent non sono presenti.	Utilizzare la funzione di riparazione dell'installazione della ChemStation Agilent. Consultare la sezione "Riparazione dell'installazione della ChemStation" , pagina 127.
Modified files (File modificati)	File che risultano modificati o danneggiati.	Utilizzare la funzione di riparazione dell'installazione della ChemStation Agilent a meno che i file della ChemStation Agilent non siano stati personalizzati o aggiornati intenzionalmente.
Invalid reference file (File di riferimento non valido)	Il file di riferimento originale risulta danneggiato oppure è stato modificato dopo la sua creazione.	Reinstallare il file di riferimento originale.

Overall Evaluation of Installation Check: FAIL

File Report Summary

- Missing files or invalid files found
 - [Invalid files : 1](#)
- No system file differences found

Registry Report Summary

- No registry entries found for Qualification.

Files Registration Report Summary

- No Registerable Files found for Qualification

Invalid files

Status	File Name	Reason	Expected Version	Installed Version
NOT OK	c:\chem32 \core\chemutil.dll	Checksum mismatch Wrong version	0.0.1.2	32.4.4.0

Figura 12 Esempi di modifiche del sistema rilevate dalla verifica dell'installazione

Il rapporto visualizzato mostra uno stato generale positivo o negativo ed elenca i file di riferimento utilizzati per la verifica dell'installazione.

Esempio di rapporto:

Installation Qualification Report

Date:	08, Sep 2008	Time:	16:16:09 [GMT +02:00]	Host Name:	FFVM
Windows User Name:	Administrator	Base Revision Number:		Product Name:	Agilent ChemStation
Install Type:	N/A	Additional Packages:	None		

Base Reference File Name : [igtref.xml](#)

Summary

Overall Evaluation of Installation Check: PASS

File Report Summary

- No missing files or invalid files found
- No system file differences found

Registry Report Summary

- No registry entries found for Qualification.

Files Registration Report Summary

- No Registerable Files found for Qualification

Qualificazione del funzionamento/Verifica delle prestazioni (OQ/PV, Operation qualification / Performance verification)

Il servizio OQ/PV di Agilent fornisce un'evidenza documentata delle prestazioni della nuova ChemStation in base ai parametri di prestazione accettati, verificando il funzionamento dell'algoritmo dell'integratore come parte dei test di verifica della cromatografia. Inoltre, vengono coperte altre aree importanti come la comunicazione e il controllo degli strumenti nonché la sicurezza dei dati e il controllo dell'accesso.

Per verificare che l'esecuzione della ChemStation corrisponda ai parametri di prestazione accettati, nella vista di analisi dei dati all'interno dell'applicazione ChemStation, selezionare **View**> (Visualizza) > **Verification**> (Verifica) > **Run Test**> (Esegui test). Il test di verifica del sistema viene avviato automaticamente.

Qualificazione del funzionamento: test di verifica della ChemStation Agilent

Sguardo d'insieme

La ChemStation Agilent prevede un test di verifica per controllare il funzionamento del software di sistema. Il sistema utilizza file di dati e metodi forniti da Agilent, oppure creati dall'utente, per confrontare le integrazioni calcolate ed i risultati di quantificazione con quelli precedentemente creati ed archiviati in file di registro binari, inalterabili e con somma di controllo protetta.

Se si usa un rivelatore Agilent Serie 1100/1200, uno strumento Agilent per CE con DAD incorporato (G1600A), il test di verifica può essere esteso fino a comprendere un controllo dell'acquisizione dati. Questo test genera un rapporto che comprende la lista degli strumenti compresi nella configurazione verificata e i particolari della verifica, come i file di dati ed i metodi utilizzati, insieme ai risultati del test, che indicano se il sistema ha superato o meno le varie fasi di verifica.

Esecuzione del test di verifica

- Dopo avere installato la ChemStation Agilent e avere superato il test di verifica dell'installazione, avviare la ChemStation.
- Selezionare Run Test (Esegui test) nella finestra di verifica ed eseguire la procedura di verifica denominata default.val.
- Per ulteriori informazioni, consultare la sezione della Guida in linea relativa ai processi analitici.

Criteri di accettazione

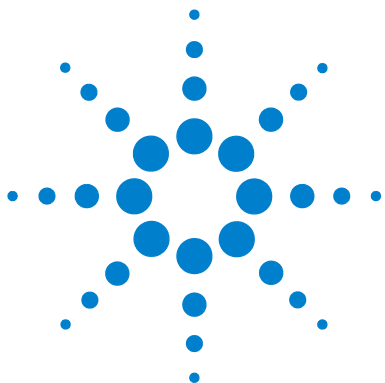
Il test viene superato se il rapporto di verifica indica che tutte le singole fasi sono state superate. Ciò significa che tutti i componenti interni, come il processore dei comandi, il sistema di gestione dei metodi e quello interno di

gestione della memoria per i dati, i registri, le tabelle, i moduli di elaborazione dei dati per l'identificazione e la quantificazione dei picchi, la stesura dei rapporti e lo spooler di stampa della ChemStation Agilent sono completamente operativi.

Se il test non viene superato, il rapporto indica quale parte non risponde ai criteri di accettazione. Assicurarsi di aver usato la procedura di verifica corretta. Se il test di verifica continua a dare risultati negativi, si consiglia di ripetere nuovamente l'installazione della ChemStation Agilent. Non cancellare l'installazione attuale del sistema, poiché la procedura di installazione sovrascrive i file esistenti con i file originali della ChemStation Agilent.

5 Verifica e avvio della ChemStation Agilent

Qualificazione del funzionamento: test di verifica della ChemStation Agilent



6 Risoluzione dei problemi

- Riparazione dell'installazione della ChemStation 127
- Risoluzione dei problemi di comunicazione LAN 130
 - La ChemStation Agilent segnala mancanza di corrente 130
 - Frequenti eccessi di dati nel registro elettronico dello strumento 131
- Soluzione di problemi di interfaccia GPIB 132
 - Interfaccia GPIB non trovata 132
 - Il pulsante Autoadd di IOCFG installa impostazioni predefinite non compatibili con la ChemStation Agilent 133
- Problemi di avvio del software 134
 - L'avvio della sessione in linea della ChemStation Agilent non viene completato. 135
 - Problemi di avvio del software 134
 - Problemi di avvio del software 134
- Problemi di stampa 141
 - Lo spooler di stampa della ChemStation Agilent si blocca dopo un errore 141
 - Stampa in configurazioni a più strumenti 141
 - Ripristino del sistema dopo un blocco di stampa 142
 - Messaggi relativi alla stampa 143
- Problemi del computer 146
 - Rallentamenti sporadici 146
 - Blocco di sistema durante una sessione in linea 146
 - Impossibile creare il file 146
 - Accesso al disco rigido lento o LED di attività che lampeggia continuamente 147
 - Le prestazioni della ChemStation Agilent diminuiscono col tempo 147
- Problemi di avvio su strumenti per cromatografia liquida 148



6 Risoluzione dei problemi

Qualificazione del funzionamento: test di verifica della ChemStation Agilent

La ChemStation Agilent non legge una modifica dell'hardware LC (HP 1090) [148](#)

Il sistema rimane in stato di attesa di un modulo che è stato rimosso dalla configurazione [148](#)

Il file di dati è vuoto (non contiene segnali) [149](#)

I dispositivi segnalano un eccesso di dati nel registro elettronico [149](#)

Uso dell'utilità WinDebug [150](#)

Che cos'è l'utilità WinDebug? [150](#)

WinDebug in Windows XP [150](#)

Acquisizione di informazioni sul sistema con Windows XP [153](#)

Acquisizione di informazioni sul sistema con Windows XP [153](#)

In questo capitolo vengono forniti utili suggerimenti per la risoluzione di potenziali problemi durante il processo di installazione.

Riparazione dell'installazione della ChemStation

Se l'installazione della ChemStation è stata danneggiata accidentalmente, ad es. danneggiando o eliminando alcuni file, ripristinare una copia di backup o effettuare una riparazione.

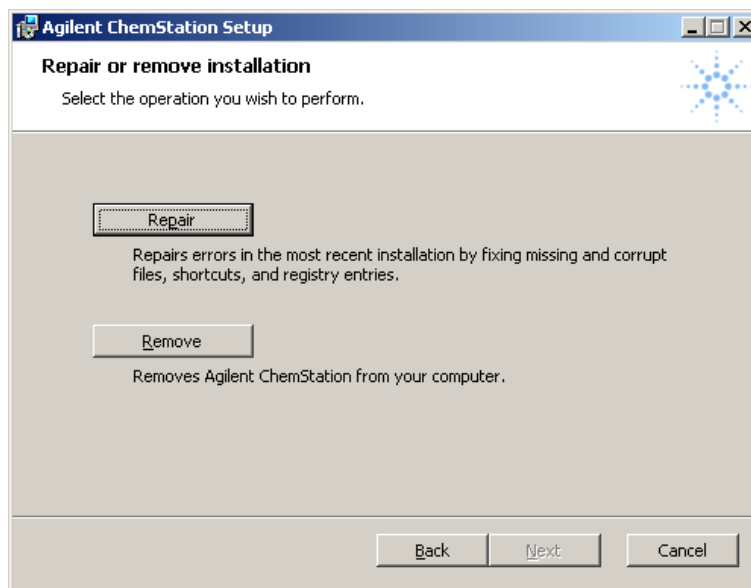
L'installazione corrente della ChemStation verrà confrontata con i pacchetti di installazione disponibili sul DVD della ChemStation e corretti.

Una volta installata la ChemStation B.04.0x, al successivo avvio di un'installazione della ChemStation viene richiesto di riparare o rimuovere l'installazione.

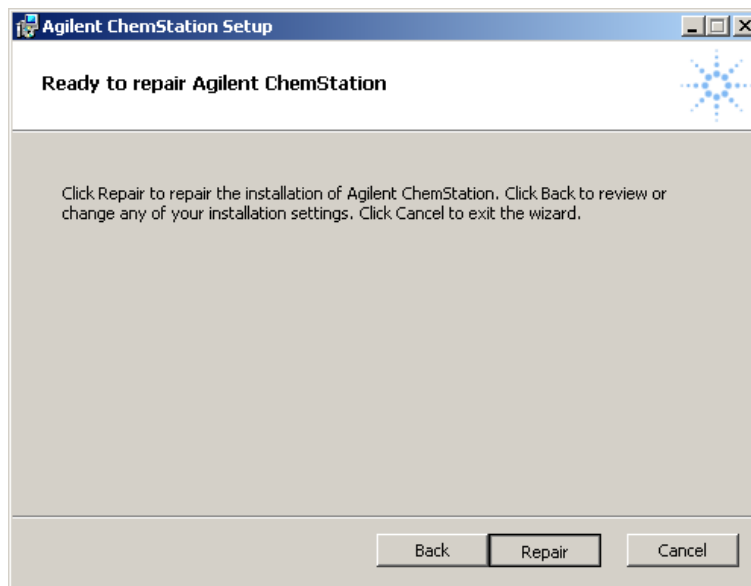
- 1 Accertarsi che non vi siano programmi in esecuzione nel sistema.
- 2 Inserire il DVD della ChemStation Agilent nell'apposita unità.
- 3 Dal menu di avvio nella barra delle applicazioni selezionare **Start, Run**.
- 4 Nella riga di comando digitare
drive:\Setup.exe
(ad esempio, E:\Setup.exe), quindi fare clic su **OK**.
Viene avviata la procedura di installazione guidata.
- 5 Dopo aver premuto **Next** (Avanti) viene richiesto di riparare o rimuovere l'installazione.

6 Risoluzione dei problemi

Riparazione dell'installazione della ChemStation



- 6 Selezionare **Repair** (Ripara) per riparare l'installazione corrente.



- 7 Dopo aver confermato come si desidera procedere premendo **Repair** (Ripara), viene avviato il controllo dell'installazione corrente.

NOTA

Poiché il processo di riparazione confronta accuratamente i file correnti e le chiavi di registro con le informazioni presenti nel pacchetto di installazione della ChemStation, la procedura richiede un certo tempo, di solito è maggiore di quello necessario per l'installazione.

Una volta completato il processo di riparazione, vengono corretti i file danneggiati e mancanti, le scelte rapide e le voci di registro. Fare clic su **Finish** (Fine).

- 8 Riporre il DVD e i numeri di licenza in un luogo sicuro. Disco e numeri di licenza sono richiesti quando occorre installare nuovamente il software o aggiungere un nuovo modulo strumento o licenza.
- 9 Eseguire lo strumento di verifica dell'installazione per controllare la riparazione della ChemStation. La verifica dell'installazione viene descritta nella sezione [“Verifica dell'installazione della ChemStation Agilent”](#), pagina 116.

Risoluzione dei problemi di comunicazione LAN

La ChemStation Agilent segnala mancanza di corrente

Se la ChemStation Agilent non riesce a collegarsi allo strumento analitico configurato utilizzando una comunicazione di tipo LAN, eseguire le seguenti operazioni.

Verificare che l'indirizzo IP sia corretto

- 1 Controllare l'indirizzo IP e la subnet mask del sistema Agilent 1100/1200 utilizzando un modulo di controllo, se disponibile. Nella finestra di sistema del modulo di controllo, selezionare **Configura > MIO** per il modulo in cui è inserita la scheda LAN G1369A e scorrere verso il basso fino a individuare l'indirizzo IP della scheda LAN G1369A.

NOTA

Dopo l'apertura della finestra di dialogo MIO sul modulo di controllo Agilent 1100/1200, la ChemStation non sarà in grado di comunicare con il sistema Agilent 1100/1200.

Verificare che le comunicazioni di base siano possibili

Usare il comando ping per verificare che l'indirizzo IP sia operativo.

- 1 Aprire una finestra di comando sul PC.
- 2 Digitare
ping 10.1.1.102
e premere **Invio**; dove 10.1.1.102 deve essere sostituito dall'indirizzo IP specifico o dal nome dell'host selezionato.

Il ping di comando invierà una richiesta di risposta all'indirizzo IP aggiungendo una parte delle impostazioni Windows TCP/IP. Un ping corretto avrà l'aspetto seguente: **Reply from 10.1.1.102: bytes=32 time<10ms TTL=128 (Reply from 10.1.1.102: bytes=32 time<10ms TTL=128)**

Se viene visualizzato il messaggio **request timed out (request timed out)**, significa che l'indirizzo IP non può essere raggiunto dal comando ping.

- 3 Se la richiesta ping è stata accolta dallo strumento in maniera corretta, è necessario verificare che le impostazioni di Windows TCP/IP siano corrette per la rete selezionata; controllare con particolare attenzione la subnet mask e le impostazioni del gateway.

Identificazione per nome host

Se il sistema Agilent 1100/1200 viene identificato in base al nome dell'host, assicurarsi che il nome utilizzato e l'indirizzo IP siano correttamente specificati nel server DNS oppure che la voce corrispondente sia presente nel file HOSTS. Cercare di usare l'indirizzo IP di Configuration Editor.

Verificare che la scheda LAN G1369A sia configurata correttamente

Per accertarsi che tutti i parametri della scheda LAN G1369A siano impostati correttamente, usare il programma BootP Service Agilent disponibile sul DVD della ChemStation Agilent, quindi disabilitare qualsiasi altra modalità di configurazione della scheda LAN G1369A dello strumento. Installare BootP Service come descritto nella sezione [“Installazione di Agilent Bootp Service”](#), pagina 30 e configurarlo per l'indirizzo MAC dello strumento LAN. Spegnerne e riaccendere il PC e lo strumento e verificare che Service BootP configuri la scheda LAN G1369A correttamente. Ciò permette di essere certi che i parametri per la gestione del buffer sulla scheda LAN G1369A siano impostati per gli strumenti analitici.

Server DHCP

Controllare che nessun server DHCP interferisca con l'uso di Agilent Bootp Service, poiché questi tipi di server rispondono alle richieste bootp. Inoltre essi inviano allo strumento un indirizzo IP ogni volta che viene avviato.

Frequenti eccessi di dati nel registro elettronico dello strumento

Rivolgersi all'amministratore del sistema per controllare se la rete sia in grado di sostenere il traffico indotto dal procedimento di acquisizione dei dati da parte degli strumenti. Il problema potrebbe anche essere dovuto a una scheda LAN G1369A non configurata correttamente (vedi sopra).

Soluzione di problemi di interfaccia GPIB

Interfaccia GPIB non trovata

Il problema che ricorre più frequentemente quando si usa I/O Config è che una delle interfacce non venga trovata.



Figura 13 Non è stata rilevata nessuna interfaccia GPIB sul sistema.

Per le interfacce GPIB Agilent 82350 A/B ciò è dovuto ad una delle ragioni elencate di seguito.

- L'interfaccia non è stata installata sul PC prima dell'esecuzione di I/O Config. Installare l'interfaccia GPIB sul sistema e riprovare ad eseguire I/O Config.
- L'interfaccia non è stata fissata saldamente. Assicurarsi che la scheda sia in posizione e che i connettori sui bordi siano bene inseriti in sede.
- L'interfaccia GPIB è stata sostituita da un tipo diverso o è stata installata in un altro slot. Eseguire nuovamente I/O Config, rimuovere la scheda configurata e riconfigurare la scheda nuova.
- L'interfaccia è già stata configurata tramite I/O Config. Per risolvere questo problema è necessario modificare la configurazione dell'interfaccia esistente invece di cercare di aggiungere una nuova interfaccia. Nella finestra principale di I/O Config, fare clic sul nome della voce di configurazione dell'interfaccia per Agilent 82350 nell'elenco **Configured Interfaces** (Interfacce configurate). Quindi fare clic sul pulsante **Edit** direttamente accanto all'elenco **Configured Interfaces** per modificare l'inserimento per l'interfaccia GPIB Agilent 82350.

Il pulsante **Autoadd** di IOCFG installa impostazioni predefinite non compatibili con la ChemStation Agilent

IOCFG ha un pulsante **Autoadd**. Non usare il pulsante **Autoadd** perché installa impostazioni predefinite non compatibili con la ChemStation Agilent. È consigliabile configurare le librerie di I/O in modo interattivo, come descritto nel [“Verifica e avvio della ChemStation Agilent”](#), pagina 115.

Problemi di avvio del software

Nella sezione seguente viene riportato un elenco di messaggi di sistema e delle relative cause e azioni correttive suggerite.

An online core must be purchased in order to install additional instrument modules (È necessario acquistare un core in linea per poter installare moduli strumentali aggiuntivi)

Probabile causa

- 1 È possibile che sia stata installata sul PC una versione precedente della ChemStation Agilent, ma la struttura secondaria della directory *CHEM32* è stata cancellata prima dell'avvio dell'installazione. *CHEMSTATION.INI* contiene ancora riferimenti all'installazione della ChemStation Agilent cancellata nelle sezioni **[PCS]** e **[PCS,....]**.

Azioni suggerite

Cancellare le sezioni **[PCS]** in *CHEMSTATION.INI*.

ChemStation cannot be located on your system. You must first install Agilent ChemStation before installing an instrument (La ChemStation non viene individuata nel sistema. È necessario installare la ChemStation Agilent prima di installare uno strumento.)

Probabile causa

- 1 La ChemStation non viene individuata nel sistema.

Azioni suggerite

Prima di installare un modulo di controllo dello strumento aggiuntivo, è necessario installare il componente principale (nucleo) della ChemStation Agilent (es. G2170BA).

L'avvio della sessione in linea della ChemStation Agilent non viene completato.

No valid license... (Licenza non valida...)

La ChemStation Agilent non inizializza moduli strumentali per i quali non sia stato inserito un numero di licenza valido.

Probabile causa

- 1 Prima di poter utilizzare la ChemStation Agilent, è necessario immettere il numero di registrazione della licenza fornito con il pacchetto consegnato insieme ai dischi di installazione della ChemStation Agilent. È necessario inserire un numero per ciascun modulo strumentale installato.

Azioni suggerite

- Se si installa personalmente la ChemStation Agilent, la procedura di installazione chiede di inserire il numero di registrazione della licenza del relativo modulo strumentale.
- Se il software principale della ChemStation Agilent è stato preinstallato da Agilent Technologies, è necessario installare il software del modulo strumentale e immettere il numero di registrazione della licenza.
- Se il numero di registrazione della licenza non viene specificato al momento dell'installazione, è necessario avviare l'utilità di registrazione della licenza dal gruppo Agilent ChemStations di Program Manager di Windows. Il programma di registrazione della licenza richiede l'immissione dei numeri necessari.

Instrument not found (Strumento non trovato)

La comunicazione GPIB con lo strumento configurato o il modulo strumentale non è possibile.

6 Risoluzione dei problemi

Problemi di avvio del software

Probabile causa

- 1 Lo strumento è spento.
- 2 L'indirizzo GPIB dello strumento non corrisponde all'indirizzo configurato nella ChemStation Agilent.
- 3 Il cavo GPIB non è collegato correttamente.
- 4 La scheda GPIB non è stata configurata correttamente.
- 5 La scheda GPIB non è compatibile con il PC.

Azioni suggerite

Verificare che tutti i moduli dello strumento siano accesi.

fare riferimento alla sezione [“Installazione e configurazione della scheda di interfaccia GPIB Agilent”](#), pagina 40

Not Ready (Non pronto)

Lo stato del sistema indica che non è pronto.

Probabile causa

- 1 La causa per la quale lo strumento non è pronto viene individuata dallo strumento.

Azioni suggerite

Le condizioni di non pronto relative ai cromatografi liquidi Agilent sono descritte nella documentazione fornita con lo strumento.

Agilent ChemStation does not start (La ChemStation Agilent non viene avviata).

Vengono visualizzati messaggi di errore che indicano che il sistema non è in grado di accedere a librerie specifiche per l'inizializzazione della ChemStation Agilent. È possibile chiudere tutte le finestre che segnalano messaggi di errore.

Probabile causa

- 1 Windows richiede l'esecuzione del file seguente. **C:\CHEM32\CORE\LAUNCHCS.EXE**

Azioni suggerite

Verificare che le directory principali della ChemStation Agilent (directory predefinite: **C:\CHEM32** e **C:\CHEM32\SYSTEM**) siano comprese nell'impostazione del percorso della variabile di ambiente del sistema operativo digitando **PATH**

al prompt di MS-DOS. Se le directory di sistema della ChemStation Agilent sono elencate nell'impostazione di PATH, chiudere semplicemente tutte le applicazioni e riavviare il computer.

...key in section [PCS...] of CHEMSTATION.INI not valid or specified file does not exist (...chiave nella sezione [PCS...] di CHEMSTATION.INI non valida o file specificato inesistente)

Inizializzazione del file non riuscita La ChemStation Agilent segnala un errore durante la fase di inizializzazione della struttura dei file.

Probabile causa

- 1 Alcune impostazioni di percorso puntano a directory non esistenti.

Azioni suggerite

- Verificare che tutti i percorsi relativi ai dati, ai metodi e alle sequenze della ChemStation Agilent puntino a directory esistenti sul disco rigido del PC. È possibile visualizzare questi parametri in Configuration Editor.
- Andare alla sezione [PCS...] in CHEMSTATION.INI specificata nel messaggio di errore (ad esempio, **[PCS,1]** (**[PCS,1]**)) e controllare il contenuto della chiave.

- 2 Mancata corrispondenza nella chiave **_Exe(cution)\$**

Verificare che la chiave **_EXEPATH\$** contenga la specifica del percorso corretta per i moduli core della ChemStation Agilent (directory predefinite: **C:\CHEM32\CORE**).

6 Risoluzione dei problemi

Problemi di avvio del software

Probabile causa

- 3 Se la chiave `_Meth(od)File$` è segnalata come errata,
- 4 Se la chiave `_Seq(uence)File$` è segnalata come errata,

Azioni suggerite

- verificare che la directory dei metodi dello strumento (ad esempio, `C:\CHEM32\1\METHOD`) contenga una directory dei metodi denominata `def_lc.m`
- verificare che la directory della sequenza dello strumento (ad esempio, `C:\CHEM32\1\SEQUENCE`) contenga un file della sequenza denominato `def_lc.s`
 - Se una o entrambe le chiavi non esistono, ripristinare una copia di backup, copiare i file e le directory corrispondenti da un altro strumento della ChemStation Agilent, oppure installare nuovamente il software.

Eccezione di sistema in `dialogs.c`

La ChemStation Agilent è stata chiusa in modo anomalo e non può essere riavviata.

Probabile causa

- 1 Questo inconveniente è causato di solito dalle librerie specifiche delle singole applicazioni ancora attive nella memoria del PC.

Azioni suggerite

Chiudere tutte le applicazioni e riavviare Windows.

Impossibile eseguire Configuration Editor

Probabile causa

- 1 Se sono state apportate modifiche manuali al file di configurazione CHEMSTATION.INI, o se il file CHEMSTATION.INI risulta danneggiato, è possibile che nelle sezioni di questo file che riguardano la ChemStation Agilent siano stati introdotti errori di sintassi o incoerenze che impediscono l'esecuzione corretta di Configuration Editor.

Azioni suggerite

- La migliore soluzione per risolvere questo inconveniente consiste nel ripristinare una copia di backup del file CHEMSTATION.INI priva di errori. Se non esiste nessuna copia, le sezioni di configurazione possono essere rimosse manualmente e la configurazione può essere ripristinata utilizzando Configuration Editor. Per eseguire questa operazione, modificare il file CHEMSTATION.INI utilizzando il programma Blocco note ed eliminare le sezioni precedute da [PCS,1], [PCS,2], [PCS,3] e [PCS,4], compresi i titoli di sezione. Quindi modificare le righe relative a dispositivi e strumenti nella sezione principale [PCS] in modo che risulti:
devices= instruments=
- Rimuovere tutte le istruzioni relative ad altri dispositivi. A questo punto è generalmente possibile usare Configuration Editor. Aggiungere nuovamente lo strumento alla configurazione e riconfigurare i dispositivi dello strumento.
- Se le informazioni sulla configurazione continuano a essere errate e Configuration Editor non si avvia, è consigliabile eliminare la sezione [PCS] da CHEMSTATION.INI e installare nuovamente il software.

Avvio automatico macro non riuscito

Nella riga (rossa) dei messaggi della ChemStation Agilent viene visualizzato un messaggio di errore.

Probabile causa

- 1 Durante la fase di inizializzazione, la ChemStation Agilent carica ed esegue automaticamente un codice macro da un gruppo di file macro definito. Un errore nei tempi di esecuzione ha impedito l'esecuzione del sistema di avvio automatico.
- 2 Se l'errore persiste, è possibile che la copia di lavoro del registro di configurazione della ChemStation Agilent sia stata danneggiata.

Azioni suggerite

- Se è stato aggiunto un codice macro personalizzato a User.Mac nella directory principale della ChemStation Agilent (percorso predefinito: C:\CHEM32\CORE), controllare che tutte le macro caricate in questo file siano specificate correttamente.
- Se non è possibile identificare o isolare il problema, sostituire il nome User.Mac con Usr.Mac e riavviare la ChemStation Agilent. Se non appaiono messaggi di errore, è necessario correggere la macro personalizzata e ripristinarne il nome.

Modificare il nome del registro di configurazione (o cancellarlo) nella directory dello strumento corretta: Il registro di configurazione per lo strumento 1 online è C:\CHEM32\1\CONFIG.REG; il registro di configurazione per lo strumento 1 offline è C:\CHEM32\1\CONF_OFF.REG

General Protection Fault in Module... Difetto di protezione generale nel modulo...

Probabile causa

- 1 Il sistema operativo segnala un **General Protection Fault (GPF) (difetto di protezione generale (GPF))** quando un'applicazione tenta di scrivere in una parte di memoria che appartiene ad un'altra applicazione o ad un processo. Un GPF potrebbe anche essere sintomatico di un guasto del sistema. Per stabilire le cause esatte di un GPF è necessario registrare il messaggio di errore esatto e le informazioni relative all'indirizzo, in modo da identificare la parte di programma applicativo che ha causato l'errore.

Azioni suggerite

Windows consente di rintracciare i GPF tramite un'utilità chiamata WinDebug (WinDbg). Per ulteriori informazioni sull'utilità, consultare la sezione "Che cos'è l'utilità WinDebug?" , pagina 150.

Problemi di stampa

Lo spooler di stampa della ChemStation Agilent si blocca dopo un errore

Se lo spooler della ChemStation Agilent non funziona dopo che si è verificato un errore di stampa, cercare di iniziarlo digitando nella riga di comando della ChemStation Agilent quanto segue:

```
_LoadServiceResetPrinting
```

Lo spooler della ChemStation Agilent chiede se si desidera annullare tutti i processi di stampa in sospeso. Se non si desidera annullare i processi in sospeso, premere **No**. Se l'errore di stampa si verifica di nuovo, salvare il lavoro, chiudere tutte le applicazioni e riavviare Windows e la ChemStation Agilent per reinizializzare l'ambiente operativo.

Stampa in configurazioni a più strumenti

Quando si stampa contemporaneamente da diversi strumenti collegati alla ChemStation Agilent (ad esempio, durante una sequenza), i conflitti di risorse possono provocare errori di stampa.

Se si riscontrano problemi di stampa che sembrano correlati a una mancanza temporanea delle risorse di sistema quando diversi programmi stampano contemporaneamente, è possibile ridurre la frequenza della ChemStation Agilent, affinché passi il controllo della CPU a un'altra applicazione, digitando il comando seguente:

```
_LoadServiceChromSplyield 2000
```

Questo comando precisa con quale frequenza (in millisecondi), lo spooler della ChemStation Agilent permette alle altre applicazioni di usare la CPU del computer. Il valore predefinito è 300 ms. L'aumento di questo valore aumenta la velocità di stampa a spese della risposta dell'interfaccia utente, quindi dovrebbe essere utilizzato solo in modalità automatica.

È possibile impostare tale parametro in modo permanente aggiungendolo a un file di macro chiamato USER.MAC nella directory principale della ChemStation Agilent (directory predefinita: C:\CHEM32\CORE). Ciò fa sì che il comando venga eseguito in modo automatico ogni volta che si avvia la ChemStation Agilent. Per ulteriori informazioni sulle possibilità di personalizzazione associate a USER.MAC, consultare il manuale *Macro Programming Guide* disponibile nella Guida in linea.

Ripristino del sistema dopo un blocco di stampa

Se per qualsiasi motivo la comunicazione con la stampante non risulta efficiente e la stampante non riesce a portare a termine le stampe in corso, è necessario effettuare due operazioni.

A seconda che la stampante sia locale su PC o collegata via rete:

- Reimpostare il pannello della stampante per la stampante locale.
- Eliminare il problema di comunicazione con la rete per la stampante in rete. Ciò potrebbe significare il controllo dei cavi o dello spooler di stampa sul computer host in rete oppure la reimpostazione della stampante stessa dal pannello di controllo relativo.

Sul PC è necessario reimpostare il driver della stampante oppure Print Manager di Windows. Questa operazione può essere effettuata in due modi:

- Se nella finestra di dialogo del driver della stampante viene visualizzato un messaggio **Printing...** (Stampa in corso...) o simili, premere il pulsante **Cancel** (Annulla);
- se invece è disponibile l'icona di **Print Manager di Windows**, chiudere l'applicazione. In tal modo vengono eliminati i processi di stampa correnti.

Se il problema persiste cercare di arrestare e di riavviare **Windows Spooler Service**. Selezionare **Services** (Servizi) dal **Control Panel** (Pannello di controllo) di Windows, scorrere l'elenco verso il basso ed evidenziare la voce **Spooler**. Scegliere **Stop** per arrestare il servizio e riavviarlo selezionando **Start**.

Quando lo spooler della ChemStation Agilent segnala errori di stampa, viene visualizzato un messaggio di errore come quello seguente: **Printing problem 106, with page file: c:\CHEM32\1\temp\~p3d0004.tmp (Printing problem 106, with page file: c:\CHEM32\1\temp\~p3d0004.tmp)** (Errore di stampa 106, con il file pagina: c:\CHEM32\1\temp\~p3d0004.tmp).

È comunque possibile stampare i file non stampati con un comando digitato sull'apposita riga, ad esempio

```
MFPrint "c:\CHEM32\1\temp\~p3d0004.tmp"
```

Non dimenticare di cancellare questi file temporanei dopo averli stampati.

Messaggi relativi alla stampa

Printing Problem 100

Probabile causa

- 1 Non è possibile trovare un file appartenente alla stampa in corso.

Azioni suggerite

Controllare la coerenza della struttura dei file del disco rigido.

Printing Problem 101, 102, 106, 108, 110, 210, 212, 300

Probabile causa

- 1 A causa delle risorse scarse o della disponibilità insufficiente di spazio sul disco, non è possibile accedere a un file di stampa nella memoria o su disco.

Azioni suggerite

Controllare l'esistenza di risorse libere utilizzando Task Manager di Windows. Premere Ctrl + Alt + Canc e selezionare **Task Manager**. Nella scheda Prestazioni viene visualizzata la memoria fisica disponibile. Se le risorse libere sono notevolmente inferiori al 30%, è necessario salvare il lavoro, chiudere tutte le applicazioni di Windows e avviare nuovamente Windows.

Printing Problem 104

Probabile causa

- 1 La pagina di stampa non può essere copiata in memoria.

Azioni suggerite

Controllare la memoria disponibile sul computer.

Printing Problem 202

Probabile causa

- 1 Il driver della stampante non può essere inizializzato.

Azioni suggerite

- Ripristinare lo spooler della ChemStation Agilent e controllare il nome del driver e la versione della stampante. Consultare l'elenco delle stampanti collaudate sul DVD della ChemStation Agilent.
- Controllare le risorse disponibili del sistema.

Printing Problem 204

Probabile causa

- 1 Una pagina di stampa non può essere inviata al driver della stampante.

Azioni suggerite

Verificare che la stampante sia configurata e collegata correttamente e che risulti in linea.

Printing Problem 206, 208, 302

Probabile causa

- 1 Le sequenze di escape della stampante, per inizializzare una nuova pagina o indicare la fine di un lavoro non possono essere inviate al driver della stampante.

Azioni suggerite

Verificare che la stampante sia configurata e collegata correttamente e che risulti in linea.

2

Printing Problem 214

Probabile causa

- 1 Un lavoro di stampa non può essere eliminato dalla coda di stampa. Il file di stampa non esiste nella directory temporanea o il file di coda di stampa della ChemStation Agilent (hpsl1100.que) non esiste.

Azioni suggerite

Il file di coda di stampa e i file temporanei della ChemStation Agilent non devono essere eliminati mentre questa è in funzione.

Printing Problem 400, 401, 402, 403

Probabile causa

- 1 Lo spooler della ChemStation Agilent non può essere inizializzato correttamente.

Azioni suggerite

Se questo accade come conseguenza di errori precedenti, salvare il lavoro, chiudere tutte le applicazioni e riavviare Windows.

Parti di cromatogrammi non risultano dal rapporto o vengono visualizzati caratteri strani

Probabile causa

- 1 Ciò può essere causato da scarsità di risorse in Windows. Sono in funzione troppe applicazioni oppure altre applicazioni non hanno lasciato libere tutte le risorse necessarie per il funzionamento.

Azioni suggerite

Controllare la percentuale libera delle risorse di sistema utilizzando Task Manager di Windows. Se le risorse libere sono inferiori al 30%, salvare il lavoro, chiudere tutte le applicazioni e riavviare Windows.

Problemi del computer

Rallentamenti sporadici

È possibile utilizzare comandi DOS, come ad esempio **CHKDSK**, per verificare l'assenza di incoerenze nella struttura dei file. Se si rilevano incoerenze sul disco rigido del PC, è necessario correggerle. Informazioni sulla manutenzione del computer sono fornite nel manuale *Configure and Maintain your Agilent ChemStation Computer* (Configurazione e manutenzione del computer della ChemStation Agilent), disponibile in formato PDF sul DVD della ChemStation Agilent.

Blocco di sistema durante una sessione in linea

Se il sistema smette di funzionare mentre si cerca di stabilire la comunicazione GPIB con il cromatografo, è possibile che ci siano conflitti di risorse fra la scheda GPIB ed altri dispositivi installati sul PC (ad esempio una particolare scheda di accelerazione grafica, una porta ad infrarossi, una scheda audio). L'uso di un select code, di una porta IO o di un livello di interrupt diversi per la scheda GPIB può eliminare il problema. Fare riferimento alle informazioni relative alla configurazione della scheda GPIB in questo manuale.

Impossibile creare il file

Controllare lo spazio disponibile sul disco di sistema. Eliminare i file non necessari, ad esempio file temporanei dimenticati, o archiviare file di dati non utilizzati su un supporto di backup. Informazioni sulla manutenzione del computer sono fornite nel manuale *Configure and Maintain your Agilent ChemStation Computer* (Configurazione e manutenzione del computer della ChemStation Agilent), disponibile in formato PDF sul DVD della ChemStation Agilent.

Accesso al disco rigido lento o LED di attività che lampeggia continuamente

Il disco rigido può essere troppo frammentato. Usare un programma di deframmentazione per riorganizzare l'ordine logico dei file presenti sul disco. Se le prestazioni del sistema sono generalmente scarse e vengono rilevati frequenti accessi al disco per periodi relativamente lunghi, probabilmente la RAM è insufficiente e deve utilizzare memoria virtuale troppo frequentemente.

- Ridurre il numero di programmi che funzionano contemporaneamente.
- Utilizzare le opzioni di **Computer Management options** (ad esempio, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona **My computer** e selezionare **Manage**) per accedere all'utilità di gestione del disco.
- Controllare se l'utilità della cache del disco sia installata e configurata in modo ottimale.

Le prestazioni della ChemStation Agilent diminuiscono col tempo

Se l'ambiente di lavoro richiede abitualmente un funzionamento continuo della ChemStation per giorni o settimane, senza riavviare Windows, le prestazioni del sistema possono scadere col tempo a causa di memoria e di risorse nel sistema insufficienti. Per risolvere questo problema, è consigliabile riavviare regolarmente il PC.

I Service Pack di Windows sono disponibili sul sito Web Microsoft. Tuttavia, prima di installare qualsiasi Service Pack è necessario verificare che:

- Il Service Pack sia in grado di gestire problemi di prestazione.
- Il Service Pack sia supportato dalla versione della ChemStation Agilent in uso.

Problemi di avvio su strumenti per cromatografia liquida

La ChemStation Agilent non legge una modifica dell'hardware LC (HP 1090)

Le modifiche apportate alla configurazione hardware di uno strumento o di un modulo LC non vengono riconosciute dalla ChemStation Agilent.

Tutte queste modifiche richiedono la chiusura della ChemStation Agilent e una nuova inizializzazione. Le informazioni relative alle configurazioni secondarie (*subconfiguration*) sull'hardware del sistema LC vengono controllate solo al momento dell'avvio.

Non è sufficiente implementare la modifica mentre la ChemStation Agilent è ancora in funzione con la semplice reimpostazione del modulo dall'interfaccia utente della ChemStation Agilent.

Il sistema rimane in stato di attesa di un modulo che è stato rimosso dalla configurazione

Su sistemi che vengono riconfigurati frequentemente, cioè dove i dispositivi vengono aggiunti o rimossi dalla configurazione corrente, il sistema può rimanere in stato di attesa finché i dispositivi non utilizzati rimangono collegati al cavo APG di controllo remoto. L'unica soluzione possibile è quella di scollegare/collegare il cavo remoto quando si rimuove/aggiunge il modulo esterno dalla/alla configurazione corrente.

Se esiste un secondo rivelatore ma non è necessario per certi tipi di esami, ma per ragioni di praticità non viene rimosso dalla configurazione, scegliere un tempo di funzionamento molto breve per il rivelatore non utilizzato.

Ad esempio, se si acquisiscono dati da un rivelatore a fluorescenza mentre un rivelatore a serie di diodi viene configurato con un periodo di analisi molto breve, può accadere che la lampada del rivelatore a serie di diodi venga spenta prima del termine dell'analisi. Questo produce una condizione di *non pronto* e l'analisi successiva non ha inizio. Viceversa, acquisire dati da un rivelatore a

serie di diodi selezionando un periodo di analisi molto breve per il rivelatore a fluorescenza non provoca questo problema, perché il rivelatore a fluorescenza può funzionare anche a *lampada spenta*.

Il file di dati è vuoto (non contiene segnali)

Controllare i cavi remoti dei rivelatori. Un rivelatore non passa alla condizione di analisi a meno che non venga trasmesso un segnale di avvio sulla linea remota. Fare riferimento al diagramma dei cavi nella sezione [“Collegamento di uno strumento CE Agilent al computer della ChemStation Agilent \(con GPIB\)”](#), pagina 47.

I dispositivi segnalano un eccesso di dati nel registro elettronico

Questo messaggio di solito indica che le prestazioni del PC sono insufficienti poiché durante il processo di trasferimento di dati dallo strumento, il PC non è in grado di gestire il flusso di dati. Le prestazioni insufficienti possono essere dovute a:

- Dispositivi di risparmio energetico (consultare la sezione [“Sistemi di gestione avanzata dell'energia \(non supportati dall'hardware analitico\)”](#), pagina 16)
- Prestazioni degradate della rete (consultare la sezione [“Frequenti eccessi di dati nel registro elettronico dello strumento”](#), pagina 131)
- Prestazioni degradate del disco rigido (consultare la sezione [“Accesso al disco rigido lento o LED di attività che lampeggia continuamente”](#), pagina 147)
- Altri programmi che accedono al disco rigido o utilizzano le risorse del computer, come programmi di deframmentazione programmata, ricerca di virus o di backup.

Uso dell'utilità WinDebug

Che cos'è l'utilità WinDebug?

È una funzione diagnostica di Microsoft che fornisce informazioni dettagliate sullo stato interno di Windows quando si verificano **General Protection Faults (GPF)** all'interno del sistema. WinDbg.exe è la versione GUI del sistema di diagnostica e supporta sia la modalità utente sia la modalità kernel per il rilevamento di problemi del computer.

Il sistema di diagnostica di Windows è disponibile in tre versioni: una versione a 32 bit per file binari x86, una versione a 64 bit per file binari Itanium e una versione a 64 bit per file binari AMD64. Per i PC Agilent in rete, è necessario scaricare ed installare la versione a 32 bit per file binari x86.

Se si verifica un errore di applicazione, WinDbg crea automaticamente un file di scarico speciale nella directory principale della struttura dei file. È possibile inserire una descrizione delle circostanze nelle quali si è verificato l'errore di applicazione e salvarlo con il file di scarico.

Se i difetti di protezione generale si verificano sporadicamente o ad intervalli regolari, può essere utile inviare il file di scarico al fornitore del materiale per determinare la causa dell'errore di applicazione.

WinDebug in Windows XP

Il sistema di diagnostica di Windows è disponibile in tre versioni: una versione a 32 bit per file binari x86, una versione a 64 bit per file binari Itanium e una versione a 64 bit per file binari AMD64. Per i PC Agilent in rete, è necessario scaricare ed installare la versione a 32 bit per file binari x86.

Installare WinDbg nel sistema eseguendo il programma di installazione. Il programma di installazione si apre e chiede all'utente di accettare il contratto di licenza. Dopo avere inserito le informazioni utente, fare clic su **Next** e selezionare **Typical** come tipo di installazione. Se necessario, specificare la posizione di installazione e fare clic su **Next** per avviare l'installazione. Viene presentato un nuovo gruppo, **Debugging Tools** (Strumenti di debug) per Windows, in **Start > Programmi**.

NOTA

Le impostazioni postmortem possono essere modificate unicamente dall'amministratore di sistema.

Le dichiarazioni di percorso e le voci chiave menzionate per il prompt cmd e il registro dipendono dalla directory di installazione di WinDbg.

NOTA

Il file di scarico contiene intenzionalmente l'intera memoria del processo e può essere di notevoli dimensioni. Le dimensioni del file di scarico possono variare a seconda dei valori definiti per i dati. Comprimere il file di scarico e salvarlo su di un supporto esterno o su un'altra partizione, in modo da non occupare lo spazio riservato alla ChemStation.

- 1 WinDbg deve essere impostato come sistema di diagnostica postmortem predefinito per tutto il sistema operativo. Per definire WinDbg come debugger predefinito, aprire il prompt dei comandi da **Start > Esegui** e digitare **cmd**

nella riga di comando. Nel prompt dei comandi eseguire il programma WinDbg una volta con il parametro -I per creare/modificare le voci di registro adatte.

Esempio: C:\Programmi\Debugging Tools for Windows\windbg.exe -I

Al termine dell'operazione viene visualizzato un messaggio che indica se il comando ha avuto esito positivo o meno. Se WinDbg viene impostato come sistema di diagnostica postmortem, verrà attivato ogni volta che un'applicazione viene terminata in modo non corretto.

- 2 Per definire il tipo di informazioni che devono essere salvate nel file di scarico in caso di errore grave del sistema, è necessario modificare una voce del registro. Gli argomenti modificati sono necessari per scaricare automaticamente tutte le informazioni relative alla memoria per il programma che non funziona. Per visualizzare le opzioni, aprire la guida di WinDbg.

Aprire **Start > Esegui** e digitare

regedit

sulla riga di comando per aprire il registro. Aprire il percorso del registro \HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\AeDebug.

La chiave di registro DEBUGGER deve essere modificata. I dati di valore possono essere modificati facendo doppio clic sulla variabile dei dati. Modificare i dati di valore, ad esempio, da C:\Programmi\Debugging Tools for Windows\windbg.exe -p %ld -e %ld -g in C:\Programmi\Debugging Tools for Windows\windbg.exe -p %ld -e %ld -Q -c ".dump -ma -u c:\user.dmp;q".

I valori delle variabili dati possono essere diversi per alcune operazioni di correzione errori. Durante il procedimento di correzione errori può essere necessario modificare nuovamente la voce di registro DEBUGGER.

- 3** Se si verifica un errore grave del sistema, un file di scarico denominato user_<date>_<time>_<pdid>.p viene salvato nella directory principale della struttura dei file. Immettere tutte le informazioni sulla configurazione dello strumento, una descrizione delle circostanze e delle fasi che hanno portato all'errore e salvarle con il file di scarico. Trasmettere tutte le informazioni al fornitore dell'applicazione.

Acquisizione di informazioni sul sistema con Windows XP

Acquisizione di informazioni sul sistema con Windows XP

Windows XP comprende un programma completo di diagnostica e reporting che consente di acquisire e visualizzare informazioni sul driver del dispositivo, sull'uso della rete e delle risorse di sistema, come gli indirizzi IRQ, DMA e IO. Questa utilità è chiamata System Information (Informazioni di sistema) e si trova nel sottomenu System Tools (Utilità di sistema) del menu Accessories (Accessori).

I conflitti hardware vengono invece registrati in Visualizzatore eventi di Windows. Ciò può accadere, ad esempio, se Windows non è in grado di avviare un servizio a causa di un dispositivo configurato in modo errato.

Per Windows XP Professional la segnalazione degli errori è implementata e abilitata in modo predefinito.

Per accedere alle impostazioni di questa funzione di reporting:

- 1 Fare clic su **Start**..
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse su **My Computer**, quindi selezionare **Properties**..
- 3 Fare clic sulla scheda **Advanced**.
- 4 Fare clic su **Error Reporting**..

Per ulteriori informazioni, consultare la Guida di Windows XP Professional.

6 Risoluzione dei problemi

Acquisizione di informazioni sul sistema con Windows XP



7 Storico degli aggiornamenti – Versioni precedenti delle ChemStation A/B

Introduzione	156
ChemStation Agilent ciclo di versioni A	157
ChemStation Agilent A.02.0x	157
ChemStation Agilent A.03.0x	157
ChemStation Agilent A.04.0x	158
ChemStation Agilent A.05.0x	159
ChemStation Agilent A.06.0x	160
ChemStation Agilent A.07.0x	160
ChemStation Agilent A.08.0x	160
ChemStation Agilent A.09.0x	161
ChemStation Agilent A.10.0x	161
ChemStation Agilent ciclo di versioni B	162
ChemStation Agilent B.01.0x	162
ChemStation Agilent B0,02.0x	162
ChemStation Agilent B.03.0x	163

In questo capitolo vengono fornite informazioni sullo storico degli aggiornamenti delle versioni della ChemStation



Introduzione

Con la versione B.0x.0x della ChemStation, le caratteristiche e la struttura della ChemStation Agilent sono state sostanzialmente modificate e aggiornate. Il numero di versione che comincia con la lettera "B" indica una versione caratterizzata da modifiche sostanziali. Questo capitolo contiene un riepilogo delle nuove funzionalità introdotte nelle versioni da A.01.x a B.02.x. Per informazioni sulle soluzioni adottate per risolvere eventuali difetti, consultare la directory HISTORY sul DVD fornito con tutti i prodotti software della famiglia ChemStation Agilent.

ChemStation Agilent ciclo di versioni A

ChemStation Agilent A.02.0x

L'elaborazione dei dati fa parte integrante delle impostazioni del metodo ed è memorizzata in un file di registro binario.

- La versione A.01.0x comprende una versione più vecchia del modulo dell'**Integrator**. I valori accettati per la definizione della soglia sono stati ridefiniti. Per rendere equivalenti le impostazioni delle soglie di integrazione su entrambe le piattaforme, i valori di soglia devono essere aumentati di 5 unità.
- Le convenzioni seguite da G1304/5A (ChemStation per HPLC^{2D}), versione A.01.0x, relative al trattamento dell'origine nei calcoli della curva di calibrazione sono diverse dalle convenzioni seguite nelle versioni successive. La versione A.01.0x comprende tre modalità per il trattamento dell'origine: Ignore (Ignora), Include (Includi) e Force Origin (Forza origine). La definizione di Force Origin (Forza origine) è stata modificata (come illustrato di seguito). È stata aggiunta una nuova modalità per il trattamento dell'origine, chiamata Connect Origin (Collega origine), che ha esattamente la stessa funzione di Force Origin (Forza origine) in A.01.0x.

ChemStation Agilent A.03.0x

I metodi comprendono anche un **dilution factor**, oltre al moltiplicatore che già faceva parte dei metodi della versione A.02.xx.

Le informazioni relative alla colonna vengono ripristinate al primo avvio del nuovo software. Per includere questi dati nei rapporti, è sufficiente scegliere il tipo di colonna attualmente installato nella finestra relativa alle **column information**. Le informazioni vengono ripristinate solo per le colonne che sono state utilizzate ed identificate dal sistema in uso. Non vengono ripristinate le informazioni relative alle colonne che derivano da metodi trasferiti da altri sistemi.

ChemStation Agilent A.04.0x

La ChemStation Agilent supporta l'*integratore avanzato* a partire dalla versione A.04.01. L'uso dell'integratore avanzato è facoltativo. I metodi importati da precedenti versioni della ChemStation Agilent possono continuare a utilizzare l'algoritmo di integrazione originale.

L'*interfaccia utente* consente di convertire i metodi importati da una versione precedente della ChemStation Agilent. Dopo la conversione del metodo per l'uso del nuovo algoritmo di integrazione avanzato, è impossibile ritornare alla situazione precedente. Prima di valutare l'algoritmo di integrazione avanzato della ChemStation Agilent, è consigliabile creare una copia di backup del metodo originale.

I *parametri impostati* nell'integratore originale della ChemStation Agilent e nel nuovo integratore avanzato sono diversi. Ad esempio parametri come la soglia iniziale sono valori elevati alla seconda potenza di una costante specifica del rivelatore. L'integratore avanzato utilizza dimensioni fisiche reali per le impostazioni dei parametri di integrazione come sensibilità della pendenza (**Response/Time**) o height reject (**Response**).

I risultati calcolati dai due integratori possono dunque variare nel caso di cromatogrammi reali, a causa delle differenze nella determinazione delle linee di base, delle spalle e dei picchi di tangente di interpolazione.

Il *formato di memorizzazione interna dei dati di quantificazione* è stato modificato. Le versioni precedenti alla A.04.01 utilizzavano una sola rappresentazione di precisione in virgola mobile per la memorizzazione interna dei dati di quantificazione. La precisione interna dei risultati di quantificazione usava 7 cifre.

Nella versione A.04.01 il *formato di memorizzazione interna* è stato modificato: viene utilizzata la virgola mobile a doppia precisione e la precisione interna dei calcoli di quantificazione e dei risultati è ora di 15 cifre.

Nell'interfaccia utente **sequencing** e nella struttura interna della ChemStation Agilent sono state implementate le seguenti modifiche:

- Nella *tavola di sequenza* è stato aggiunto il tasto **Append Line**.
- Il legame codificato fra le informazioni sul campione e dei vial specifici è stato eliminato, per facilitare le operazioni di taglia/copia/incolla sulle linee di sequenza.

- La finestra della sequenza parziale comprende ora anche un tasto per la **print**.
- Esiste ora una migliore integrazione del **Sequence Summary** (Riepilogo sequenza) nell'interfaccia utente per le sequenze. La funzione di **Sequence Summary Setup** (Impostazione riepilogo sequenza) può ora essere selezionata dal menu **Sequence Output** (Output sequenza).
- È stata eliminata dal metodo la tavola di ricalibrazione della sequenza.
- È stato aggiunto un nuovo tipo per il campione, per consentire l'utilizzo di campioni per il controllo della qualità. I campioni di controllo possono essere utilizzati per verificare l'applicabilità del sistema (system suitability) per eseguire un gruppo definito di analisi prima di analizzare i campioni reali. Se i criteri specificati per il test di applicabilità del sistema (system suitability) non vengono rispettati, è possibile programmare l'arresto della sequenza prima dell'analisi dei campioni reali.

ChemStation Agilent A.05.0x

L'algoritmo di integrazione predefinito utilizzato dalla versione A.05.01 e dalle versioni successive della ChemStation Agilent è l'*integratore avanzato*. Nelle versioni precedenti l'algoritmo di integrazione predefinito era l'*integratore standard*. I metodi di elaborazione dei dati possono essere convertiti all'integratore avanzato.

L'interfaccia utente della funzione **Peak Purity** disponibile nelle ChemStation Agilent per LC e LC/MS è stata semplificata, ma richiede modifiche ai parametri di purezza dei picchi archiviati nel metodo di elaborazione dei dati. Se si esegue la conversione alla funzione **Enhanced Peak Purity** (Purezza picco avanzata), le impostazioni precedenti relative agli spettri vengono salvate in un file di testo chiamato SPCOPS.OLD e archiviate nella directory del metodo. Se si utilizza la funzione **Enhanced Peak Purity** (Purezza picco avanzata) dopo la conversione del metodo, non è più possibile ritornare al metodo originale. Quindi, è sempre consigliabile effettuare un copia di backup prima della conversione.

ChemStation Agilent A.06.0x

I metodi utilizzati per la qualificazione operativa e la verifica delle prestazioni OQ/PV avanzata del sistema Agilent 1100 sono stati migliorati. I metodi standard possono essere utilizzati selezionando Standard Tests (Test standard) dal menu Options (Opzioni) nella finestra **Verification** (Verifica) della ChemStation Agilent. Inoltre, sono stati aggiunti ulteriori test di verifica da utilizzare dopo la riparazione della ChemStation Agilent A.06 OQ/PV.

L'opzione di **advanced baseline** è stata aggiunta all'integratore avanzato a partire dalla versione A.04.01. L'opzione di tangente di interpolazione è stata migliorata rispetto alla versione A.05.01. L'impostazione predefinita di entrambe le opzioni non è stata modificata rispetto alla versione A.05.01.

I **Calibration points weights** 1/Y e 1/Y2 sono stati aggiunti alla tavola di calibrazione.

Il sistema di stesura consente di generare **HTM files** che possono essere utilizzati direttamente sul server Web.

ChemStation Agilent A.07.0x

L'**sequence filldown utility** consente all'utente di modificare le impostazioni delle colonne della tavola di sequenza per intervalli di vial specifici. È possibile selezionare le colonne della tavola di sequenza e inserire i valori per il metodo, il tipo di campione, il tempo e l'aggiornamento dei fattori di risposta. Al nome del campione e al nome del file possono essere aggiunti un prefisso e un numero che viene incrementato automaticamente.

ChemStation Agilent A.08.0x

La nuova versione comprende la funzione di controllo del *nuovo sistema per LC capillare*, progettato per incrementare la sensibilità e per analizzare volumi campione limitati.

Il software è ora in grado di supportare il *campionatore automatico a micropiastre Agilent Serie 1100*, in versione standard e termostata.

Con la versione A.08.0x, è possibile aggiornare la ChemStation Agilent al *Security Pack ChemStation Plus*, per garantire la conformità ai requisiti FDA CFR 21 Parte 11.

ChemStation Agilent A.09.0x

È ora possibile controllare il nuovo *raccoglitore di frazioni Agilent Serie 1100*, il *campionatore automatico su scala preparativa 1100* e il *sistema di purificazione Agilent Serie 1100* per HPLC e LC/MS.

La scheda *35900D A/D* non è più supportata (scheda basata su bus ISA standard della precedente generazione).

ChemStation Agilent A.10.0x

È ora possibile controllare i nuovi *raccoglitori di frazioni Agilent Serie 1100*:

G1364B	Scala preparativa
G1364C	Scala analitica
G1364D	Raccoglitore di micro-frazioni

La ChemStation Agilent supporta il nuovo *vassoio a 40 imbuti* per la raccolta di volumi elevati per flussi elevati e il nuovo *vassoio per tubi Eppendorf* (80,5 ml, 1,5 ml e 2,0 ml).

Il software della ChemStation A.10.0x supporta il *sistema di purificazione Agilent Serie 1100* per HPLC e LC/MS, versione A02.01.

La nuova *interfaccia basata su XML* è stata implementata per collegare la ChemStation Agilent a sistemi LIMS e sistemi di gestione delle conoscenze.

ChemStation Agilent ciclo di versioni B

ChemStation Agilent B.01.0x

La ChemStation Agilent versione B.01.xx supporta i *nomi di file lunghi* e una *risoluzione più elevata* per lo schermo; inoltre presenta diversi miglioramenti per l'integratore. Inoltre sono supportati i *nuovi moduli hardware* seguenti:

- Cubo del chip Agilent G4240A Serie 1100
- Rivelatore a serie di diodi Agilent G1315C Serie 1100
- Rivelatore a lunghezza d'onda multipla Agilent G1365C Serie 1100 (80 Hz, 8 segnali)

È stato aggiunto il supporto dell'interfaccia **USB-GPIB** per i sistemi LC e CE basati sulla comunicazione GPIB (HP 1090, HP 1046, HP 1049, CE, CE/MS).

Per gli utenti della ChemStation per CE, sono stati apportati i seguenti miglioramenti alla ChemStation B.01.03:

- Maggiore flessibilità nella definizione dei punti di impostazione per l'uso di vial nell'ambito dell'impostazione della sequenza
- Incremento della produttività per gli utenti della ChemStation Agilent per CE grazie alla possibilità di modificare i punti di impostazione degli strumenti direttamente nella tavola di sequenza per ogni linea di sequenza

ChemStation Agilent B0,02.0x

La ChemStation Agilent versione B.02.xx è supportata con i *driver GPIB M.01.01* e le librerie SICL per la scheda 82350A/B e per l'interfaccia USB-GPIB 82357. Il software introduce una nuova interfaccia utente con un sistema di navigazione ad albero e basato su tavole, che consente una gestione dei dati rapida e flessibile nonché la possibilità di configurare ubicazioni di memorizzazione flessibili per dati, metodi e sequenze. Un nuovo concetto di impacchettamento garantisce la congruenza con le sequenze e i dati dei singoli campioni precedenti utilizzando al contempo nuove funzionalità di revisione e rielaborazione dei dati nella tabella **Data Analysis Navigation** (Navigazione analisi dei dati).

ChemStation Agilent B.03.0x

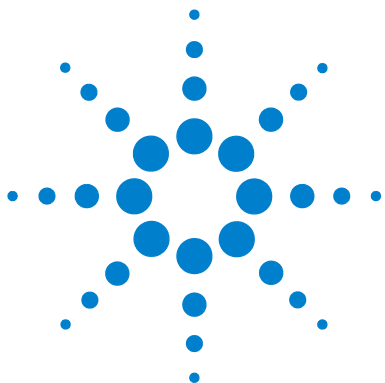
La ChemStation Agilent versione B.03.xx presenta le seguenti nuove caratteristiche:

- Stampa su file in formato PDF
- IO Libraries Suite 15.0 viene utilizzato per i sistemi GPIB
- Supporto del nuovo strumento di creazione di rapporti Agilent OpenLAB Intelligence G4635AA

Per i sistemi LC sono supportati i seguenti nuovi moduli:

- Rilevatore evaporativo a luce diffusa (ELSD) G4218A Agilent 1200
- Rilevatore a lunghezza d'onda variabile G1314D Agilent 1200
- Rilevatore a lunghezza d'onda variabile SL Plus G1314E Agilent 1200
- Campionatore automatico ad alte prestazioni G1367D Agilent 1200 SL Plus

7 **Storico degli aggiornamenti – Versioni precedenti delle ChemStation A/B** ChemStation Agilent ciclo di versioni B



8 Risorse supplementari

- Convenzione sui codici di revisione per la ChemStation Agilent 166
- Centro Servizi Clienti AgilentTechnologies 167
 - I servizi di assistenza aiutano a risolvere i problemi e a ottimizzare le prestazioni 167
 - Come chiamare il Customer Contact Center LSCA Agilent Technologies 167
- Contenuto del DVD della ChemStation Agilent 169
 - Moduli della ChemStation Agilent 169
 - Strumento di verifica dell'installazione per la qualificazione 169
 - Librerie di I/O per l'interfaccia A/B GPIB Agilent 82350 e l'interfaccia USB-GPIB Agilent 82357A 170
 - BootP Service 170
 - Software Status Bulletin (SSB) per la ChemStation Agilent 170
 - Cronologia delle revisioni della ChemStation Agilent 171
 - Documentazione relativa al prodotto 171
 - Ho aggiornato una versione precedente - Come posso sapere che cosa è cambiato? 171
- Prodotti di apprendimento 172
 - Documenti 172
 - Guida della ChemStation Agilent 174
 - Software Lab Monitor & Diagnostic Agilent 175
 - Informazioni sulla manutenzione e la configurazione pertinente 175
 - User-contributed library (Raccolta di contributi degli utenti) 176

In questo capitolo vengono descritte le risorse supplementari per gli utenti della ChemStation



Convenzione sui codici di revisione per la ChemStation Agilent

I numeri di revisione sono strutturati come segue:

P.RR.xxY

- P-** Identifica la serie del prodotto. Questa lettera è identica a quella del suffisso del numero del prodotto.

Esempio:

La B nel numero di prodotto G2170BA indica che il codice di versione inizia con l'identificatore di serie B. L'attuale procedura Agilent Technologies impone di non modificare l'identificatore di serie se lo scopo o la funzione del software non sono stati modificati. La A nel numero di prodotto identifica la versione American English (inglese americano).

- RR-** Rappresenta il numero di versione principale. La modifica di questo codice in genere indica miglioramenti significativi nel software, che possono comportare la necessità di rivalidare il sistema per l'utilizzo in ambienti regolamentati. Questo tipo di revisione può comprendere anche l'eliminazione di difetti e modifiche nella documentazione.
- xx-** Rappresenta il numero di revisione secondario. Queste revisioni servono a correggere i difetti di software e sono generalmente isolate. Possono contenere miglioramenti o funzioni nuove di minore importanza, che non incidono sostanzialmente sulle funzionalità di base. Una revisione secondaria non richiede generalmente la rivalidazione del sistema per l'utilizzo in ambienti regolamentati. Questo tipo di revisione è mirata unicamente a eliminare i difetti e non influenza l'accuratezza dei manuali.
- Y-** Rappresenta il codice di localizzazione. La lettera indica la versione localizzata del software. Ad esempio B.01.01C rappresenta la versione cinese della ChemStation Agilent. È utile ricordare che questo codice aggiuntivo è presente solo per le versioni localizzate in modo autonomo; la versione standard in inglese americano non riporta alcun suffisso Y.

Centro Servizi Clienti AgilentTechnologies

I servizi di assistenza aiutano a risolvere i problemi e a ottimizzare le prestazioni

La rete Agilent Technologies dei Centri Servizi Clienti consente l'accesso a un supporto professionale che aiuta a risolvere le difficoltà operative e offre assistenza e suggerimenti per utilizzare al meglio i programmi analitici Agilent. Tradizionalmente, questo supporto viene fornito telefonicamente, ma è anche possibile estenderlo, se richiesto, a un supporto a distanza via modem.

Il supporto per il software è disponibile per il primo anno e può essere esteso per altri due anni a tariffe estremamente competitive. Tale supporto garantisce l'assistenza telefonica, gli aggiornamenti di revisione del software al momento del rilascio e il regolare invio dei Software Status Bulletin contenenti importanti informazioni sui problemi conosciuti e sulle possibili soluzioni per il programma analitico Agilent. Per ulteriori informazioni su come abbonarsi a questi servizi rivolgersi alla sede Agilent Technologies più vicina.

Il rappresentante Agilent può inoltre fornire informazioni su tutti i servizi disponibili: consulenza, personalizzazione, sviluppo e addestramento per prodotti software analitici Agilent.

I servizi di supporto e aggiornamento forniti da Agilent sono soggetti alle tariffe, ai termini e alle condizioni vigenti nel paese al momento dell'ordine.

Come chiamare il Customer Contact Center LSCA Agilent Technologies

Prima di chiamare il Customer Contact Center Agilent Technologies, posizionarsi davanti al computer e verificare di avere a disposizione la documentazione sul prodotto.

Sono generalmente necessarie le seguenti informazioni:

- L'etichetta del pacchetto di registrazione con il numero del prodotto, il codice della versione e il numero di registrazione della licenza relativa al software analitico

8 Risorse supplementari

Centro Servizi Clienti AgilentTechnologies

- La dicitura esatta di qualsiasi messaggio di errore visualizzato dal sistema
- Un elenco dei moduli strumentali collegati al PC, comprese le versioni di firmware Questo elenco può essere creato utilizzando le informazioni contenute nel numero di serie della ChemStation Agilent [Method/Run control>Instrument (solo dalla finestra Full Menu) > Serial numbers and Columns)].
- Una stampa completa di Windows System Information
- Una descrizione della situazione che ha provocato il problema.

Contenuto del DVD della ChemStation Agilent

A partire dalla versione B.04.01, la ChemStation Agilent viene fornita con un DVD. Il DVD contiene i seguenti elementi

- Tutti i file di installazione
- Firmware e strumenti di comunicazione
- Manuali della ChemStation
- Documentazione di supporto
- Accessori software quali UCL (user contributed library, raccolta di contributi degli utenti).

Moduli della ChemStation Agilent

Il DVD contiene file eseguibili per tutti i moduli che appartengono alla famiglia della ChemStation. Per installare un modulo è necessario immettere il numero di licenza valido per il modulo, che consente di "sbloccare" il DVD protetto. I numeri di licenza sono contenuti nel prodotto originale e comprovano l'acquisto della licenza.

Il programma di installazione (setup.exe) per i moduli della ChemStation Agilent si trova nella directory principale del DVD ed è accessibile tramite scelta rapida. Successivamente sarà possibile installare moduli aggiuntivi tramite **Add Instrument** (Aggiungi strumento) dal gruppo di programmi della ChemStation Agilent

Strumento di verifica dell'installazione per la qualificazione

La ChemStation Agilent comprende un'utilità che consente di qualificare e documentare la completezza e l'integrità di una nuova installazione. L'utilità di *Verifica dell'installazione* viene installata automaticamente con la ChemStation Agilent.

Librerie di I/O per l'interfaccia A/B GPIB Agilent 82350 e l'interfaccia USB-GPIB Agilent 82357A

Il DVD della ChemStation Agilent contiene la versione di librerie di I/O verificate con successo con la ChemStation Agilent versione B.04.xx. Le librerie di I/O devono essere installate separatamente per essere utilizzate con le schede GPIB unitamente al dispositivo USB-GPIB. L'installazione viene descritta nella guida separata *Agilent IO Libraries Suite 15.0 or higher Installation and Configuration Instructions* (Istruzioni di installazione e configurazione di Agilent IO Libraries Suite 15.0 o successive).

BootP Service

Il DVD della ChemStation Agilent contiene il programma di installazione BootP Service, all'interno della directory BOOTP, che può essere utilizzato per fornire agli strumenti analitici collegati a una LAN un indirizzo IP e le impostazioni per la configurazione. BootP Service è facile da installare e da usare con gli strumenti analitici tramite una connessione LAN. Consultare la sezione "[Installazione di Agilent Bootp Service](#)", pagina 30 per ulteriori informazioni su BootP Service.

Software Status Bulletin (SSB) per la ChemStation Agilent

Il *Software Status Bulletin* è un documento che riporta i risultati di ricerche effettuate da Agilent Technologies su eventuali difetti, il loro controllo e i metodi di correzione, oltre allo stato attuale dei prodotti di software applicativo della ChemStation Agilent (difetti noti, possibili soluzioni e informazioni supplementari).

Il bollettino SSB si trova nella directory SUPPORT\SSB del DVD della ChemStation Agilent.

Cronologia delle revisioni della ChemStation Agilent

La cronologia delle revisioni si rivolge agli utenti che debbano considerare la possibilità di validare di nuovo il loro sistema di gestione dei dati analitici dopo avere aggiornato il software applicativo. I file storici si trovano nella directory SUPPORT\HISTORY del DVD della ChemStation Agilent.

Documentazione relativa al prodotto

La documentazione relativa alla ChemStation Agilent consiste di manuali stampati (in formato PDF) e online contenenti informazioni di riferimento e documentazione online su argomenti di utilizzo pratico. Le versioni di tutti i manuali in formato PDF sono disponibili sul DVD della ChemStation DVD nella directory MANUALS, insieme con Adobe Acrobat Reader (richiesto per la lettura dei file PDF).

Per ulteriori dettagli sulla documentazione relativa al prodotto per la ChemStation Agilent, fare riferimento alla sezione “Prodotti di apprendimento”, pagina 172.

Ho aggiornato una versione precedente - Come posso sapere che cosa è cambiato?

Quando si avvia la ChemStation Agilent per la prima volta, è possibile scegliere di visualizzare la sezione What's new (Cosa c'è di nuovo) della Guida in linea. In seguito si può consultare l'indice della Guida in linea e selezionare le nuove caratteristiche per scoprire cosa è stato aggiunto alla versione della ChemStation Agilent in uso.

Per aggiornamenti dalla ChemStation Rev. A.xx.xx alla ChemStation Rev. B.04.0x è disponibile un manuale separato dal titolo *Upgrade Preparation Guide for Agilent ChemStation Rev. B.04.01* (Guida alla preparazione dell'aggiornamento per la ChemStation Agilent Rev. B.04.01) disponibile in copia cartacea o in formato PDF nella sezione del DVD della ChemStation dedicata ai manuali.

Un elenco delle soluzioni di tutti i difetti a partire dall'ultima versione si trova nella directory support\history.

Prodotti di apprendimento

Con il software della ChemStation Agilent, del PC e degli strumenti, vengono forniti numerosi prodotti per l'apprendimento. Tra cui manuali stampati e online, guida in linea e informazioni di impostazione e manutenzione correlate. Per gli utenti meno esperti, nella Guida in linea della ChemStation Agilent è disponibile un manuale di addestramento che descrive in dettaglio le operazioni preliminari necessarie per controllare ed eseguire un sistema LC 1100/1200 Agilent. Inoltre, la ChemStation è dotata di un software di diagnostica avanzato.

I manuali della ChemStation Agilent non descrivono tutti i dettagli relativi all'hardware analitico (salvo quelli necessari per la configurazione e il funzionamento con la ChemStation).

Documenti

La documentazione relativa alla ChemStation Agilent consiste di manuali stampati (in formato PDF) e online contenenti informazioni di riferimento e documentazione online su argomenti di utilizzo pratico. Le versioni di tutti i manuali in formato PDF sono disponibili anche sul DVD della ChemStation DVD nella directory MANUALS, insieme con Adobe Acrobat Reader (richiesto per la lettura dei file PDF).

- Qui e nel manuale di installazione della *ChemStation Agilent per sistemi GC, analisi dei dati e convertitore A/D 35900E* viene illustrato come preparare la ChemStation Agilent al funzionamento mediante l'installazione dell'hardware e del software necessario.
- Tutte le informazioni di riferimento, ovvero la spiegazione di concetti generali, algoritmi e formule, sono incluse nei manuali il cui titolo inizia con "Conoscere". I manuali *Conoscere la ChemStation* in genere non contengono informazioni di tipo applicativo (ad es. "Come impostare una sequenza").
- L'interfaccia XML è completamente documentata nel manuale *Agilent ChemStation XML Connectivity Guide* (Guida alla connettività XML della ChemStation Agilent) disponibile in formato PDF nella cartella dei manuali sul DVD della ChemStation Agilent.

- Per l'integrazione ECM con la ChemStation, consultare il manuale *ECM Interface Guide* (Guida all'interfaccia XML) disponibile anch'esso sul DVD della ChemStation Agilent.
- Informazioni relative alla scheda di comunicazione LAN standard utilizzata da LC (scheda LAN G1369A) sono disponibili nel documento in formato PDF *Agilent G1369A LAN Interface Manual*.
- Il manuale *Macro Programming Guide* è disponibile in formato elettronico nella Guida della ChemStation Agilent.

Dove posso trovare la descrizione dei comandi della ChemStation Agilent e delle strutture dei dati?

Gli utenti esperti e gli sviluppatori di nuove applicazioni per la ChemStation Agilent possono utilizzare anche il manuale *Macro Programming Guide* e la funzione *Commands Reference*. Le informazioni relative a *Commands Reference* sono disponibili nel menu della Guida della ChemStation Agilent: **Help**> (Guida) > **Commands**> (Comandi) Tali informazioni sono suddivise in categorie di comandi e relative descrizioni con sintassi, parametri e valori restituiti, nonché discussioni e numerosi esempi.

Cosa si intende per "informazioni pratiche" e dove si trovano?

Si tratta di informazioni specifiche, che descrivono l'esecuzione di determinate operazioni e quindi sono riferite al contesto. Le informazioni strettamente riferite al contesto hanno un titolo che inizia con Come... (How to) e sono comprese nella Guida in linea della ChemStation Agilent. La Guida può essere richiamata in qualunque momento premendo il tasto funzione F1, oppure aprendo il menu **Help** (Guida) o selezionando il tasto **Help** da qualunque finestra di dialogo della ChemStation Agilent.

Accedere al menu **Help**> (Guida) > **Help Topics**> (Argomenti della Guida) e fare clic sull'indice **LC Tasks** (Funzioni di cromatografia liquida) o **GC Tasks** (Funzioni di gascromatografia). Selezionare la funzione per la quale si desiderano istruzioni.

Per ulteriori dettagli sulla guida in linea, vedere la sezione "[Guida della ChemStation Agilent](#)", pagina 174.

Guida della ChemStation Agilent

La Guida della ChemStation Agilent mette a disposizione un database di informazioni molto ampio, strutturato nelle seguenti voci di menu:

- *ChemStation Tutorial* (Addestramento alla ChemStation) contiene una panoramica sul software e sulle attività comuni che aiuterà a comprendere i principi fondamentali del sistema.
- *How to work with your ChemStation* (Come lavorare con la ChemStation) contiene una serie di istruzioni applicabili alla ChemStation Agilent. Si può apprendere come eseguire le attività per il controllo del metodo e delle analisi, per l'analisi dei dati, per impostare il layout dei rapporti, per eseguire le verifiche (OQ/PV) e per sfruttare le caratteristiche di visualizzazione della diagnosi.
- *User Interface Reference* (Riferimento per l'interfaccia utente) contiene una descrizione dettagliata di tutte le voci di menu, delle barre degli strumenti e delle finestre di dialogo del software della ChemStation Agilent. Le descrizioni sono ordinate in base alle varie visualizzazioni della ChemStation Agilent.
- *Concepts of ChemStation* (Concetti sulla ChemStation) contiene informazioni su una serie di concetti selezionati relativi al software della ChemStation Agilent, tra cui l'integrazione, la calibrazione, i tipi di rapporto sulle calibrazioni, l'elaborazione degli spettri e i parametri dei picchi.
- *Error Messages* (Messaggi di errore) contiene un elenco di tutti i possibili messaggi di errore degli strumenti, delle possibili cause e delle azioni correttive.
- *Troubleshooting* (Risoluzione dei problemi) fornisce informazioni che possono aiutare a risolvere eventuali problemi comuni incontrati nell'uso della ChemStation Agilent.
- *Commands* (Comandi) contiene un vasto elenco di comandi e di nomi, gruppi, sintassi, parametri, commenti, valori restituiti e, quando possibile, esempi di varie attività nel software della ChemStation Agilent.
- *Macros* (Macro) contiene la *Macro Programming Guide* (Guida alla programmazione macro) in cui è spiegato lo scopo, la struttura base di una macro e il modo in cui è possibile scrivere una macro utilizzando stringhe di comandi. Le macro consentono di personalizzare il software della ChemStation Agilent secondo le proprie esigenze.

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni, visitare il sito Web Agilent all'indirizzo <http://www.agilent.com/chem>.

Software Lab Monitor & Diagnostic Agilent

Nel software Lab Monitor & Diagnostic Agilent è disponibile un'ampia raccolta di dati online, video, manuali e molte altre informazioni. Il software Lab Monitor & Diagnostics si presenta come un approccio integrato per i laboratori moderni. Oltre a fornire video e documentazione relativa all'hardware, tale software offre le seguenti funzioni:

- Monitoraggio di più strumenti analitici in tempo reale
- Registrazione delle operazioni di manutenzione di routine
- Avviso in caso di eventuali aree che necessitano assistenza prima che si verifichino i problemi
- Esecuzione di test diagnostici di verifica e calibrazione.

Informazioni sulla manutenzione e la configurazione pertinente

- Il file README contiene informazioni sull'aggiunta di nuove funzioni, soluzioni conosciute e correzioni che non è stato possibile documentare in questo manuale prima che fosse stampato. Per accedere al file `readme.txt`, selezionare **Start > Programmi > Agilent ChemStation > readme.txt**.
- Il Logbook (Registro elettronico) aggiornato automaticamente contiene qualsiasi eventuale condizione di errore rilevata durante il funzionamento e, se richieste, le azioni correttive pertinenti. Per accedervi, scegliere Logbook dal menu View (Visualizza), quindi fare doppio clic sulle voci. Le voci più recenti sono le prime dell'elenco.

User-contributed library (Raccolta di contributi degli utenti)

Il contenuto di questa raccolta ha lo scopo di aiutare gli utenti a sviluppare e personalizzare le installazioni in funzione di specifici requisiti e a ottenere i migliori risultati dal loro investimento.

La raccolta è stata creata con fonti interne Agilent e grazie ai contributi degli utenti. Ogni contributo è stato controllato nella sua funzionalità, ma non necessariamente sottoposto a tutti i test formali con cui sono collaudati i prodotti effettivi. Di conseguenza, Agilent Technologies non può garantire la loro correttezza.

La *User-Contributed Library* (Raccolta di contributi degli utenti) è disponibile sul DVD della ChemStation nella directory UCL e comprende utilità e macro. Ogni contributo è corredato da un file di spiegazioni (README.TXT) che può essere esaminato con qualsiasi editor di testo.

Glossario-IU

1

1100/1200 System Access
1100/1200 System Access (Accesso al sistema 1100/1200)

A

A/D Converter
Convertitore A/D

Add
Aggiungi

Administrative Tools
Strumenti di amministrazione

Advanced
Avanzate

advanced baseline
linea di base avanzata

Agilent BootP Service.
Agilent BootP Service

Agilent ChemStation IQ Tool
Agilent ChemStation IQ

Agilent G2201 ChemStation CEMS Addon
Agilent G2201 ChemStation CEMS Addon

B

BootP Setting
BootP Settings

BootP Settings
Impostazioni BootP

BootPPackage.msi
BootPPackage.msi

browse
browse

C

Calibration points weights
pesi dei punti di calibrazione

Change
Cambia

column information
informazioni sulla colonna

Computer Management options
Gestione computer

Configuration
Configuration Editor

Configure 1100/1200 System Access
Configura accesso al sistema 1100/1200

Configure/Instruments
Configura/Strumenti

Configure>Instruments.... The Select Instrument screen is displayed.
Configure>Instruments.... (Configura > Strumenti...) Viene visualizzata la finestra Select Instrument.

D

dilution factor
fattore di diluizione

Do you want to log Bootp requests?
Do you want to log BootP requests?

E

Error Reporting.
Segnalazione errori

Exit
Esci

F

Full Screen
Schermo intero

G

GC or A/D Data Analysis only
GC or A/D Data Analysis only

General Protection Faults (GPF)
guasti di protezione generale (GPF)

H

HTM files
file HTM

I

Icon
Ridotta a icona

Integrator
integratore

M

Manage
Gestione

Method and Run-Control
Controllo metodo e analisi

Modules
Moduli

My computer
Risorse del computer

My Computer
Risorse del computer

Glossario-IU

N

Next
Avanti
Normal
Normale

P

Peak Purity
Purezza picco
print
stampa
Properties.
Proprietà

R

Remove
Rimuovi
Run
Esegui

S

Select Instrument screen
Select Instrument
Selected Modules
Moduli selezionati
sequence filldown utility
utilità di compilazione della sequenza
sequencing
per le sequenze
Services
Servizi
Services and Administrative Tools
Servizi e Strumenti di amministrazione
Start
Avvia
Stop
Arresta

T

Task
barra
Typical
Tipica

U

Utilities
Utilità

Y

Yes
Sì

Indice

1

1100 /1200
 connessione 43

3

35900E
 attivazione 106
 definizione eventi 106
 disattivazione 106
 espressione 107
 esterno, avvio/arresto, stato 105
 pronto, stato 105
 pulsanti 106, 106

6

6890
 BootP Service 28

A

Accessorio di uscita multisegnale
 G1979A 80, 84
 aggiornamenti non supportati 67
 aggiornamento automatico 67
 Aggiornamento specifico per GC 74
 Aggiornamento specifico per LC/MS 74,
 74
 Aggiornamento specifico per LC 73
 aggiornamento
 modifiche rispetto alla versione
 precedente 171
 soluzione Add-on 75
 Analyst 80, 85, 88
 APM 16
 attivazione, 35900E 106

autoadd 133
 avvio automatico macro 139

B

Blocco del tempo di ritenzione 79, 83
 blocco di sistema 146
 BootP service
 configurazione 34, 35
 gateway 31
 indirizzo MAC 31, 31
 informazioni 28, 28
 scheda JetDirect 31
 subnet mask 31
 BootP.service
 indirizzi 29
 buffer, eccesso di dati 131

C

Campionatore CTC 80, 84
 cavi
 strumento 43
 centro di risposta 167
 ChemAccess 82
 ChemStore 78, 78, 82, 85, 86
 codice di revisione 166
 comandi 173
 Companion 87, 87
 computer, requisiti minimi 13
 computer, verificati 14
 configurazione
 strumento LC 109
 configurazione
 sistema LC 1100/1200 109
 connessione dell'hardware 43

Connessione LAN 26
 conoscere la ChemStation 172
 convenzione
 codice di revisione 166
 corrente, mancanza di 130
 customer contact centers (centri di contatto
 per i clienti) 167

D

Data Browser 79, 83, 89
 disattivazione, 35900E 106
 disco rigido 13
 disinstallazione 90
 Display VGA 13
 documentazione relativa al prodotto 171
 documentazione 171
 documenti
 conoscere la ChemStation 172
 logbook 175
 user-contributed library (raccolta di
 contributi degli utenti) 176
 DVD ChemStation
 contenuto 169

E

Easy Access 79, 83, 88
 espressione, 35900E 107
 esterno, avvio/arresto 105

F

file di calibrazione 74
 file di rif. non valido 118
 file identici 118
 file mancanti 118

Indice

file modificati 118
Firmware LC/MSD 74

G

gateway, predefinito 25
GC Companion 79, 83
gestione avanzata dell'energia 16
GPC 83
GPIB
 problemi di interfaccia 132
grafici di controllo, report 62
guida in linea 173

H

Headspace 87

I

informazioni di riferimento 172
informazioni di tipo applicativo 173
informazioni relative alle colonne 157
inizializzazione file 137
installazione
 report grafici di controllo 62
IOCFG 133
IP, indirizzi predefiniti 25

J

JetDirect, scheda 28, 31

L

LAN, amministratore 25
LAN 25
 indirizzi IP predefiniti 25
LC HP 1090 44, 44
licenze 66
logbook (registro elettronico) 175

P

Pacchetto di validazione del metodo 79, 82
PC, verificati 14
procedura di aggiornamento
 generale 66
procedura generale di aggiornamento 66
processore 13
prodotti di apprendimento 172
programmazione macro 173
pronto, stato 105
pulsanti, 35900E 106, 106
Purify 78, 82, 88

Q

qualificazione installazione
 esecuzione 117
 file di rif. non valido 118
 file identici 118
 file mancanti 118
 file modificati 118
 risultati 117

R

rallentamento 146
RAM 13
report, grafici di controllo 62
requisiti minimi
 disco rigido 13
 display VGA 13
 processore 13
 RAM 13
Requisiti per il PC 13
Requisiti
 per il PC 13
rilevamento di problemi del
computer 150

S

scarica elettrostatica (ESD) 40
Scheda di interfaccia GPIB
 installazione 40
Security Pack 78, 82, 86
servizi di supporto 167
Software Headspace indipendente 83
Software HeadSpace integrato 80, 84
software headspace 83
Software per la purificazione 86
software status bulletin 175
software
 status bulletin 170
soluzioni Add-on
 aggiornamento 75
 supportate 75
Splitter attivo 80, 84, 88
stampanti, compatibili 14
storico delle revisioni 171
strutture di dati 173
subnet mask, predefinita 25
supporto software 167

T

TCP/IP 26
 installazione 27

U

user.mac 140
user-contributed library (raccolta di contributi degli utenti) 176
utilità WinDebug 150
utilità
 esecuzione qualificazione
 installazione 117
 qualificazione installazione 117
 risultati qualificazione
 installazione 117

Indice

V

Versioni firmware CE 24

In questo volume

Utilizzare questo manuale per l'installazione iniziale della ChemStation Agilent oppure in caso di modifiche ai sistemi già installati. Questo manuale spiega come installare il software iniziale, come aggiungere altri moduli per gli strumenti, come configurare il sistema analitico e come verificare che l'installazione e la configurazione siano complete e funzionanti.

Il manuale fornisce inoltre i requisiti hardware del PC e i requisiti software (consultare la sezione "Requisiti del sistema operativo" a pagina 39) necessari per installare correttamente la ChemStation Agilent e ottenere prestazioni ottimali. Vengono fornite anche informazioni su come configurare il PC, utili per l'aggiornamento del computer, l'ottimizzazione del sistema oppure per risolvere problemi di installazione. La lettura di questi capitoli non è indispensabile se la ChemStation Agilent è stata installata da personale Agilent Technologies.

© Agilent Technologies 1994-2007, 2008

Printed in Germany
7/2008



G2170-94025



Agilent Technologies